

Codice A1111C

D.D. 6 settembre 2018, n. 560

Indizione di procedura di acquisizione ex art. 36 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., articolata in lotti, tramite MEPA per l'individuazione di Contraenti di Accordi Quadro e dei contratti applicativi per il servizio di manutenzione e riparazione degli arredi presenti nelle sedi della Regione Piemonte e piccole forniture connesse. Spesa totale di Euro 203.395,61 o.f.c. sul Bilancio 2018-2020. CIG diversi.

Premesso che occorre provvedere all'acquisizione del servizio di manutenzione e riparazione degli arredi presenti nelle diverse sedi regionali, sia centrali che periferiche nonché delle piccole forniture ad esso connesse;

visto l'art. 54 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente che: “1. *Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.* 2. *Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.* 3. *Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta”;*

valutata l'opportunità, a causa della specificità e non programmabilità del quantitativo delle prestazioni del servizio da affidare, di procedere mediante l'istituto dell'Accordo Quadro con più Lotti al fine di dotare la Stazione appaltante di uno strumento contrattuale dinamico rispondente alle esigenze e fabbisogni necessari e per una buona riuscita della fornitura del servizio di cui si tratta, in particolare ai fini di un maggior contenimento dei costi e una più efficace supervisione tanto della spesa quanto delle richieste delle varie articolazioni della Stazione Appaltante;

ritenuto, come stabilito dall'articolo 51 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., al fine di permettere la più ampia partecipazione alla procedura negoziata delle piccole e medie imprese e di rendere possibile lo svolgimento del servizio nei tempi stabiliti dal Capitolato tecnico-amministrativo garantendo un'efficace e tempestiva conduzione delle prestazioni a misura oggetto del servizio, di suddividere il servizio in oggetto nei seguenti lotti, organizzati in base a zone territoriali:

Lotto 1: arredi presenti nelle sedi regionali presenti in Torino e provincia €95.000,00. oltre oneri sicurezza di €227,60. oltre IVA - **CIG 7598630BD5**;

Lotto 2: arredi presenti nelle sedi regionali presenti nelle province di Novara, VCO, Vercelli e Biella €33.000,00 oltre oneri sicurezza di €227,60 **CIG 75986582F3**;

Lotto 3: arredi presenti nelle sedi regionali presenti nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo € 33.000,00 oltre oneri sicurezza di €227,60 **CIG 7598684866**;

considerato che per le acquisizioni di cui al punto precedente ed ai soli fini dell'art. 35, comma 4 del Codice l'importo massimo stimato è di € 161.682,80, oltre IVA suddiviso, come innanzi evidenziato, in lotti funzionali;

ritenuto conseguentemente necessario avviare la procedura per acquisire il servizio di manutenzione e riparazione arredi nel rispetto delle tempistiche indicate nel Capitolato tecnico – amministrativo, inerenti i vari lotti posti a gara, per l'importo totale dei lotti a base d'asta di Euro 161.000,00 oltre €682,80 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA pari a totali € 161.682,80 oltre IVA per una spesa presunta complessiva di € 197.253,02 o.f.c. di cui €35.570,22 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ;

ritenuto opportuno stabilire che è possibile presentare offerte per un massimo di due lotti e che il numero massimo di lotti aggiudicabile allo stesso offerente sia pari a due purché l'aggiudicatario risulti in possesso delle opportune risorse umane e strumentali per l'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti dal Capitolato tecnico-amministrativo;

reputato di stabilire che in caso di concorrenti che ottengano il medesimo punteggio finale, tenuto conto che la Stazione Appaltante considera l'elemento qualitativo elemento preponderante, si procederà ad assegnare il lotto al concorrente che avrà ottenuto il punteggio relativo alla qualità migliore e che nel caso la parità perdurasse si applicherà quanto previsto al punto 8 della lettera invito;

visti:

- l'art. 26, comma 3 della Legge 23.12.1999, n. 488 e ss.mm.ii. in materia di acquisti di beni e servizi delle pubbliche Amministrazioni mediante convenzioni Consip;
- la L. n. 94/2012 di conversione al D.L. n. 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MePa o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- l'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 Legge n. 488/1999 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP;
- l'art. 1, comma 450, della L. 27.12. 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della . n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502 della L. n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad €1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici della pubblica amministrazione;
- il D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 "Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi", in vigore dal 9.2.2016, che contiene l'elenco delle categorie merceologiche e degli importi annuali al di sopra dei quali le Stazioni Appaltanti individuate all'art. 9 comma 3) del D.L. n. 66/2014 e ss.mm.ii., tra cui rientrano anche le Regioni, sono obbligate a ricorrere ad acquisti centralizzati, aderendo alle convenzioni stipulate da Consip o da altro Soggetto Aggregatore;

rilevato pertanto che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni aventi ad oggetto i servizi da acquisire né presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione, come risulta anche dalla stampa su *file* dell'elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti elaborato in

data odierna e conservato nei *data base* di archivio dell'Ente, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal richiamato comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

considerato pertanto che la Consip Spa, per l'affidamento del servizio in argomento articolato per lotti al momento non prevede strumento cui poter eventualmente aderire, ai sensi dell'articolo 26 della legge 488 del 23.12.1999, secondo le modalità di cui all'Accordo Quadro;

ritenuto di dar corso a procedura negoziata sotto soglia comunitaria mediante ricorso, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. n. 52/2012 convertito con L. n. 94/2012, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'individuazione di operatori economici per la conclusione di Accordi Quadro, ai sensi degli articoli 36 e 54, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento, su distinti lotti territoriali del servizio di manutenzione e riparazione degli arredi presenti nelle sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte, per un arco temporale di due anni, in quanto trattasi di uno strumento contrattuale dinamico (CIG vari);

rilevato che, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, già A.V.C.P., di cui alla Delibera n. 1097 del 26.10.2016 aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018-Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* e della Circolare regionale prot. n. 6107/A10000 del 04.04.2017 avente ad oggetto *“Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia”*; e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982 del 28/07/2017, l'individuazione degli operatori economici da consultare deve essere effettuata sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e che gli operatori economici in tal modo selezionati vengono invitati a presentare le offerte oggetto di negoziazione con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta;

reputato, in attuazione dei richiamati principi stabiliti dalla normativa sopra citata, di procedere all'individuazione degli operatori economici qualificati da invitare alla procedura negoziata di cui trattasi mediante RDO su MEPA aperta agli Operatori abilitati al Bando MEPA nella categoria *“SERVIZI – SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE”* ed in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale stabiliti nella lettera invito alla procedura di gara finalizzata alla selezione degli Operatori economici con i quali verranno stipulati per ciascun lotto (massimo due lotti allo stesso Operatore Economico) gli Accordi quadro;

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., è stato necessario redigere il DUVRI e conseguentemente i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ammontano a €227,60 oltre IVA per il lotto1, €227,60 oltre IVA per il Lotto 2 ed €227,60 oltre IVA per il Lotto 3;

visto il Progetto del servizio (costituito dal Capitolato tecnico-amministrativo articolato per lotti e relativi Allegati nn. 1 e 2, dallo schema di Accordi Quadro, schema di Contratti applicativi, DUVRI), nonché la Lettera invito, da riportare nella RDO sulla Piattaforma informatica del Mercato Elettronico delle P.A., documenti agli atti dell'Amministrazione Regionale che si approvano con il presente atto;

precisato che la scelta del contraente, di ciascun lotto, sarà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in quanto criterio esclusivo di aggiudicazione per "l'affidamento dei servizi ad alta intensità di manodopera come definiti all'articolo 50, comma 1" ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in conformità ai criteri fissati nelle Condizioni particolari di contratto contenute nel Capitolato dei vari lotti e relativi allegati, il DUVRI nonché nello schema di lettera di invito;

ritenuto di demandare l'esame delle offerte tecniche e della correlata documentazione di gara di ciascun lotto ad un'apposita Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., da individuarsi con successivo provvedimento i cui componenti al momento dell'accettazione dell'incarico dovranno fornire specifica attestazione circa l'assenza di cause di incompatibilità ai sensi della vigente normativa nonché l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ex art. 42 del Codice di cui al D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

valutata una spesa presunta totale degli Accordi Quadro biennali a base di gara, non vincolanti per l'Amministrazione Appaltante, di euro 167.825,39 oltre IVA di euro 35.570,22 soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario, pari a complessivi di euro 203.395,61 o.f.c.;

precisato che le clausole negoziali essenziali della procedura negoziata sono contenute nelle Condizioni generali di contratto, nel Capitolato del Bando MEPA "SERVIZI – SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE" nonché nelle condizioni particolari di cui al Progetto del Servizio oggetto degli Accordi Quadro e dei singoli contratti applicativi redatto dalla Stazione Appaltante (Capitolato tecnico- amministrativo per lotti ed allegati Elenco Sedi regionali presenti nelle varie Province distinte per lotti ove sono presenti gli arredi, Elenco Prezzi, DUVRI, Schema di Accordo Quadro, schema di Contratto applicativo), e nella lettera invito, fra le quali:

Importo presunto del totale degli Accordi Quadro posti a base di gara: l'ammontare del servizio di cui agli Accordi quadro posto a base di gara, articolabile per lotti, é stimato nell'importo presunto di euro 161.000,00 o.f.e. oltre a oneri per la sicurezza pari a euro 682,80 o.f.e. così distinto per lotti:

lotto 1: €95.000,00 oltre oneri sicurezza di € 227,60 oltre IVA - **CIG 7598630BD5;**

Lotto 2: €33.000,00 oltre oneri sicurezza di €227,60 oltre IVA - **CIG 75986582F3;**

lotto 3: €33.000,00 oltre oneri sicurezza di €227,60.oltre IVA – **CIG 7598684866;**

L'importo presunto massimo degli Accordi quadro che verranno determinati a seguito delle gare per lotti (aggiudicabili allo stesso Operatore Economico per un massimo di due lotti) afferisce a tutto il periodo contrattuale. Tale importo non sarà alcun modo vincolante per la Regione Piemonte che potrà stipulare con il contraente individuato eventuali contratti applicativi per l'esecuzione di ordinativi di fornitura per importi inferiori a quanto indicato sulla base delle esigenze della Stazione Appaltante senza che il contraente l'Accordo Quadro abbia nulla a che pretendere;

Tipologia e durata degli Accordi Quadro: con unico operatore per lotto (fino ad un massimo di due aggiudicabili allo stesso Operatore) per durata biennale ex art. 54, comma 3 D.lgs n. 50/2016 s.m.i.

L'Accordo Quadro cesserà di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta esaurito l'importo complessivo stabilito.

Nel caso in cui al termine del biennio di durata contrattuale non fosse stata interamente spesa la massima somma prevista, la Regione avrà facoltà di prorogare il termine dell'accordo quadro per il periodo correlato alla somma residua e comunque non superiore alla durata prevista dall'art. 54 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per gli Accordi quadro;

E' facoltà dell'Amministrazione prorogare i contratti per il tempo strettamente necessario nelle more delle procedure di gara finalizzate alla selezione di nuovo Contraente (*proroga tecnica*), ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., alle medesime condizioni o a condizioni migliorative del contratto per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi dalla data di scadenza degli Accordi Quadro fatta salva la facoltà di recesso nel caso intervenga *medio tempore* la stipulazione del nuovo contratto;

Procedura di affidamento e criterio di Aggiudicazione: procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ex art. 36 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante RDO su MEPA finalizzata alla selezione, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 commi 3 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., degli operatori economici con i quali verranno stipulati gli Accordi quadro per l'esecuzione degli ordinativi dell'esecuzione delle prestazioni oggetto delle prestazioni oggetto del servizio che di volta in volta saranno richieste, sulla base di appositi contratti applicativi;

considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della Deliberazione ANAC n. 20.12.2017, n. 1300, la Stazione Appaltante, diversamente che dagli operatori economici concorrenti, nel caso di gara articolata per lotti è tenuta al pagamento del contributo da rapportarsi all'importo complessivo a base di gara;

ritenuto di disporre che ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. n. 266/2005, e dell'art. 3 comma 4 della delibera ANAC 20.12.2017, n. 1300 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.2.2017, debbano essere richiesti i CIG per lotti ed effettuato il pagamento a favore dell'ANAC di €225,00;

dato atto che ai suddetti servizi suddivisi in lotti sono pertanto stati attribuiti i codici CIG riportati in premessa per ciascun lotto da associare al presente provvedimento;

dato atto che il quadro economico del Progetto degli Accordi Quadro biennali ammonta a complessivi di € 203.395,61 o.f.c. come sotto ripartiti:

ACCORDI QUADRO BIENNALI AVENTI AD OGGETTO I SERVIZI, ARTICOLATI PER LOTTI, DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ARREDI PRESENTI NELLE SEDI CENTRALI E PERIFERICHE DELLA REGIONE PIEMONTE		
QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI €	IMPORTI TOTALI €
A. IMPORTI A PROGETTO		
A.1.1 servizio manutenzione e riparazione arredi lotto 1	95.000,00	
A.2.1 Oneri Sicurezza Lotto 1	227,60	
A.1.2 servizio manutenzione e riparazione arredi lotto 2	33.000,00	
A.2.2. Oneri Sicurezza Lotto 2	227,60	
A.1.3 servizio manutenzione e riparazione arredi lotto 3	33.000,00	
A.2.3 Oneri Sicurezza Lotto 3	227,60	

Totale A1 Lotti servizio di Manutenzione e riparazione arredi soggetti a ribasso	161.000,00	
Totale A.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	682,80	
Importo dell'appalto a base gara		€ 161.682,80
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
B.1 Iva 22% su A	35.570,22	
B.2 .1 Fondo contenzioso o.f.c. lotto 1	2.860,00	
B.2 .2 Fondo contenzioso o.f.c. lotto 2	1.528,80	
B.2 .3 Fondo contenzioso o.f.c. lotto 3	1.528,79	
Totale B.2 Fondi Contenzioso 3 Lotti	5.917,59	
B.3 Contributo ANAC	225,00	
Totale somme a disposizione B1+B.2+B.3		€ 41.712,81
IMPORTO TOTALE PROGETTO A + B		€ 203.395,61

considerato che risulta pertanto necessario prenotare sul capitolo 130670 del bilancio di gestione finanziaria 2018/2020 a favore di beneficiari che si individueranno al termine delle procedure di acquisizione per lotti (beneficiari determinabili successivamente) la spesa complessiva del servizio di cui trattasi oggetto degli Accordi Quadro articolabili per lotti di € **197.253,02 o.f.c.** di cui € **35.570,22** per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

- Cap. 130670/2018:

Lotto 1: €19.362,98 o.f.c. di cui €3.491,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598630BD5;

Lotto 2: €6.756,26 o.f.c. di cui €1.218,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 75986582F3;

Lotto 3: €6.756,26 o.f.c. di cui €1.218,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598684866;

per un totale di € 32.875,50 o.f.c. di cui € 5.928,36 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972;

- Cap. 130670/2019:

Lotto 1: €58.088,84 o.f.c. di cui €10.475,04 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598630BD5;

Lotto 2: €20.268,84 o.f.c. di cui €3.655,04 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 75986582F3;

Lotto 3: €20.268,84.o.f.c. di cui €3.655,04 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598684866;

per un totale di € 98.626,52 o.f.c. di cui € 17.785,12 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972;

- Cap. 130670/2020:

Lotto 1: €38.725,86 o.f.c. di cui €6.983,36 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598630BD5;

Lotto 2: €13.512,57 o.f.c. di cui €2.436,69 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 75986582F3;

Lotto 3: €13.512,57 o.f.c. di cui €2.436,69 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598684866

per un totale di €65.751,00 di cui € 11.856,74 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972;

dato atto che alla restante spesa di **6.142,59, di cui al Quadro Economico di Spesa riportato in premessa**, si fa fronte come segue:

. **impegno della spesa 225,00** per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (c. beneficiario n. 297876), ex L. 23.12.2005 si fa fronte con i fondi del Cap. **130670/2018**;

. **prenotazioni di impegno della spesa totale presunta per Fondi Contenziosi Lotti 1, 2, 3** a favore di beneficiari da individuare mediante i fondi stanziati sul Cap. **130670/2020** così come di seguito:

Lotto 1: €2.860,00 di cui €515,74 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti;

Lotto 2: €1.528,80 di cui €275,69 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti;

Lotto 3: €1.528,79 di cui €275,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti

per un totale di €5.917,59 di cui €1.067,11 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti a favore di creditori successivamente individuabili;

dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

ritenuto di demandare a successivi e separati atti l'aggiudicazione degli Accordi Quadro e l'affidamento dei servizi;

ritenuto di individuare il funzionario Maria Rosaria De Lucia quale Direttore Esecutivo del Contratto ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, approvato con D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 in applicazione della L. n. 190/2012 e s.m.i.;

vista la Circolare regionale del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039/SA0001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

- . gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;
- . gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*” e s.m.i.;
- . il D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;
- . il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei Contratti Pubblici*” e s.m.i. ed il D.P.R. 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006*” per le parti ancora in vigore;
- . il D.Lgs. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”;
- . la L. n. 266/2002 “*Documento unico di regolarità contributiva*” e s.m.i.;
- . la L. n. 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- . la L. n. 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- . la D.G.R. n. 1-6311 del 28.12.2017 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019;
- . la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 *Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni”. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000*”;
- . la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- . il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 “*Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”;
- . la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto “*Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia*” e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017 ;
- . l’art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;
- . la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “*Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*” e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 “*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile*”;
- . la circolare prot. n. 30568/A11000 del 2/10/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";

. la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

. la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 " *Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*";

determina

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, procedura negoziata sotto soglia comunitaria articolata in lotti con l'impiego del Mercato Elettronico per l'affidamento di Accordi Quadro di durata biennale per la fornitura del servizio, articolato per Lotti, di manutenzione e riparazione degli arredi presenti nelle sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte, ai sensi degli articoli 36 e 54, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- di invitare, mediante RDO aperta, gli operatori economici abilitati al Bando MEPA Beni nella categoria "Servizi/SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE" sul MePa ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dagli atti di gara;

- di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto e del Capitolato del suddetto Bando MEPA, nonché le Condizioni particolari di contratto definite dal Progetto del servizio a misura articolato per lotti, oggetto della procedura di acquisizione mediante Accordi Quadro redatto dalla Stazione Appaltante, come specificato in premessa;

- di approvare la suddivisione del servizio totale in 3 lotti funzionali (lotti indicati in narrativa) stabilendo che è possibile presentare offerte per un massimo di due lotti e che il numero massimo di lotti aggiudicabile allo stesso offerente sia pari a due, purché l'aggiudicatario risulti in possesso delle opportune risorse umane e strumentali per l'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto articolato per lotti;

- di stabilire che in caso di concorrenti che ottengano il medesimo punteggio finale, tenuto conto che la Stazione Appaltante considera l'elemento qualitativo elemento preponderante, si procederà ad assegnare il lotto al concorrente che avrà ottenuto il punteggio relativo alla qualità migliore e che nel caso la parità perdurasse si applicherà quanto previsto al punto 8 della lettera invito;

- di approvare il Progetto, agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, del servizio di cui sopra (costituito da: Capitolato d'Appalto di gara articolato per lotti e relativi Allegati Elenco sedi regionali ove sono presenti gli arredi e Elenco Prezzi, schema di Accordo Quadro biennali, Schema Contratti applicativi, DUVRI) nonché la lettera invito con richiesta di offerta, documenti agli atti dell'Amministrazione Regionale Appaltante, da riportare nella RDO, e il relativo quadro economico di spesa ammontante a complessivi **euro 203.395,61** come riportato in premessa;

- di utilizzare, per ciascun lotto, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, del D.lgs. n. 50/2016, in conformità ai criteri stabiliti nel Capitolato degli Accordi Quadro come riportato altresì dalla lettera d'invito alla procedura negoziata di gara per lotti;

- di demandare l'esame delle offerte tecniche e della correlata documentazione di gara di ciascun lotto ad un'apposita Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da individuarsi con successivo provvedimento i cui componenti al momento dell'accettazione del servizio dovranno fornire specifica attestazione circa l'assenza di cause di incompatibilità ai sensi della vigente normativa nonché l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ex art. 42 del Codice;

- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio, di ciascun lotto, anche in presenza di una sola offerta valida;

- di demandare a successivi e separati atti l'aggiudicazione degli Accordi Quadro e l'affidamento delle singole prestazioni a misura oggetto del servizio;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Stefania Crotta;

- di individuare il funzionario Maria Rosaria De Lucia quale Direttore Esecutivo del Contratto ai sensi dell'art. 111, comma 2 del n. D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- di disporre, per quanto in premessa esposto, la prenotazione di impegno sul bilancio di gestione finanziaria 2018/2020, a favore dei beneficiari che si configureranno al termine delle procedure di acquisizione **del servizio, oggetto degli Accordi Quadro articolabili per lotti, di manutenzione e riparazione arredi** presenti nelle sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte della spesa complessiva presunta totale del servizio articolabile per lotti e oggetto degli Accordi Quadro di **197.253,02 o.f.c.** di cui € **35.570,22** per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

- Cap. **130670/2018:**

Lotto 1: €19.362,98 o.f.c. di cui €3.491,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598630BD5;

Lotto 2: €6.756,26 o.f.c. di cui €1.218,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 75986582F3;

Lotto 3: €6.756,26 o.f.c. di cui €1.218,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598684866;

per un totale di € 32.875,50 o.f.c. di cui € 5.928,36 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972;

- Cap. **130670/2019:**

Lotto 1: €58.088,84 o.f.c. di cui €10.475,04 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598630BD5;

Lotto 2: €20.268,84 o.f.c. di cui €3.655,04 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 75986582F3;

Lotto 3: €20.268,84.o.f.c. di cui €3.655,04 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598684866;

per un totale di € 98.626,52 o.f.c. di cui € 17.785,12 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972;

- Cap. **130670/2020:**

Lotto 1: €38.725,86 o.f.c. di cui €6.983,36 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598630BD5;

Lotto 2: €13.512,57 o.f.c. di cui €2.436,69 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 75986582F3;

Lotto 3: €13.512,57 o.f.c. di cui €2.436,69 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598684866

per un totale di €65.751,00 di cui € 11.856,74 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972;

- Cap. 130670/2018:

Lotto 1: €19.362,98 o.f.c. di cui €3.491,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598630BD5;

Lotto 2: €6.756,26 o.f.c. di cui €1.218,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 75986582F3;

Lotto 3: €6.756,26 o.f.c. di cui €1.218,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598684866;

per un totale di € 32.875,50 o.f.c. di cui € 5.928,36 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972;

- Cap. 130670/2019:

Lotto 1: €58.088,84 o.f.c. di cui €10.475,04 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598630BD5;

Lotto 2: €20.268,84 o.f.c. di cui €3.655,04 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 75986582F3;

Lotto 3: €20.268,84.o.f.c. di cui €3.655,04 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598684866;

per un totale di € 98.626,52 o.f.c. di cui € 17.785,12 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972;

- Cap. 130670/2020:

Lotto 1: €38.725,86 o.f.c. di cui €6.983,36 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598630BD5;

Lotto 2: €13.512,57 o.f.c. di cui €2.436,69 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 75986582F3;

Lotto 3: €13.512,57 o.f.c. di cui €2.436,69 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 7598684866

per un totale di €65.751,00 di cui € 11.856,74 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972;

- di dare atto che alla restante spesa di 6.142,59, di cui al Quadro Economico di Spesa del servizio articolabile per lotti oggetto degli Accordi Quadro come riportato in premessa, si fa fronte come segue:

. impegno della spesa di 225,00 per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (c. beneficiario n. 297876), ex L. 23.12.2005 e successive indicazioni in materia di gare per lotti di cui a Deliberazioni ANAC, si fa fronte con i fondi del Cap. 130670/2018;

. prenotazioni di impegno della spesa totale presunta per Fondi Contenziosi Lotti 1, 2, 3 a favore di beneficiari da individuare mediante i fondi stanziati sul Cap. 130670/2020 così come di seguito:

Lotto 1: €2.860,00 di cui €515,74 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti;

Lotto 2: €1.528,80 di cui €275,69 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti;

Lotto 3: €1.528,79 di cui €275,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti

per un totale di €5.917,59 di cui **€1.067,11** per IVA soggetta a scissione dei pagamenti a favore di creditori successivamente individuabili;

Transazione Elementare:

MISSIONE 01 *PROGRAMMA 0103*
CONTO FINANZIARIO: U1.03.02.09.003
COFOG: 01. 1
TRANSAZIONE UNIONE EUR: 8
RICORRENTE: 3
PERIMETRO SANITARIO: 3

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Dati Amministrazione trasparente:

Spesa totale presunta Accordi Quadro (con più operatori economici) per fornitura servizio, articolabile per lotti, di manutenzione e riparazione arredi presenti nelle sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte: €161.000,00 oneri fiscali esclusi (pari ad €35.420,00) oltre a oneri per la sicurezza pari a euro 682,80 o.f.e. (pari a euro 150,22) a favore di Beneficiari successivamente individuabili ai sensi degli art. 36, comma 2 lett. b) e 54 del D.lgs. n. 50/2016, tramite MEPA – MERCATO ELETTRONICO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

Spesa presunta di € 5.917,59 o.f.c. per Fondi contenziosi per Lotti di servizio oggetto degli Accordi Quadro a favore di beneficiari successivamente individuabili ex art. 36, comma 2 lett. b) e 54 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

Spesa €225,00 per contributo ANAC (c. beneficiario n. 297876), ex L. n. 266/2005;
Dirigente responsabile: Ing. Stefania CROTTA.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

II DIRIGENTE DEL SETTORE
PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI,
ECONOMATO E CASSA ECONOMALE
Ing. Stefania CROTTA

VISTO: II DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

RC/SP

Allegato

PR TECT YOUR FUTURE



Redatto con la
collaborazione di

EXIT_{one}
SICUREZZA

ID 10297

Rev.00 del 27.07.2018



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i

Allegato al Contratto d'appalto:

*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ARREDI PRESENTI NELLE SEDI
CENTRALI E PERIFERICHE DELLA REGIONE PIEMONTE E PICCOLE FORNITURE
CONNESSE AL SERVIZIO*

Ente:



Nominativo

Firma

RUP Committente

Stefania Crotta

Rev. 00

Luogo e Data

Torino, 27/07/2018



ACCETTAZIONE DEL DOCUMENTO

NOMINATIVI E FIRMA PER ACCETTAZIONE	
<i>Società Committente</i>	Regione Piemonte – Segretariato Generale
<i>Responsabile Unico del Procedimento</i>	Stefania Crotta
<i>Firma</i>	
<i>Nominativo RSPP</i>	Andrea Suman
<i>Firma</i>	<div style="border: 1px solid black; width: 150px; height: 40px; margin: 0 auto;"></div>
<i>Società Appaltatrice</i>	
<i>Datore di lavoro</i>	
<i>Firma</i>	



INDICE

.....	1
I. PREMESSA	6
I.A FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE	6
I.B DEFINIZIONI	7
OGGETTO DELL'APPALTO	8
II. ORGANIZZAZIONE	9
COMMITTENTE	9
II.A SOCIETA' APPALTATRICE.....	10
II.B ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETA' APPALTATRICE	11
III. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO	12
III.A GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	13
IV. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	14
IV.A CRITERI DI VALUTAZIONE	14
IV.B VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE	16
IV.B.1 Principali indicazioni di carattere generale	16
IV.C Interferenze e rischi.....	18
IV.C.1 Rischi principali del committente	18
IV.C.2 Rischi da interferenze specifiche dell'appalto.....	22
IV.C.3 Misure aggiuntive per la riduzione delle interferenze	28
V. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	30
VI. VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA	32
VI.A.1 Elaborazione procedure di sicurezza.....	32
VI.A.2 Riunioni di coordinamento delle attività.....	32
VI.A.3 Corso di formazione esterna su tematiche indicate dal committente (procedure sicurezza sedi regionali)	33
VI.A.4 Corso di formazione interna su tematiche indicate dal committente (aspetti di coordinamento e gestione rischi nel corso delle lavorazioni specifiche dell'appalto).....	33
VI.A.5 Isolamento, delimitazione, interdizione lavoro.....	34
VII. ALLEGATI.....	35
VII.A VERBALE RIUNIONE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO	35
VII.A Check– list verifica idoneità professionali	37
VII.B DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO	38



VII.B.1	Elenco sedi.....	38
VII.B.2	Piano di emergenze e evacuazione eventuali prescrizione per gestione terzi.....	40
VII.C	SCHEDE GESTIONE INTERFERENZE	41
VII.C.1	Servizio di manutenzione e riparazione arredi presenti nelle sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte e piccole forniture connesse al servizio	41



I. PREMESSA

I.A. FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto da Regione Piemonte, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dal Committente, può essere integrato da eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.



I.B DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

**OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto:

Oggetto	Durata appalto
Servizio di manutenzione e riparazione arredi presenti nelle sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte e piccole forniture connesse al servizio	Il servizio avrà durata biennale dalla stipulazione del contratto

Nei capitoli successivi verranno indicati i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto.



II. ORGANIZZAZIONE

COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE: Regione Piemonte	
<i>Ragione Sociale</i>	Regione Piemonte
<i>Classificazione macro-settore di attività ATECO</i>	84
<i>Settore ATECO</i>	84.1
<i>Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003</i>	Gruppo B
<i>Indirizzo della Sede Legale</i>	Piazza Castello 165 - Torino
FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO	
<i>Responsabile Unico del Procedimento</i>	Stefania Crotta
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
<i>Datore di lavoro - Segretariato generale</i>	Michele Petrelli
<i>RSPP</i>	Andrea Suman
<i>Medico Competente</i>	Maurizio Coggiola



II.A SOCIETA' APPALTATRICE

Di seguito si riportano i dati della ditta appaltatrice (i dati di seguito verranno richiesti e inseriti successivamente all'aggiudicazione):

DITTA APPALTATRICE		
<i>Ragione Sociale</i>		
<i>Sede legale</i>		
<i>Recapiti (tel)</i>		
<i>P. IVA</i>		
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO		
<i>Organizzazione sicurezza aziendale</i>	Datore di Lavoro	
	RSPP	
	RLS	
	Medico Competente	



II.B ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

Al momento dell'ingresso nelle sedi regionali è necessario:

- farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D.Lgs. 81/08 s.m.i., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.

Con la consegna definitiva degli immobili oggetto delle attività in appalto si procederà alla riunione di coordinamento ai fini della sicurezza.

L'appaltatore deve fornire al Committente le seguenti informazioni e i documenti relativi alle attività oggetto dell'appalto, qualora non vi avesse già provveduto:

- Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori;
- Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente;
- Elenco delle lavorazioni pericolose se presenti;
- Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza;
- Estratto del DVR.

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D.Lgs 81/08 s.m.i., etc...). Il personale dell'appaltatore non utilizzerà macchine, attrezzature e mezzi del Committente senza preventivi accordi scritti con il Direttore Lavori.



L'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi introdotte dagli appaltatori dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente.

Nel caso di sub-appalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei sub-appaltatori e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

III. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto. In particolare l'appalto che ha per oggetto **"Servizio di manutenzione e riparazione arredi presenti nelle sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte e piccole forniture connesse al servizio"** le prestazioni oggetto del presente appalto, salvo più precise indicazioni che potranno essere fornite dal Committente all'atto dell'esecuzione, sono schematicamente le seguenti:

- manutenzione di arredi in genere quali scrivanie, cassettiere, armadi, armadiate, sedie, poltrone, divani, tavoli ecc. in metallo, legno o altro materiale, in dotazione presso le varie sedi regionali.

Gli interventi previsti comprendono:

- ripristino, anche mediante la sostituzione di parti con l'impiego di ricambi originali, di mobili o arredi;
- sostituzione di serrature di cassettiere, cassetti, armadi, armadiate e duplicazioni chiavi;
- riparazione di poltrone comportanti la sostituzione di rotelle, saldatura piantane, rifacimento imbottitura, sostituzione rivestimento in pelle o tessuto;
- interventi di minuta falegnameria per ripristini di arredi in legno;
- sostituzione di vetri a cristalli di arredi in genere;
- fornitura e posa piani di armadio e ripiani in genere
- ripristino scrivanie e mobili in genere comprendente anche le sverniciature,
- levigature e riverniciature con idonei prodotti, del piano di lavoro o di appoggio.



III.A GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso le sedi della Regione Piemonte interessate dai servizi in appalto è presente personale interno qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il Coordinatore della squadra di emergenza che attiverà la procedura di emergenza.

	<p>INCENDIO: Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al Coordinatore della squadra di emergenza.</p>
	<p>PRIMO SOCCORSO: In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al Coordinatore della squadra di emergenza.</p>
	<p>ORDINE DI EVACUAZIONE: In caso di segnale di evacuazione (acustico continuo/bitonale) evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte degli addetti delle squadre di emergenza.</p>



IV. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

IV.A CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle schede che seguono, descrittive dei rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente di e le attività dell'Appaltatore, il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e entità del danno, secondo la formula:

R (Rischio) = P (Probabilità) \times D (Danno), dove:

Scala della probabilità P

Definizioni/criteri	Livello	Valore
La mancanza rilevata può provocare un danno in concomitanza di più eventi poco probabili, indipendenti.	Improbabile	1
La mancanza rilevata può provocare un danno solo in caso di una serie concomitante di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.	Poco probabile	2
La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.	Probabile	3
Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata e il verificarsi del danno. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza nella stessa azienda o in aziende simili.	Altamente probabile	4

Scala dell'entità del danno D

Definizioni / criteri	Livello	Valore
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (< 3 gg.). Esposizione con effetti rapidamente reversibili .	Lieve	1
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (>3 gg. e < 30 gg.). Esposizione con effetti reversibili.	Medio	2
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (>30 gg.). Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	Grave	3
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale . Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.	Gravissimo	4



Scala di priorità degli interventi

		Valori Rischio (R)			
Valori Probabilità (P)	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		Valori Danno (D)			

dove:

R > 8

Azioni di coordinamento indilazionabili.

4 <= R <= 8

Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza.

2 <= R <= 3

Azioni di coordinamento e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo.
Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.

R = 1

Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.
Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.



IV.B VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

IV.B.1

Principali indicazioni di carattere generale

Attività svolta presso i siti dell'Ente	Vengono svolte principalmente attività e servizi amministrativi dedicati allo svolgimento delle funzioni preposte all'Ente Regione Piemonte.
Attività di supporto	Attività tecniche, logistiche, amministrative con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto. Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita con il Direttore lavori (o con il Direttore Operativo). Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale individuato preposto.
Servizi igienici	I servizi igienici per gli addetti dell'appaltatore sono quelli destinati all'utenza e al personale.
Pronto soccorso	Tutte le aziende appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza.
Allarme incendio Evacuazione	In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.
Rifiuti	Non si possono abbandonare i rifiuti e non si può usufruire dei cassonetti e/o aree di stoccaggio dell'Ente. I rifiuti prodotti ed i materiali non più utilizzabili di proprietà dall'appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese dello stesso.
Viabilità e sosta	La circolazione nelle aree esterne deve rispettare la segnaletica apposta e gli eventuali regolamenti adottati. Nelle zone dove è previsto il passaggio di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione. All'interno dei cortili interni carrabili degli edifici la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. Sono ammessi solo i mezzi autorizzati e preventivamente registrati all'ingresso. È rigorosamente vietato sostare, ingombrare e intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso e più in generale negli accessi principali alla sede.



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

Si ricorda che il D. Lgs n. 81/08 assegna al datore di Lavoro, ai dirigenti e ai preposti l'obbligo di:

- **rendere** edotti, con adeguati strumenti di informazione, gli operatori del rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme di prevenzione;
- **assicurare** agli operatori mezzi, presidi e materiali per l'attuazione delle norme di prevenzione, con opportuno anticipo di tempo, e sollecitarne la fornitura;
- **disporre** e vigilare affinché gli operatori osservino le precauzioni stabilite ed usino correttamente i mezzi di protezione messi a loro disposizione.

Allo stesso modo, e relativamente alle norme precauzionali da adottare, i singoli lavoratori devono:

- **osservare** le norme di protezione e le misure correntemente riconosciute idonee per il controllo delle infezioni;
- **usare** nelle circostanze previste i mezzi di protezione messi a loro disposizione;
- **informare** immediatamente il personale incaricato del Committente e il dirigente di sede dell'eventuale infortunio occorso al lavoratore;
- **verificare** le scorte dei dispositivi di protezione individuale e segnalare tempestivamente i casi in cui il materiale risulti in esaurimento.

Per gli eventuali allacciamenti agli impianti tecnologici la ditta dovrà contattare prima dell'inizio lavori il responsabile del Committente degli impianti per concordarne le modalità e dovrà attenersi alle prescrizioni impartite.

È vietato usare macchine, attrezzature e materiale del Committente. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite.

Le ditte devono usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari ed attrezzature.

All'interno di tutte le strutture è fatto assoluto divieto di fumare.

Porre la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti all'interno degli edifici per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.

Ogni anomalia o difetto di funzionamento degli impianti, attrezzature del Committente devono essere prontamente segnalate al Direttore lavori (o con il Direttore Operativo).

Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso e opportunamente segnalate.

Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

IV.C Interferenze e rischi

Scopo della valutazione è determinare tutti i rischi definiti come “interferenti”, ovvero presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell’azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce.

L’interferenza si propone nelle attività in appalto, in somministrazione o in subappalto, svolto per conto del datore di lavoro del Committente, nei luoghi, nelle aree, negli impianti ecc.. dove vengono svolte contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro del Committente.

La presente valutazione considera pertanto i rischi apportati da tutte le attività svolte o che si svolgeranno durante l’appalto, determinando quali, tra questi, relativamente a ogni azienda operante nell’area, possiedono le caratteristiche di essere interferenti sulla base della definizione precedentemente esposta.

L’analisi dei rischi è effettuata, con i criteri esposti al capitolo precedente, per i seguenti fattori di rischio da interferenze potenzialmente presenti:

Movimentazione manuale dei carichi	Rischio di urti e schiacciamenti	Rischio di incendio
Attrezzature di lavoro	Rischio connesso all’uso di automezzi	Rischio connesso alla gestione di emergenze
Caduta a livello, inciampi e scivolamenti	Caduta materiali dall’alto	Carico e scarico materiale
Rischio elettrico	Rischio rumore	Rischio chimico/polveri

IV.C.1 *Rischi principali del committente*

All’interno degli edifici oggetto dell’appalto vengono svolte principalmente attività “intellettuali” caratterizzate da attività amministrative e gestione del personale e attività di archiviazione . In particolare si evidenziano le seguenti attività continuative:



**GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE
E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)**

DUVRI

LUOGHI/AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTRICI DI ALTRI SERVIZI	ORARIO DI LAVORO / PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE
					P	D	R	
Uffici	Attività amministrativa.	Traslochi e movimentazione uffici	Saltuario	Movimentazione e deposito di carichi.	1	2	2	Effettuare il montaggio arredi in aree distinte. Segnalare le zone di transito mezzi.
		Pulizie locali (uffici, aree comuni, servizi igienici ecc)	Settimanale	Rischio scivolamento Rischio inalazione prodotti chimici	2	2	4	Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia; delimitare le aree di deposito prodotti e attrezzature



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE

E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

DUVRI

LUOGHI/AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI	ORARIO DI LAVORO / PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE
					P	D	R	
Uffici e locali tecnici	Attività amministrativa	Fornitura e manutenzione apparati di rete e telefonici ed attrezzature informatiche	Saltuario	Movimentazione materiali Interventi su impianti elettrici e locali tecnici	2	2	4	Concordare gli interventi su impianti e locali tecnici tramite informazione degli uffici regionali competenti
Archivi	Archiviazione e deposito delle pratiche amministrative	Deposito di materiale e movimentazione carichi.	Settimanale	Rischio incendio	2	3	6	Tenere chiuse le porte di compartimentazione degli archivi. Non ingombrare le vie di esodo
Area cortile	Accesso automezzi di servizio (manutenzioni, fornitori, ecc.)	Transito automezzi	Quotidiano	Rischio interferenza tra automezzi in movimento e personale.	2	3	6	Gli accessi carrabili sono regolamentati e presidiati dal personale di vigilanza. Rispettare le disposizioni anche in caso di emergenza



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

DUVRI

LUOGHI/AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI	ORARIO DI LAVORO / PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE
					R=PXD (RISCHIO=PROBABILITÀ DANNO)	P	D	
	Parcheggio auto			Ingombro vie di esodo				
Locali tecnici Copertura	Accesso manutentori reti radio e antenne, impianti di climatizzazione	Interventi manutenzione su apparati /impianti	Periodico	Accesso a spazi in presenza di altre attività	2	2	4	Regolamentare gli accessi e effettuare controllo tramite servizio di portierato laddove esiste



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

IV.C.2

Rischi da interferenze specifiche dell'appalto

Di seguito sono riportati i rischi che vengono introdotti a seguito delle "lavorazioni " oggetto dell'appalto:

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti	Movimentazione attrezzature di lavoro e/o materiali: le attività possono prevedere l'utilizzo carrelli per il trasporto delle attrezzature e/o materiali. L'attività deve essere svolta prestando attenzione al personale presente. I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo tale da evitare il più possibile interferenze con il personale presente.
Rischio incendio	Dovuto alla movimentazione e/o stoccaggio materiale in prossimità di apparecchiature elettriche e fonti di calore.
Rischi dovuti a scivolamento e inciampo	E' possibile che si creino situazioni di rischio da scivolamento dovute alle attività specifiche dell'appalto, per ostacoli al suolo quali materiali stoccati e scarti di lavorazioni abbandonati. Evitare di intralciare le vie di fuga eventualmente delimitare e segnalare le aree di lavorazione.
Rischio chimico, polveri, schegge	E' richiesto alla ditta di fornire preventivamente le schede di sicurezza delle sostanze necessarie allo svolgimento delle attività appaltate. In particolare sono vietate sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene, nocive e sensibilizzanti.
Cadute a livello	Si possono verificare cadute di materiale durante le fasi di carico-scarico, montaggio strutture, operazioni di manutenzioni varie. Nel caso si rendano necessarie lavorazioni in altezza è necessario utilizzare attrezzature/utensili vincolati e le aree interessate alla movimentazione devono essere delimitate.
Rischio elettrico	Le attività svolte possono richiedere utilizzo di attrezzature elettriche. Tali attività devono essere svolte concordando con il committente le aree di utenza disponibili.
Rischio rumore	Se si rendono necessarie lavorazioni rumorose è necessario concordare le modalità di intervento con il referente della sede al fine di limitare



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

	quanto più possibile le interferenze con le normali attività di ufficio. Le lavorazioni caratterizzate dal superamento degli 80 dB devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura degli uffici
Rischio connesso alla gestione emergenza	E' necessario prendere visione del piano di emergenza delle sedi. In caso si rilevasse una emergenza, anche solo potenziale, è obbligatorio avvisare la squadra di emergenza della sede. In caso di evacuazione seguire le istruzioni di emergenza e liberare eventuali vie di fuga da materiale/attrezzature eventualmente presenti per le lavorazioni in corso. In generale non lasciare mai materiale/attrezzature in prossimità delle vie di fuga.

Alla luce di quanto finora analizzato si riporta di seguito la tabella con le interferenze legate alle attività in appalto



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
da affollamento (presenza di persone)	Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale del Committente	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.	Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti. Non interferire con la normale attività svolta nei locali della struttura.
da urti, schiacciamenti, investimenti, attrezzature di lavoro	Movimentazione materiale	<p>Relativamente alle aree esterne è da prevedere idonea cartellonistica per la regolamentazione della circolazione.</p> <p>Relativamente alle aree interne sono previste regole comportamentali relativamente alla corretta movimentazione del materiale, gestione degli spazi di lavoro e delle vie di emergenza. Ogni lavorazione va concordata i referenti del Settore Tecnico.</p> <p>Devono, per quanto possibile, essere evitati interventi in presenza di personale dell'Ente.</p>	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.	<p>Nella movimentazione esterna rispettare la segnaletica di circolazione, attenersi rigorosamente alle norme del codice della strada, procedere a basse velocità. Non ostruire le vie di fuga e le zone di accesso dei mezzi di soccorso. Nel caso di stazionamenti prolungati assicurarsi di non intralciare la normale circolazione.</p> <p>Segregare opportunamente le aree di lavoro.</p>



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
da movimentazioni e manuale dei carichi	Operazioni di carico e scarico materiali	Operazioni di carico e scarico in zone segnalate.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.	Nelle operazioni di movimentazione materiali assicurarsi di non interferire con le normali attività presenti e, nel caso si rendesse necessario, delimitare idoneamente l'area interessata.
da incendio	Uso improprio degli impianti elettrici Inidoneo stoccaggio rifiuti	Gli impianti delle strutture regionali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza. Sono garantite aree idonee per il deposito temporaneo dei rifiuti e/o materiali.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici delle strutture regionali. Depositare i rifiuti nelle aree indicate.
da inciampo	Presenza di ostacoli (cavi)	Istruzione alle ditte operanti nelle attività di movimentazione e pulizia di dotarsi di	Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.	Eliminare gli ostacoli; apporre segnaletica mobile (ostacoli)



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
	Inidoneo deposito di materiale	adeguata cartellonistica di sicurezza		.
da automezzi e carico/scarico materiali	Necessità di accesso con mezzi aziendali alle aree sedi lavoro. ingombranti	Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.	E' rigorosamente vietato accedere con i propri mezzi nelle sedi se non autorizzati. Rispettare i limiti di velocità e non stazionare mai nelle aree di accesso con il rischio di intralciare i mezzi di soccorso. Le aree di carico e scarico vanno correttamente individuate e segregate vietando l'accesso alle persone non autorizzate.
	Necessità di carico/scarico materiali.	Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate e segregate.		
da cadute a livello	temporanei ostacoli.	Le lavorazioni devono essere opportunamente segregate e coordinate preventivamente i referenti del Settore Tecnico	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.	E' rigorosamente vietato operare in altezza in presenza di personale dell'Ente. Segregare le aree con opportuna segnaletica e delimitazioni. Utilizzare sempre attrezzature/utensili vincolati se necessari.



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
da rischio elettrico	Uso improprio impianti elettrici	Gli impianti delle strutture regionali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.	Le apparecchiature utilizzate dovranno essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici. Evitare quanto possibile allacciamenti provvisori. L' utilizzo degli impianti dell'Ente dovrà essere preventivamente concordato i referenti del Settore Tecnico
da rumore	Uso di attrezzature di lavoro	Le lavorazioni devono essere preventivamente concordate. Nel caso di superamento degli 80dB svolgere le attività al di fuori dell'orario di lavoro dell'Ente.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento	Le attrezzature utilizzate devono essere in possesso dei requisiti normativi cogenti di certificazione. Le lavorazioni vanno svolte tenendo conto delle attività in corso nell'Ente evitando il più possibile di interferire con le stesse.
da proiezione	Uso di attrezzature di lavoro	Le lavorazioni devono essere preventivamente concordate.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.	Le attrezzature utilizzate devono essere in possesso dei requisiti normativi cogenti di certificazione. Le



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
			Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento	lavorazioni vanno svolte tenendo conto delle attività in corso nell'Ente evitando il più possibile di interferire con le stesse. Concordare preventivamente gli interventi al fine di evitare l'introduzione di fonti di pericolo per il personale e i visitatori.

IV.C.3 *Misure aggiuntive per la riduzione delle interferenze*

Al fine di ridurre o eliminare le interferenze dalle attività previste in appalto vengono inoltre definite misure aggiuntive di prevenzione. In particolare:

TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Affollamento	<p>Prestare molta attenzione ai piani di emergenza della sede del Committente;</p> <p>in caso di emergenza seguire le istruzioni e portarsi ai punti di raccolta;</p> <p>operare sempre nel rispetto dei percorsi di fuga e segnalare opportunamente con cartellonistica di avviso eventuali interdizioni momentanee.</p>
Rischio da Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti, attrezzature di lavoro, movimentazione manuale dei carichi	<p>Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di lavoro o di apertura al pubblico;</p> <p>nella movimentazione di materiali osservare le vie di circolazione;</p> <p>porre attenzione durante il passaggio in corridoi di passaggio, atri affollati, richiamando se possibile, l'attenzione delle altre persone eventualmente presenti in loco;</p>



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	i carrelli eventualmente utilizzati dovranno avere un'altezza adeguata e cioè tale da consentire una buona visuale dei percorsi.
Cadute dall'alto	Prestare attenzione a terzi presenti durante le lavorazioni.
Uso automezzi e operazioni di carico/scarico	<p>Effettuare le operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori;</p> <p>l'automezzo utilizzato per il trasporto deve posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico, se esistenti, ovvero da non creare intralci</p> <p>prestare attenzione durante le operazioni di carico e scarico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco;</p>
Rischio elettrico	E' vietato utilizzare le utenze elettriche regionali salvo autorizzazione.
Rischio Incendio	<p>Riduzione al minimo del carico di incendio (minor immagazzinamento di materiale possibile);</p> <p>rispetto delle procedure di emergenza incendio della sede</p>
Rischio macchine	<p>Prestare attenzione durante le operazioni di scarico e carico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco;</p> <p>utilizzare macchinari omologati e dotati di tutte le certificazioni indicanti il rispetto delle norme vigenti;</p> <p>tutto il personale dovrà essere formato ed informato, a cura del proprio Datore di Lavoro, sui rischi connessi all' utilizzo delle macchine/attrezzature e sui danni che potrebbero provocare a terzi</p>
Rischio chimico	<p>avisare sempre verbalmente il personale in transito durante le operazioni di uso di prodotti chimici irrorati, anche con cartellonistica specifica;</p> <p>evitare di lasciare prodotti chimici incustoditi; dopo eventuale utilizzo evitare di lasciare i prodotti in aree ove terzi possono venirci a contatto;</p> <p>attenersi alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza.</p>



V. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un primo incontro sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro e i rischi presenti;
- definire in linea generale le misure di riduzione delle interferenze;

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, un'informativa sui rischi presenti nelle aree dove andrà a operare e sulle procedure di emergenza estratte dal "piano di emergenza". Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi collaboratori.

Il responsabile dell'appaltatore deve rivolgersi ai referenti del Settore Tecnico ogni necessità inerente ai lavori appaltati e al coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI.

Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.

La **revisione** periodica del presente documento avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, che devono essere comunicati al referente dell'appaltatore;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportino modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi.



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

Qualora in corso d' opera le attività previste dall' appalto dovessero subire delle modifiche e rientrare nell'ambito dei cantieri temporanei o mobili sarà cura del Committente tener conto degli obblighi previsti dal titolo IV del d.lgs 81/08. Il presente DUVRI non sostituisce in alcun modo gli obblighi, dove previsto, di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.



VI. VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA

Sono complessivamente stabiliti come costi della sicurezza relativamente all'appalto oggetto del presente DUVRI, le seguenti voci:

VI.A.1 *Elaborazione procedure di sicurezza*

Descrizione	U.M.	Q.tà (h)	Prezzo Unitario (€/h)	Prezzo Totale (€.)
Tecnico qualificato	Ore	1	50,00	50
Totale				50

VI.A.2 *Riunioni di coordinamento delle attività*

Descrizione	U.M.	Q.tà (h)	Prezzo Unitario (€/h)	Prezzo Totale (€.)
Tecnico referente appaltatore	Ore	1	50	50
RSPP Appaltatore o altro soggetto individuato	Ore	1	50	50
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30	30
Totale				130



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

VI.A.3 *Corso di formazione esterna su tematiche indicate dal committente (procedure sicurezza sedi regionali)*

Descrizione	U.M.	Q.tà (h)	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
Docente	Ore	-	50	-
Ore di retribuzione operatore	Ore	-	30	-
Materiale didattico	Numero	-	5	-
Ore segreteria	Ore	-	30	-
Totale				-

VI.A.4 *Corso di formazione interna su tematiche indicate dal committente (aspetti di coordinamento e gestione rischi nel corso delle lavorazioni specifiche dell'appalto)*

Descrizione	U.M.	Q.tà (h)	Prezzo Unitario (€/h)	Prezzo Unitario (€.)
Docente	Ore	-	50	-
Ore di retribuzione operatore	Ore	-	30	-
Materiale didattico	Numero	-	5	-
Ore segreteria	Ore	-	30	-
Totale				-



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

VI.A.5 *Isolamento, delimitazione, interdizione lavoro*

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
Nastro delimitazione bianco/rosso (200 mt.)	metro	1	0,05	10
Cartellonistica (lavori n corso)	numero	4	11,90	47,60
Totale				57,60

In relazione alla quantificazione dei **costi derivanti dalla gestione delle interferenze** specifici dell'appalto "Servizio di manutenzione e riparazione arredi presenti nelle sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte e piccole forniture connesse al servizio" viene quantificato un importo pari a **227,60 euro** per singolo lotto.



VII. ALLEGATI

VII.A VERBALE RIUNIONE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO

SCHEMA - verbale che sarà redatto successivamente alla riunione di coordinamento.

In data _____ ,

alle ore _____ ,

in applicazione dell'art. 26, comma 2, D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si è svolta la riunione di coordinamento per le attività di gestione e coordinamento relative al Contratto di appalto "**Servizio di manutenzione e riparazione arredi presenti nelle sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte e piccole forniture connesse al servizio**"

Presenti:

COMMITTENTE	NOMINATIVI	RUOLO
Regione Piemonte		
IMPRESA APPALTATRICE	NOMINATIVI	RUOLO

Finalità dell'incontro:

- informazioni sui rischi specifici presso i luoghi di lavoro e consegna informativa sui rischi e gestione delle emergenze delle sedi oggetto di appalto;
- analisi ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- coordinamento tra datori di lavoro sull'applicazione e pianificazione delle misure di prevenzione adottate o da adottare;
- cooperazioni tra i datori di lavoro sull'informazione ai lavoratori delle procedure di prevenzione adottate o da adottare;
- illustrazione del piano di emergenza aziendale.

Il Committente attuerà ulteriori iniziative di coordinamento e cooperazione rispetto a quelle definite nel presente DUVRI in caso di modifica delle condizioni sopra esposte, contattando in modo immediato il referente della ditta appaltatrice per un nuovo incontro.



La ditta appaltatrice si impegna a:

- verificare il rispetto da parte dei propri lavoratori delle misure di prevenzione e protezione previste;
- segnalare al referente del committente eventuali carenze o anomalie in materia di sicurezza ed igiene del lavoro riscontrate durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
- proporre al committente eventuali modifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che risultino migliorative per l'espletamento delle attività di loro competenza;
- utilizzare idoneo personale qualificato, informato, formato ed addestrato per le lavorazioni oggetto dell'appalto;
- utilizzare solo ed esclusivamente proprie attrezzature/macchinari/utensili;
- mantenere aggiornata tutta la documentazione costituente la qualifica tecnico-professionale, come da richiesta del committente.

Letto, firmato e sottoscritto

Torino,

	Cognome Nome	Firma
Regione Piemonte		
Ditta appaltatrice		



VII.A Check– list verifica idoneità professionali

Check – list da utilizzare al fine di controllare la documentazione necessaria alla verifica dei requisiti tecnico-professionale dell'appaltatore. La sua compilazione non è obbligatoria se la documentazione viene già raccolta dall' Ente amministrativo.

CHECK-LIST PER VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI/SUBAPPALTATRICI				
	DENOMINAZIONE			
AMMINISTRAZIONE				
APPALTO				
DITTA APPALTATRICE/SUBAPP.				
DOCUMENTAZIONE	PRESENZA	VALIDITA'	Data documento	Scadenza documento
	SI/NO	SI/NO		
Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto				
Documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. 81/08				
Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08				



VII.B DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

VII.B.1 *Elenco sedi*

Di seguito l'elenco delle sedi oggetto dell'appalto:

ELENCO SEDI LOTTO 1

PINEROLO	VIA SAN GIUSEPPE, 39
IVREA	CORSO VERCELLI N. 104
TORINO	CORSO BOLZANO, 44
TORINO	CORSO GROSSETO 73/6
TORINO	CORSO REGINA MARGHERITA, 174
TORINO	CORSO REGINA MARGHERITA, 153b
TORINO	CORSO STATI UNITI, 21
TORINO	PIAZZA CASTELLO, 165
TORINO	VIA LIVORNO, 60
TORINO	VIA VIOTTI 8
TORINO	VIA MAGENTA, 12
TORINO	VIA PISANO, 6
TORINO	VIA PRINCIPE AMEDEO, 17
TORINO	VIA SOSPELLO, 193/197/199/211
TORINO	VIA BERTOLA, 34
TORINO	VIA GIOLITTI 36
TORINO	CORSO MARCHE 79

ELENCO SEDI LOTTO 2

NOVARA	VIA MORA E GIBIN, 4
NOVARA	PIAZZALE FORTINA, 2
DOMODOSSOLA	VIA ROMITA 13
VERBANIA	VIA DELL'INDUSTRIA, 25
VERBANIA	VIA VITTORIO VENETO, 109
VERCELLI	VIA F.LLI PONTI, 24
VERCELLI	VIA MANZONI 8/A
BORGOSIESIA	VIA MARCONI 30
BIELLA	VIA QUINTINO SELLA 12



ELENCO SEDI LOTTO 3

ALESSANDRIA	PIAZZA TURATI 3
ALESSANDRIA	VIA DEL GUASCO 1
CASALE MONFERRATO	VIA MAGNOCAVALLO 11-13
CASALE MONFERRATO	VIA DELLA PROVVIDENZA 4
ACQUI TERME	VIA CRISPI 15
ASTI	CORSO DANTE 163
ASTI	PIAZZA SAN MARTINO 11
ASTI	PIAZZA ALFIERI 29-33
CUNEO	CORSO KENNEDY 7BIS
CUNEO	CORSO DE GASPERI 40
CEVA	CORSO REGINA MARGHERITA 2
MONDOVI'	VIA VASCO 2
RODDI	VIA AGOSTINO MORANDO 7
SALUZZO	PIAZZA RISORGIMENTO 2
VERZUOLO	VIA DON ORIONE



VII.B.2 Piano di emergenze e evacuazione eventuali prescrizione per gestione terzi

Fare riferimento alle planimetrie di evacuazione presenti presso le strutture e alla segnaletica di emergenza apposta lungo le vie di fuga. Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto saranno consegnate le informative dei rischi e gestione delle emergenze per tutte le sedi oggetto dell'appalto.



VII.C SCHEDE GESTIONE INTERFERENZE

VII.C.1 Servizio di manutenzione e riparazione arredi presenti nelle sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte e piccole forniture connesse al servizio

ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELL'APPALTATORE	LUOGHI/AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL REGIONE PIEMONTE	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ REGIONE PIEMONTE E ATTIVITÀ APPALTATORE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE
				R=PxD (Rischio= ProbabilitàxDanno)			
				P	D	R	
Accesso con automezzi; Carico e scarico materiale;	Aree esterne, Ingresso e aree di transito interne	passaggio personale; movimentazione materiali	Rischi di intralcio di mezzi	2	2	4	Segnalare preventivamente a Regione Piemonte la necessità di accedere con mezzi; garantire la supervisione di un operatore durante le operazioni di carico e scarico; rispettare le indicazioni e gli orari definiti da Regione Piemonte; posizionare correttamente le merci, utilizzo di idonei contenitori e carrelli per il trasporto di attrezzi e materiali.



	Aree esterne, Ingresso e aree di transito interne		Rischi di investimento pedoni	1	4	4	Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità, deve essere aiutato da un secondo operatore. L'area di intervento deve essere interdetta al transito di persone e altri mezzi, indicando i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi
Utilizzo di attrezzature elettriche, dotate di cavi	Aree interne	Passaggio personale; movimentazione materiale; attività istituzionali	Rischio di scivolamento e caduta a livello	2	3	6	In caso di attività che necessitano lo stendimento di cavi, operare al di fuori dell'orario di lavoro o delimitando l'area interessata mediante opportuna segnaletica.
			Rischio elettrico	1	3	3	Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.



			Rischio di esposizione a rumore	2	2	4	Svolgere le attività che prevedono l'utilizzo di attrezzature rumorose in orari concordati con Regione Piemonte.
Trasporto di rifiuti	Aree esterne, Ingresso e aree di transito interne	Portineria; passaggio personale; movimentazione materiali		2	2	4	Non accatastare rifiuti e sacchi lungo vie di esodo. Depositare i sacchi e i cassonetti nei luoghi e negli orari concordati con Regione Piemonte.
	Ascensori/ Montacarichi						
Presenza di personale ed operatori durante le attività	Scale e uscite di emergenza		Rischi connessi alla gestione delle emergenze	1	3	3	Attenersi alle procedure del piano di emergenza di Regione Piemonte; in caso di attività che rendono inagibile alcune vie di fuga valutare con Regione Piemonte percorsi di esodo alternativi e installare adeguata segnaletica. Delimitare e segnalare le aree di cantiere



Movimentazione di materiali	Aree interne	Passaggio personale; movimentazione materiale; attività istituzionali	Rischi di urti e colpi	2	2	4	Nelle operazioni di movimentazione dei materiali assicurarsi di non interferire con le normali attività presenti e, nel caso si rendesse necessario, delimitare l'area interessata. Utilizzare carrelli e transpallet conformi alla normativa vigente, movimentare il materiale ponendo attenzione al personale in transito. Non depositare il materiale in corrispondenza delle vie di esodo
Manutenzioni arredi	Aree interne	Passaggio personale; movimentazione materiale; attività istituzionali	Urti, colpi, impatti, inciampo, scivolamenti, chimico, polveri, proiezione di schegge	2	2	4	L'eventuale impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. Nel caso in cui l'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri e proiezioni di schegge, si opererà con massima cautela e in assenza di personale, delimitando e segnalando l'area. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.



*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Patrimonio Immobiliare - Beni Mobili – Economato e Cassa Economale*

approvato con Determinazione Dirigenziale n. del

**PROCEDURA NEGOZIATA PER LOTTI MEDIANTE RDO SU MEPA PER LA DEFINIZIONE
DI ACCORDI QUADRO DI DURATA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO
DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ARREDI PRESENTI NELLE SEDI CENTRALI E
PERIFERICHE DELLA REGIONE PIEMONTE E PICCOLE FORNITURE CONNESSE AL SERVIZIO**

CAPITOLATO TECNICO-AMMINISTRATIVO

INDICE

ART. 1 - OGGETTO.....	3
ART. 2 - AFFIDAMENTO DEGLI ACCORDI QUADRO PER GLI EVENTUALI CONTRATTI APPLICATIVI DERIVATI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	3
ART. 3 - DURATA E IMPORTI - PREZZI - PROROGA TECNICA - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL SUO PERIODO DI EFFICACIA - REVISIONE DEL CORRISPETTIVO.....	3
ART. 4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - DICHIARAZIONI DA RENDERE IN SEDE DI GARA.....	6
ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI ACCORDI QUADRO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO - CONDIZIONI GENERALI - RAPPORTI CONTRATTUALI E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE PRESTAZIONI - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO RESPONSABILE DELL'APPALTATORE.....	7
ART. 6 - PENALI.....	8
ART. 7 - CESSIONE DEL CONTRATTO (DIVIETO) - SUBAPPALTO - SUBCONTRATTI.....	8
ART. 8 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE PRESTAZIONI E VARIAZIONI.....	9
ART. 9 - CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA – POLIZZE ASSICURATIVE RESPONSABILITÀ CIVILE.....	9
ART. 10 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO – TUTELA DEI LAVORATORI- DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	10
ART. 11 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI DEI CONTRATTI DERIVATI DEGLI ACCORDI QUADRO - SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEI CONTRATTI – RISOLUZIONE E RECESSO DAI CONTRATTI APPLICATIVI.....	11
ART. 12 FATTURAZIONE E PAGAMENTI - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - CESSIONE CREDITI.....	13
ART. 13 - PROCEDURE IN CASO DI FALLIMENTO DEL CONTRAENTE DEGLI ACCORDI QUADRO, DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE O DI MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE – VICENDE SOGGETTIVE DEGLI ESECUTORI DEGLI ACCORDI QUADRO.....	14
ART. 14 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE – TRIBUNALE COMPETENTE.....	15
ART. 15 - STIPULAZIONE DEGLI ACCORDI QUADRO, SPESE, IMPOSTE E TASSE.....	15
ART. 16 - TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI – RISERVATEZZA.....	15
ART. 17 - COMUNICAZIONI.....	16
ART. 18 - DOMICILIO DELLE PARTI, SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE.....	17
ART. 19 - CONVENZIONI CONSIP O SCR PIEMONTE.....	17
ART. 20 - RINVIO.....	17
ALLEGATO 1: ELENCO SEDI.....	19
SEDI, LOTTO 1.....	19
SEDI, LOTTO 2.....	20
SEDI, LOTTO 3.....	20
ALLEGATO 2: ELENCO PREZZI A BASE DI GARA DA SOTTOPORRE A RIBASSO UNICO PERCENTUALE (OFFERTE TECNICO-ECONOMICHE DISTINTE PER LOTTI).....	21

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Capitolato tecnico - amministrativo disciplina il rapporto contrattuale tra la Regione Piemonte e ciascun Operatore economico che risulterà affidatario degli Accordi quadro per lotti (fino ad un massimo di due per ciascun Operatore Economico) per l'esecuzione del servizio di manutenzione e riparazione arredi presenti presso le sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte e piccole forniture connesse al servizio articolato nei seguenti Lotti.

L'appalto è diviso in tre lotti, organizzati in base a zone territoriali:

- Lotto 1: arredi presenti nelle sedi regionali site in Torino e provincia CIG **7598630BD5**
- Lotto 2: arredi presenti nelle sedi regionali site nelle Province di Novara, VCO, Vercelli e Biella CIG **75986582F3**
- Lotto 3 arredi presenti nelle sedi regionali site nelle Province di Alessandria, Asti e Cuneo CIG **7598684866**

Nel Capitolato vengono definite le condizioni contrattuali che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'Accordo quadro e che regoleranno i successivi contratti derivati.

In particolare sono stabiliti:

- la tipologia del servizio;
- la durata dell'accordo quadro;
- il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere richiesti gli interventi.

Del presente Capitolato Speciale fa parte integrante e sostanziale l'allegato Elenco Prezzi posto a base di gara.

ART. 2 - AFFIDAMENTO DEGLI ACCORDI QUADRO PER GLI EVENTUALI CONTRATTI APPLICATIVI DERIVATI PER LA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento degli Accordi Quadro per l'esecuzione del servizio verranno effettuati mediante procedura negoziata sotto soglia comunitaria ex art. 36, comma 2 lett. b) D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. con RDO sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni - Bando MePA " *SERVIZI – SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE*" secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in quanto criterio esclusivo di aggiudicazione per "l'affidamento dei servizi ad alta intensità di manodopera come definiti all'articolo 50, comma 1" ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

ART. 3 - DURATA E IMPORTI - PREZZI - PROROGA TECNICA - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL SUO PERIODO DI EFFICACIA - REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Gli Accordi Quadro per Lotti (aggiudicabili ad unico Operatore Economico per un massimo di due Lotti) avranno una durata di due anni dalla stipulazione del contratto (documento di stipula generato dal sistema e-procurement Mercato Elettronico per la P.A). Gli Accordi Quadro cesseranno, comunque, di produrre effetti nel caso in cui, prima della scadenza contrattuale, venisse raggiunto l'importo massimo degli Accordi Quadro.

L'ammontare delle prestazioni a misura-oggetto dei servizi dei vari lotti posti a base di gara è stato stimato, ai fini del calcolo della soglia comunitaria della procedura di gara prevista all'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016 per l'applicazione alla procedura di gara per lotti del Codice, nell'importo biennale complessivo presunto di euro 161.000,00 o.f.e. oltre a oneri per la sicurezza di euro 682,80 o.f.e. non soggetti a ribasso, così suddiviso nei seguenti Lotti:

- Lotto 1: euro 95.000,00 o.f.e. oltre a oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 227,60 o.f.e.
- Lotto 2: euro 33.000,00 o.f.e. oltre a oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 227,60 o.f.e.
- Lotto 3: euro 33.000,00 o.f.e. oltre a oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 227,60 o.f.e.

Fermo restando quanto stabilito dall'ANAC con atto di segnalazione n. 2 del 19.3.2014, e cioè che il costo complessivo del personale, per ciascun concorrente, è da ritenere che si determini in base alla reale capacità organizzativa d'impresa che è funzione della libera iniziativa economica ed imprenditoriale (art. 41 Cost.) e come tale non può essere in alcun modo compressa mediante predeterminazioni operate *ex ante*, con riguardo ai suddetti importi, al solo scopo di fornire un dato di riferimento, si indica, ex art. 23, comma 16 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. nel 60% la stima dell'incidenza della manodopera del servizio di cui trattasi oggetto degli Accordi quadro per lotti.

Gli importi presunti massimi di cui sopra del servizio oggetto degli Accordi Quadro per Lotti secondo gli ordinativi che verranno emessi ai prezzi che saranno determinati al netto dei ribassi unici percentuali offerti, sull'Elenco Prezzi posto a base della gara per lotti, sono validi per tutto il periodo contrattuale. Tali importi presunti massimi, di cui ai suddetti lotti (aggiudicabili da ciascun Operatore economico fino a un massimo di 2 Lotti), non sono in alcun modo vincolanti per la Regione che potrà acquisire dagli Operatori Economici individuati servizi per importi inferiori a quanto indicato. L'ammontare complessivo degli Accordi quadro non costituisce pertanto in nessun modo un minimo garantito per l'impresa.

Gli importi posti a base d'asta della gara per lotti in quanto desunti dalla spesa storica e dalle esigenze rilevabili all'atto della presente procedura negoziata devo intendersi indicativi. Pertanto l'aggiudicazione degli Accordi Quadro ai prezzi determinati in esito alla gara per lotti non impegnano la Stazione appaltante ad emettere ordinativi per gli importi di cui sopra. Gli interventi verranno disposti esclusivamente sulla base delle effettive necessità.

I corrispettivi degli eventuali singoli contratti applicativi derivanti dagli Accordi Quadro saranno determinati a misura sulla base dei prezzi di aggiudicazione, derivanti dai Prezzi posti a base di gara al netto dei ribassi unico percentuale offerti in sede di gara per lotti per l'aggiudicazione degli Accordi Quadro.

Le forniture dei materiali verranno liquidate all'impresa applicando i prezzi unitari dell'elenco prezzi allegato al presente Capitolato, al netto del ribasso unico percentuale offerto in sede di gara sui vari lotti (fino ad un massimo di due aggiudicabili a unico Operatore Economico) ai quantitativi di materiale effettivamente posato senza tenere conto degli eventuali sfridi derivanti dalle particolari condizioni operative e di messa in opera.

Nel caso in cui al termine del biennio di durata contrattuale non fosse stata interamente spesa la massima somma prevista, la Regione avrà facoltà di prorogare il termine degli Accordi Quadro per il periodo correlato alla somma residua e comunque non superiore alla durata prevista dall'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per gli Accordi quadro.

Ai sensi dell'art 106 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., la durata degli Accordi quadro potrà essere prorogata (*proroga tecnica*) prima del termine di scadenza per la durata strettamente necessaria alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente, previa insindacabile valutazione della Stazione Appaltante, In tale caso, l'aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto originario, o più favorevoli per la Stazione Appaltante, fino alla data di sottoscrizione del contratto con il nuovo aggiudicatario e, comunque, per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi dalla data di scadenza degli Accordi quadro e pertanto per un importo massimo presunto per ciascun lotto aggiudicato (allo stesso Operatore Economico fino a un massimo di due lotti) di: € 19.000,00 per il Lotto 1, € 6.600,00 per il Lotto 2 e € 6.600,00 per il lotto 3.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante si avvalga dell'opzione di proroga tecnica, ne darà comunicazione all'appaltatore, mediante PEC o altra modalità dichiarata in sede di gara, entro la scadenza dell'appalto indicata in contratto.

Le prestazioni da eseguire potranno essere aumentate o diminuite da parte dell'Amministrazione, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Nel caso in cui l'Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni, la cauzione definitiva di cui all'articolo 9 del presente Capitolato dovrà essere adeguatamente integrata, fatto salvo il graduale svincolo a misura dell'avanzamento del contratto ai sensi dell'art. 103, comma 5 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.

Il numero degli immobili ove sono presenti gli arredi riportati nell'Allegato al C.S.A. sono puramente indicativi e qualora nel corso del contratto l'Amministrazione appaltante incrementasse o decrementasse l'elenco degli stabili di cui sopra e/o variasse la distribuzione percentuale dei lavori per provincia, la ditta sarà obbligata ad assoggettarsi alle stesse condizioni del presente capitolato senza nulla pretendere a titolo d'indennizzo. È prevista la progressiva dismissione delle sedi presso le quali sono eseguite le prestazioni oggetto d'appalto in attuazione del piano di trasferimento degli uffici regionali presso la Nuova Sede Unica in Torino in via di completamento.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12°, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda pertanto necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente Contratto. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del Contratto. Egli ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla Amministrazione aggiudicatrice e che questa gli abbia ordinato. Rimane, in ogni caso, escluso per l'Appaltatore il diritto di recesso, la richiesta di risoluzione del contratto o il diritto a compenso, indennizzo a qualsiasi titolo risarcitorio, e lo stesso rimarrà comunque obbligato all'esecuzione delle prestazioni anche se ridotte.

L'Appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio assunto secondo le norme contrattuali.

Il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Nei casi di cui all'art. 106, comma 1°, lett. b) e c), del Codice, in particolare:

il Contratto potrà essere modificato solo qualora l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% (cinquanta per cento) del valore del Contratto. In caso di più modifiche successive, tale limitazione sarà applicata al valore di ciascuna modifica.

A seguito della modifica del Contratto, la Stazione Appaltante pubblicherà apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Nei casi di cui all'art. 106, commi 1°, lett. b), e 2°, del Codice, la Stazione Appaltante comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le modificazioni apportate al Contratto, entro 30 (tre nta) giorni dal loro perfezionamento.

In caso di riduzione parziale del servizio tale che non rappresenti modifica essenziale alla natura ed alle prestazioni del servizio medesimo, è escluso per l'Appaltatore qualsivoglia diritto di recesso o di richiedere la risoluzione del rapporto e lo stesso rimarrà comunque obbligato all'esecuzione delle prestazioni così ridotte. Il compenso dovuto per il servizio variato verrà sempre e comunque computato sulla base della tariffa oraria offerta in sede di gara per il servizio programmato.

In caso di aumento, il nuovo servizio se ricompreso nella tipologia dei servizi oggetto del contratto, verrà pagato tenendo conto del prezzo riportato in sede di offerta.

I prezzi contrattuali derivanti da ribasso unico percentuale sull'Elenco Prezzi espresso in sede della gara per lotti rimarranno fissi ed invariabili per i primi 365 giorni dalla data di avvio del contratto. Saranno applicati i prezzi unitari indicati nell'allegato "Elenco prezzi" al netto del ribasso unico percentuale offerto in sede di gara.

Detti prezzi comprendono:

- a) per i materiali, ogni spesa per la fornitura, trasporti, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;
- b) per gli operai a mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi da mestiere, nonché le quote per assicurazioni sociali, per gli infortuni ed accessori di ogni specie, beneficio, ecc.
- c) per i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso, accessori, ecc., tutto come sopra;
- d) per le lavorazioni a misura ed a corpo tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazione di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazioni ed impiego, mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, carichi trasporti e scarichi, ecc. e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi

compreso ogni compenso per gli tutti gli oneri che la ditta affidataria dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli o nei prezzi.

I prezzi medesimi, per le lavorazioni a misura, diminuiti nella loro integrità del ribasso unico percentuale offerto nella gara distinta per lotti, sotto tutte le condizioni del contratto e del presente Capitolato, si intendono accettati dall'affidatario in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per il primo anno del contratto.

Qualora durante l'esecuzione delle lavorazioni da parte del DEC o dell'impresa appaltante, si riscontrasse la necessità di Nuovi Prezzi non contemplati nel presente Capitolato, gli stessi, corredati di tutte le descrizioni e dati tecnici, verranno decisi tra le parti e si avvarranno come base di valutazione del Prezzario Regionale in materia di opere e prestazioni, attualmente in uso. Il verbale di concordamento siglato dalle parti e approvato dall'Amministrazione sarà parte integrante del contratto.

Dal secondo anno dalla stipulazione del contratto è ammessa la revisione del corrispettivo sulla base delle variazioni dell'indice FOI, riferito al mese precedente a quello di riferimento, calcolato dall'Istat sullo stesso mese dell'anno precedente. La revisione opera comunque su iniziativa del fornitore, il quale dovrà indicare in modo puntuale anche i relativi oggettivi e documentati elementi giustificativi.

ART. 4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - DICHIARAZIONI DA RENDERE IN SEDE DI GARA

L'Operatore Economico dovrà presentare sulla piattaforma MEPA, secondo le modalità più puntualmente previste dalla lettera invito con richiesta di offerta:

- offerta tecnico economica, distinta per lotti, mediante ribasso unico percentuale sull'Elenco Prezzi, secondo lo schema generato dal sistema MEPA;
- indicazione delle parti che si intendono eventualmente subappaltare a terzi;
- dichiarazione di condividere e fare proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute nel capitolato tecnico- amministrativo e di ritenere completa ed esaustiva la descrizione delle prestazioni da svolgere;
- dichiarazione di aver esaminato il capitolato tecnico-amministrativo e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e di giudicare la fornitura realizzabile;
- elenco dei principali servizi effettuati negli anni 2015, 2016 e 2017 con l'indicazione, per ogni servizio, del destinatario e dell'importo I.V.A. esclusa;
- autocertificazione requisiti etico-professionali secondo modello allegato;
- dichiarazione di iscrizione nel registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:
 - a) numero di iscrizione, natura giuridica, ragione e denominazione sociale, sede legale oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di imprese societarie e consorzi,
 - b) codice fiscale e partita I.V.A.
 - c) le altre dichiarazioni

con le modalità più puntualmente evidenziate al punto 10 della lettera invito.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI ACCORDI QUADRO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO - CONDIZIONI GENERALI - RAPPORTI CONTRATTUALI E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE PRESTAZIONI - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO RESPONSABILE DELL'APPALTATORE

I servizi saranno eseguiti sulla base di singoli contratti applicativi finalizzati ad ordinativi discendenti dagli Accordi quadro.

Gli interventi per ciascun lotto aggiudicabile allo stesso Operatore Economico (fino a un massimo di due Lotti) dovranno essere eseguiti sulle sedi indicate nell'allegato 1 al presente Capitolato.

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto degli Operatori economici aggiudicatari della gara per lotti dovranno:

- segnalare il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale potranno essere inoltrate le eventuali ordinazioni e comunicazioni urgenti;
- trasmettere elenco nominativo delle maestranze impegnate presso gli uffici regionali.

Qualora nel corso del contratto l'Amministrazione non avesse più interesse alla continuazione del servizio di manutenzione arredi oggetto dei contratti applicativi degli Accordi Quadro in taluno degli immobili elencati, o avesse la necessità di fare eseguire le prestazioni presso locali non contemplati nell'Elenco allegato, l'impresa sarà obbligata ad assoggettarsi senza nulla poter pretendere a titolo di indennizzo. Qualsiasi modifica concernente le modalità e le condizioni tecniche di esecuzione del servizio saranno preventivamente concordate con l'Operatore economico affidatario.

Gli ordinativi saranno trasmessi via mail o posta elettronica certificata dal Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale con la specifica della tipologia di intervento e sede di esecuzione.

Il termine per l'esecuzione del servizio è stabilito nell'ordinativo relativo, in base alle esigenze ed eventuale urgenza dell'intervento.

La fornitura del servizio dovrà intendersi comprensiva delle spese di viaggio e di ogni altro eventuale onere riflesso relativo alle attività che si rendano necessarie a un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste per il servizio medesimo.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore al momento della pubblicazione della gara o entrate in vigore successivamente, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerate con il corrispettivo dovuto per le forniture.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire il servizio a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato MepA nonché nel presente Capitolato.

La Stazione Appaltante verifica la regolarità dell'esecuzione degli Accordi Quadro e dei singoli Contratti derivati/ordinativi attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., che sarà eventualmente coadiuvato da un Direttore Operativo individuato ai sensi del co. 2 dello stesso articolo.

Al momento dell'esecuzione del servizio, il DEC, eventualmente coadiuvato da Direttori Operativi, provvederà ad accertare la rispondenza dello stesso alle prescrizioni previste. Sono fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili. Nel caso in cui la struttura ricevente rilevi una difformità qualitativa il DEC, o suo delegato, invierà una segnalazione scritta all'Appaltatore che dovrà provvedere ad un nuovo intervento entro 15 giorni, senza alcun aggravio di spesa per la stazione Appaltante, fermo restando il risarcimento per eventuali danni derivanti da vizi occulti.

Qualora tali verifiche non fossero possibili al momento dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà accettare le eventuali contestazioni anche in tempi successivi; pertanto la ricevuta rilasciata all'atto dell'esecuzione del servizio non implica, da parte della Stazione Appaltante, l'accettazione incondizionata del servizio stesso

La Committente decadrà comunque da tale diritto se non denuncerà gli eventuali vizi riscontrati entro 90 giorni consecutivi decorrenti dall'esecuzione se apparenti, o dalla loro scoperta, se occulti.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., avrà il compito di controllare, congiuntamente al Direttore dell'esecuzione del contratto, che il servizio oggetto degli Accordi Quadro sia eseguito secondo i tempi e le modalità contenuti negli Accordi quadro e nei documenti di riferimento. In particolare, al Direttore dell'esecuzione del contratto compete:

- il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto;
- il controllo sulla regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore;
- lo svolgimento di tutte le attività ad esso demandate dal Codice degli appalti, nonché di tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dall'Amministrazione.

La verifica di conformità degli Accordi Quadro verrà eseguita secondo quanto disposto all'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i..

I Contraenti gli Accordi Quadro si impegnano, a loro volta, a designare una persona Responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile della fornitura), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà comunicato alla Stazione Appaltante iscritta, entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Il Responsabile del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare continuamente affinché tutti gli obblighi contrattuali siano adempiuti e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto della Stazione Appaltante.

ART. 6 - PENALI

Ai sensi dell'art. 37, comma 3 della L.R. n. 8/1984 s.m.i., trascorso, senza giustificato motivo, il termine fissato per l'ultimazione di ogni singolo intervento, il DEC applicherà una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo nel termine fissato. Detta penale verrà trattenuta senza altre formalità sulle somme dovute alla ditta per lavori eseguiti.

Nel caso in cui l'impresa manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento del servizio, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio in tutto o in parte, alla esecuzione degli interventi a spese dell'impresa od anche di risolvere immediatamente il contratto mediante denuncia da farsi con semplice Pec/lettera raccomandata previa preventiva messa in mora e ciò senza che l'Operatore Economico possa accampare pretese di alcuna sorta salvo il diritto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti ed accettati dal DEC fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione.

ART. 7 - CESSIONE DEL CONTRATTO (DIVIETO) - SUBAPPALTO - SUBCONTRATTI

È vietata la cessione degli Accordi Quadro e dei conseguenti eventuali contratti applicativi sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Resta inteso che qualora l'Operatore Economico contraente si sia avvalso, in sede di offerta, della facoltà di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto, si applicano le modalità e gli obblighi connessi all'affidamento in subappalto indicati nei successivi commi.

Il subappalto è disciplinato dal contratto, dal presente articolo, nonché dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'importo del subappalto, non può superare il 30% (trenta per cento) dell'importo a base d'asta dell'appalto. La prestazione è unica e prevalente.

L'autorizzazione al subappalto rilasciata dalla Amministrazione aggiudicatrice, non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione delle prestazioni.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto dello specifico servizio affidato. Inoltre, è fatto obbligo all'Appaltatore di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 (indicazione del CIG).

ART. 8 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE PRESTAZIONI E VARIAZIONI

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'appalto del servizio articolato in distinti lotti, salvo più precise indicazioni che potranno essere fornite dal DEC all'atto dell'esecuzione, sono schematicamente le seguenti:

- manutenzione di arredi in genere quali scrivanie, cassettiere, armadi, armadiate, sedie, poltrone, divani, tavoli ecc. in metallo, legno o altro materiale, in dotazione presso le varie sedi regionali.

Gli interventi previsti comprendono:

- ripristino, anche mediante la sostituzione di parti con l'impiego di ricambi originali, di mobili o arredi;
- sostituzione di serrature di cassettiere, cassetti, armadi, armadiate e duplicazioni chiavi;
- riparazione di poltrone comportanti la sostituzione di rotelle, saldatura piantane, rifacimento imbottitura, sostituzione rivestimento in pelle o tessuto;
- interventi di minuta falegnameria per ripristini di arredi in legno;
- sostituzione di vetri a cristalli di arredi in genere;
- fornitura e posa piani di armadio e ripiani in genere
- ripristino scrivanie e mobili in genere comprendente anche le sverniciature,
- levigature e riverniciature con idonei prodotti, del piano di lavoro o di appoggio.

Nell'esecuzione delle predette prestazioni il personale l'Operatore Economico aggiudicatario deve usare la massima diligenza onde evitare qualsiasi danno. Di ogni danneggiamento causato al materiale o ad altre cose ed anche a terzi, da imputarsi all'incuria o disattenzione del personale dell'Impresa, è responsabile la ditta affidataria di fronte alla Regione Piemonte, la quale è autorizzata a rivalersi per l'intero ammontare del danno anche in occasione dei pagamenti dovuti.

Le indicazioni di cui sopra debbono ritenersi unicamente come norme di massima perché l'Operatore Economico possa rendersi conto delle opere da eseguire. L'Amministrazione Regionale si riserva però l'insindacabile facoltà di impartire, all'atto esecutivo, tutte quelle prescrizioni che riterrà più opportune circa le modalità e l'ordine con cui dovranno essere eseguite nell'esclusivo interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che per questo l'Impresa possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi od indennizzi speciali non previsti nel presente capitolato.

All'impresa spetterà unicamente il pagamento delle prestazioni effettivamente eseguite da liquidarsi in base all'Elenco prezzi allegato al presente Capitolato, con applicazione del ribasso d'asta unico percentuale offerto in sede di gara (Offerte distinte per lotti).

ART. 9 - CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA – POLIZZE ASSICURATIVE RESPONSABILITÀ CIVILE

In sede di gara l'Operatore Economico partecipante alla gara per lotti (fino ad un massimo di due) dovrà presentare Garanzia provvisoria, di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. con le modalità più puntualmente individuate dalla lettera invito pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

I contraenti gli Accordi Quadro sono tenuti a prestare cauzione definitiva costituita, ai sensi dell'art. 103 D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., prima della stipula del contratto.

L'importo della cauzione verrà determinato ai sensi dell'art 103 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., applicando le riduzioni previste dall'art 93 comma 7 dello stesso, ricorrendone i presupposti.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità del servizio.

La Stazione Appaltante potrà chiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; la garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della Stazione Appaltante; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

La Committenza ha, altresì, il diritto di avvalersi della cauzione per le finalità di cui all'art 103 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., al quale si rinvia.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta e l'affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia fideiussoria in questione è svincolata all'atto dell'emissione del certificato di verifica di conformità del servizio. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessita del benestare della Regione Piemonte, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione della prestazione.

A copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti alla Stazione Appaltante, al personale della stessa ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti dell'Appaltatrice nell'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto, l'Aggiudicatario si è obbligata a stipulare con primaria compagnia assicuratrice una polizza assicurativa R.C. verso terzi con validità non inferiore alla durata del contratto, con massimale per sinistro non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00). Contestualmente alla stipula del presente contratto, l'Aggiudicatario fornisce alla Regione Piemonte copia della suddetta polizza. L'Aggiudicatario si obbliga a tenere indenne e a risarcire la Regione Piemonte per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa proposta o avanzata nei propri confronti da parte di terzi.

Si fa rinvio a quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19.1.2018 n. 3 in merito agli schemi di contratti per garanzie fideiussorie di cui agli artt. 103, comma 9 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

ART. 10 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO – TUTELA DEI LAVORATORI- DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Operatore economico aggiudicatario degli Accordi Quadro (fino ad un massimo di due aggiudicabili allo stesso Operatore economico) si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il contraente gli Accordi Quadro di ciascun lotto (fino a un massimo di due Lotti aggiudicabili allo stesso Operatore economico) nell'esecuzione degli eventuali contratti applicativi derivati per l'esecuzione dei servizi si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Detto Contraente si obbliga inoltre, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Operatore Economico aggiudicatario anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., l'Appaltatore, in fase di esecuzione del contratto, si obbliga a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi.

Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate

mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione Appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.. Si applica l'art. 30 comma 5 bis del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

In caso di inadempienza retributiva da parte dell'Appaltatore, si applica l'art. 30, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

La Stazione Appaltante si impegna a promuovere la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

La Stazione Appaltante ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente Appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale dell'Appaltatore o da essa delegato. Si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di consegna dei materiali da parte del personale dell'Aggiudicataria e di coloro che da quest'ultima saranno delegati a farlo.

L'Operatore economico aggiudicatario è tenuto a provvedere e ad assumersi gli obblighi previsti da tutte le normative vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza del suo personale dipendente con particolare riferimento al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.

L'Operatore Economico dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.) e con dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolamenti iscritti presso l'INAIL e l'INPS.

L'Operatore Economico deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano prestazioni, tutte le norme di cui sopra ed adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti. predisponendo prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio un piano specifico delle misure di sicurezza dei lavoratori.

Tutti i lavoratori che svolgeranno la propria attività lavorativa presso gli immobili regionali dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 36 bis, commi 3 e 4 della Legge n. 248/2006.

Si allegano copie del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) Titolo I Capo III art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 s.m.i..

Inoltre l'affidatario deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

ART. 11 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI DEI CONTRATTI DERIVATI DEGLI ACCORDI QUADRO - SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEI CONTRATTI – RISOLUZIONE E RECESSO DAI CONTRATTI APPLICATIVI

Le prestazioni contrattuali oggetto dei Contratti applicativi derivanti dagli Accordi Quadro decorreranno dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione a firma del DEC e dell'Appaltatore, che verrà disposta dopo la stipulazione del contratto derivato, ovvero prima della stipulazione del contratto in caso di esecuzione anticipata del servizio autorizzata ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Ai sensi dell'art 107 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., la Stazione Appaltante può disporre la sospensione, in tutto o in parte, dell'esecuzione del Contratto applicativo al verificarsi di cause imprevedibili o di forza maggiore, di circostanze che impediscono in via temporanea il regolare svolgimento delle forniture ovvero per ragioni di necessità o di pubblico interesse con l'osservanza delle modalità e delle prescrizioni previste dalla suddetta norma.

Si applicano le norme del Codice in materia di risoluzione contrattuale di cui all'art 108 comma 1 lettere a), b), c) d) e art. 108 comma 2 lettere a) e b) alle quali si rinvia.

In caso di accertato grave inadempimento dell'Appaltatore alle obbligazioni di contratto, il Responsabile del Procedimento dovrà assegnare, mediante PEC o lettera raccomandata A.R. un termine non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per la presentazione di controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni o scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, La Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto. In tal caso la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante é notificata all'appaltatore mediante PEC o lettera raccomandata A/R.

In ogni caso si conviene che la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Appaltatore con raccomandata AR o via PEC, nei casi espressamente previsti dal presente Capitolato, dalla Legge e dal Codice.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto applicativo per grave inadempimento nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di ulteriori gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni contrattuali, verrà assegnato un termine non inferiore a 10 giorni entro il quale l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, redatto il processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora permanga l'inadempimento la stazione appaltante risolve il contratto fermo restando il pagamento delle penali. In caso di risoluzione la Stazione Appaltante provvederà ad incamerare la cauzione definitiva, ferma restando la facoltà di far eseguire la prestazione dedotta nel presente contratto ad altra impresa in danno all'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione del contratto applicativo l'Appaltatore si impegnerà a fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, la Committente provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto.

Si procederà ad interpellare i partecipanti a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In tema di risoluzione del contratto applicativo si applica altresì l'art. 12 delle Condizioni Generali di contratto relative al Bando MePA.

Si applica l'art 109 del Codice dei Contratti Pubblici.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata AR o via PEC. In tal caso la Committenza sarà tenuta al pagamento:

☑ delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla Stazione Appaltante;

☑ delle eventuali spese sostenute dall'Appaltatore.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno alla Stazione Appaltante.

ART. 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - CESSIONE CREDITI

Ogni qualvolta il credito liquido delle prestazioni raggiunga l'importo di € 2.000,00 oltre IVA il Direttore dell'Esecuzione, entro il termine di 7 giorni solari, previo accertamento, confermato dal RUP, della regolarità dell'esecuzione delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni dei documenti contrattuali, calcola l'esatto importo del corrispettivo dovuto, effettuando la trattenuta dello 0,5% di cui all'art. 30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e provvede all'emissione del certificato di pagamento. Contestualmente redige l'elenco delle prestazioni eseguite, che unitamente al certificato di pagamento è sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore. Resta ferma la facoltà dell'Appaltatore di presentare contestazioni scritte.

La fattura dovrà essere emessa successivamente alla consegna del servizio dopo l'emissione del suddetto Certificato di pagamento a seguito dell'accertamento della verifica della regolare esecuzione del servizio dell'ordinativo eseguito.

Il codice IPA di riferimento è **81YHY9**.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previa acquisizione da parte dell'Amministrazione del DURC, con accredito sul conto corrente indicato dall'Operatore economico aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 della L n. 136/2010 e s.m.i.

I pagamenti saranno effettuati previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC on-line, mediante accreditamento sul "conto corrente dedicato" alla presente commessa individuato dall'Aggiudicataria.

Le fatture dovranno essere emesse, per ciascun ordinativo di fornitura/contratto derivato degli Accordi Quadro, e dovranno riportare la descrizione della fornitura, il CIG del lotto aggiudicato o i CIG dei lotti aggiudicati (fino a un massimo di due Lotti allo stesso Operatore Economico), l'indicazione della sede di consegna oltre al suddetto codice univoco IPA.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore - in formato elettronico saranno trasmesse attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, ai sensi del DM 55 del 3 aprile 2013. Dovranno essere intestate alla Regione Piemonte – Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale codice fiscale 80087670016.

Le fatture emesse, in attuazione delle disposizioni dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. e della successiva Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5.2 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", dovranno indicare la frase "scissione dei pagamenti". In caso di esenzione IVA le fatture dovranno recare l'eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge,

Ai sensi dell'art 30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, sull'importo netto di ciascuna fattura relativa Contratto derivato/ordinativo, è operata dal DEC la successione ritenuta dello 0,50 per cento. Tali ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione del contratto applicativo, previo rilascio del DURC. In caso di ritardo di pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il RUP opererà ai sensi dell'art. 30 comma 6 del medesimo decreto.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Dal fatturato dei contraenti saranno detratte le eventuali penalità applicate.

In caso di A.T.I. la fatturazione dovrà avvenire da parte di ciascun Operatore economico in proporzione alla sua quota percentuale di partecipazione all'A.T.I. stessa. Il fatturato verrà, comunque, liquidato a favore della capogruppo.

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura- ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

È ammessa la cessione dei crediti nei limiti delle disposizioni indicate all'articolo 106 comma 13 del D.Lgs.n. 50/2016 e della L. 21 febbraio 1991, n. 52.

La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo. L'atto di cessione del corrispettivo successivo alla stipula del Contratto deve in ogni caso indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute nonché le condizioni di cui al successivo comma del presente articolo. In attuazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche previsti all'art. 3 della Legge 13.8.2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i., l'atto di cessione deve prevedere apposita clausola nella quale il cessionario dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione, verso la Committente, dei crediti acquisiti, unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso; parimenti il cedente dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione, verso il cessionario, dei crediti ceduti, unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso. Su tale conto il cessionario anticiperà i pagamenti al cedente, indicando obbligatoriamente i codici CIG dell'intervento.

ART. 13 - PROCEDURE IN CASO DI FALLIMENTO DEL CONTRAENTE DEGLI ACCORDI QUADRO, DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE O DI MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE – VICENDE SOGGETTIVE DEGLI ESECUTORI DEGLI ACCORDI QUADRO

Si applicano le disposizioni dell'art 48 commi 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. in caso di ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero altra procedura concorsuale a carico del mandatario o del mandante o di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento di imprenditore individuale.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. in caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del Contraente gli Accordo Quadro (fino ad un massimo di due aggiudicabili allo stesso Operatore Economico), appaltatore degli eventuali successivi contratti applicativi, o di risoluzione del contratto o di recesso ai sensi dell'art 88 comma 4- ter del D. Lgs. n. 159/2011, ovvero di dichiarazione di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà ad interpellare i partecipanti a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Nei casi previsti dall'art.106, comma 1, lett.d) punti 1) e 2) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti della stazione appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'art.1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11.5.1991,n.187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Nei sessanta giorni successivi la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, non risultino sussistere i requisiti di cui alla 38 documentazione antimafia prevista dal D.Lgs n. 159/2011.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti della Stazione appaltante, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 48, 110 del Codice, in caso di procedure concorsuali dell'esecutore del contratto. È ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai Servizi ancora da eseguire.

ART. 14 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE – TRIBUNALE COMPETENTE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione degli Accordi Quadro e dei relativi contratti applicativi, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.. L'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Qualsiasi controversia relativa al presente Accordo Quadro, quale sia la sua natura tecnica, amministrativa, giuridica, che non si sia potuta risolvere mediante Accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che comunque non si sia potuta definire in via amministrativa, sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Torino.

ART. 15 - STIPULAZIONE DEGLI ACCORDI QUADRO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto di Accordo Quadro del singolo lotto o dei lotti aggiudicati (sino a un massimo di due Lotti aggiudicabili allo stesso Operatore economico) sarà stipulato in modalità elettronica (documento di stipula generato dal sistema e-procurement Mercato Elettronico per la P.A). dal Dirigente responsabile del Settore Patrimonio, immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale. All'aggiudicatario sarà richiesta la disponibilità della firma digitale

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico del Contraente gli Accordo Quadro (fino ad un massimo di due aggiudicabili allo stesso Operatore Economico).

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 16 - TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI – RISERVATEZZA

Il Contraente degli Accordi Quadro (sino a un massimo di due Lotti aggiudicabili allo stesso Operatore economico) e degli eventuali Contratti applicativi derivati per l'esecuzione del servizio è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del Capitolato d'appalto o della legge, il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy. Ai sensi dell'art. 29 del "Codice" egli è designato dall'Amministrazione Titolare quale Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il Responsabile tratta esclusivamente i dati necessari all'espletamento della prestazione affidata e si obbliga ad osservare gli adempimenti derivanti da tale funzione corrispondendo ai requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità di cui al citato art. 29 del suddetto Codice. Mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, e si obbliga altresì a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazione affidata. L'Appaltatore è responsabile per

l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Il Responsabile deve adottare tutte le misure (minime ed idonee) di sicurezza previste dagli artt. da 31 a 36 del suddetto Codice e dal Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza, Allegato B al Codice stesso.

Il Titolare del trattamento può richiedere ulteriori misure rispetto a quelle adottate dal Responsabile senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Titolare stesso, né possa dare luogo a pretese da parte del Responsabile.

Il Responsabile individua e designa i propri "amministratori di sistema" e "incaricati" del Trattamento, opportunamente formati in ordine ai rischi che incombono sui dati e fornisce loro, per iscritto, le relative istruzioni, con particolare riferimento alle modalità e alle operazioni che possono essere svolte. Il Responsabile si obbliga a conservare ed a tenere a disposizione per ogni evenienza gli estremi identificativi di tutti i propri amministratori di sistema, sottoponendone l'operato ad un'attività di verifica volta a controllarne la rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza, previste dalle norme vigenti rispetto ai trattamenti.

Viene fatta salva ogni altra e diversa disposizione del Titolare rispetto agli adempimenti in materia di amministratori di sistema con riguardo, a titolo meramente esemplificativo, alla conservazione dei dati ed al relativo controllo.

Qualora la prestazione affidata lo richieda, il Responsabile si impegna a redigere l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice e a sottoporla al Titolare per l'approvazione anche al fine di concordare le modalità con cui fornirla agli interessati.

Il Responsabile garantisce al Titolare - se da questo richiesto - la tutela dei diritti innanzi al Garante in caso di contenzioso rispetto all'attività posta in essere.

Il Responsabile, al termine delle attività connesse alla sua funzione e delle prestazioni contrattualmente previste, consegna al Titolare tutte le informazioni raccolte con qualsiasi modalità, (cartacee e/o elettroniche) e i supporti informatici rimovibili eventualmente utilizzati. Inoltre il Responsabile distrugge tutte le informazioni registrate su supporto fisso documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

Il Titolare, successivamente alla stipula del contratto, fornirà al Responsabile del trattamento ulteriori istruzioni ove ritenuto necessario.

Il Responsabile, per effetto delle attribuzioni conferite dal Titolare, in caso di eventuali violazioni del Codice, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, è perseguibile con le sanzioni amministrative e penali prescritte dal Codice stesso.

La Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui l'inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali sia tale da non consentire la regolare prosecuzione del rapporto negoziale.

Il Responsabile del trattamento risponde ai sensi dell'art. 2049 c.c. per qualsiasi danno cagionato al Titolare o a terzi da atti, fatti o omissioni posti in essere in violazione delle disposizioni del Codice anche dai propri incaricati del trattamento e dagli amministratori di sistema.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si fa rinvio alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali.

ART. 17 - COMUNICAZIONI

Nell'ambito del processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi resta stabilito che le comunicazioni tra l'Amministrazione aggiudicatrice e il Contraente l'Accordo Quadro e l'Appaltatore in fase di esecuzione degli Accordi Quadro e dei contratti applicativi dovranno essere fatte a mezzo PEC all'indirizzo patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it e analogamente la Committente provvederà a trasmettere qualsivoglia comunicazione all'Appaltatore ad apposita casella di posta elettronica certificata ed eventualmente alla posta elettronica ordinaria.

Le comunicazioni riguardanti l'interpretazione del contratto di appalto, le modalità di svolgimento delle prestazioni, le penali e le contestazioni, dovranno in ogni caso, essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

ART. 18 - DOMICILIO DELLE PARTI, SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai fini degli Accordi Quadro, elegge domicilio presso la sede di Via Viotti , n. 8 (otto), Torino, mentre l'Appaltatore eleggerà a sua volta apposito domicilio.

L'Operatore economico affidatario di ciascun lotto aggiudicabile (fino a un massimo di due) dovrà disporre, nell'area territoriale relativa al lotto stesso, di una sede operativa per la gestione organizzativa e tecnica del servizio, il cui indirizzo dovrà essere comunicato entro 30 giorni dalla data della stipula del contratto. La mancata comunicazione di cui sopra, costituirà, a tutti gli effetti, indisponibilità della sede operativa da parte dell'Appaltatore.

ART. 19 - CONVENZIONI CONSIP O SCR PIEMONTE

Qualora la CONSIP o SCR Piemonte attivino, nelle more della procedura avviata dalla Regione Piemonte per la scelta dell'affidatario del servizio oggetto degli Accordi Quadro e dei relativi contratti applicativi, una convenzione avente parametri prezzo qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto.

Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigore dello stesso, siano rese disponibili da CONSIP, dalla Società di Committenza Regionale (SCR) convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma I della L. n. 488/1999 s.m.i. , sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1. cc. 1, 3 e 13. L. n. 135/2012, e art. 1. co. 449, periodi I e II. L. 296/2006, e al D.L. 24.4.2014, n. 66 convertito con L. 23.6.2014, n. 89 e al DPCM 24.12.2015, per il servizio oggetto del presente capitolato e i parametri di tali convenzioni risultino più favorevoli per l'Amministrazione rispetto a quelli del presente capitolato, l'Amministrazione chiederà al contraente di adeguarsi ai predetti parametri. Nel caso in cui il contraente non dovesse acconsentire alla modifica delle condizioni economiche al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. n. 488/1999, l'Amministrazione, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione al contraente con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART. 20 - RINVIO

Il rapporto contrattuale di cui agli Accordi Quadro e ai contratti derivati sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'esecuzione delle prestazioni a misura oggetto del servizio di cui ai relativi Ordinativi, oltre che da quanto disposto nello schema di Accordo Quadro, nel C.S.A. e nei documenti richiamati nel C.S.A., nelle Condizioni Generali e nel Capitolato Tecnico del Bando Mepa specificato è regolata da:

- D.P.R. 5.10. 2010, n. 207 e ss.mm.ii., rubricato come "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante 'Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE' (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10.12.2010 - Suppl. Ordinario n.270) e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- D.Lgs. 18.4.2016. n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. ;
- Determinazione n. 5 del 6.11. 2013 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rubricata come "Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture.";
- Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

- D.Lgs. 7.3.2005, n. 82, rubricato come “Codice dell’amministrazione digitale.” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16.05.2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9.4.2008, n. 81, rubricato come “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3.8.2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.”;
- (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30.04.2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- L. n. 190/2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Legge 13.8. 2010, n. 136, rubricata come “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23.08.2010) e s.m.i.;
- D.lgs n. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13.8.2010, n. 136 ;
- Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- .Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto “Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia” e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017 ;
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l’Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- Circolare prot. n. 729/A13060 del 23.12.2014 della Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura della Regione Piemonte ad oggetto “Stipulazione in modalità elettronica dei contratti in forma di scrittura privata. Indicazioni operative”;
- D.L. 24.4. 2014, n. 66, rubricata come “ Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24.04.2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26.2.2015 ad oggetto: “Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica”, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23.6.2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5.2.2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “*Split payment* (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario).”;
- Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1- 1717 del 13/7/2015;
- CCNL e relativi accordi locali integrativi dello stesso;
- Protocollo di Intesa, approvato con D.G.R. n. 30.5.2016, n. 13-3370 Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016.
- “Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali”;
- codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dall’Amministrazione prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall’Appaltatore.

Per quanto non disciplinato dal presente Capitolato tecnico si rimanda, al Capitolato MEPA, alla normativa vigente in materia e allo schema di Accordo quadro, al Codice Civile, alle Leggi e Regolamenti in vigore.

ALLEGATO 1: ELENCO SEDI**SEDI, LOTTO 1**

n.	Comune	Indirizzo
1	TORINO	Corso Bolzano, 44
2	TORINO	Corso Grosseto 73/6
3	TORINO	Corso Regina Margherita, 153b
4	TORINO	Corso Regina Margherita, 174
5	TORINO	Piazza Castello, 165
6	TORINO	Via Livorno, 60
7	TORINO	Via Viotti 8
8	TORINO	Corso Stati Uniti, 21
9	TORINO	Via Magenta, 12
10	TORINO	Via Pisano, 6
11	TORINO	Via Principe Amedeo, 17
12	TORINO	Via Bertola, 34
13	TORINO	Via Sospello, 193/197/199/211
14	TORINO	Via Giolitti, 36
15	TORINO	Corso Marche 79
16	IVREA	Corso Vercelli n. 104
17	PINEROLO	Via San Giuseppe, 39

SEDI, LOTTO 2

n.	Comune	Indirizzo
1	BIELLA	Via Quintino Sella, 12
2	BORGOSIESA	Via Marconi, 30
3	DOMODOSSOLA	Via Romita, 13
4	NOVARA	Piazzale Fortina, 2
5	NOVARA	Via Mora e Gibin, 4
6	VERBANIA	Via dell'Industria, 25
7	VERBANIA	Via Vittorio Veneto, 109
8	VERCELLI	Via F.lli Ponti, 24
9	VERCELLI	Via Manzoni, 8a

SEDI, LOTTO 3

n.	Comune	Indirizzo
1	ACQUI TERME	Via Crispi, 15
2	ALESSANDRIA	Piazza Turati, 3
3	ALESSANDRIA	Via del Guasco, 1
4	ASTI	Corso Dante, 163
5	ASTI	Piazza San Martino, 1
6	ASTI	Piazza Alfieri, 29-33
7	CASALE MONFERRATO	Via Magnocavallo, 11-13
8	CASALE MONFERRATO	Via della Provvidenza, 4
9	CEVA	Corso Regina Margherita, 2
10	CUNEO	Corso Kennedy, 7bis
11	CUNEO	Corso De Gasperi, 40
12	MONDOVI	Via Vasco, 2
13	RODDI	Via Agostino Morando, 7
14	SALUZZO	Piazza Risorgimento, 2
15	VERZUOLO	Via Don Orione

ALLEGATO 2: ELENCO PREZZI A BASE DI GARA DA SOTTOPORRE A RIBASSO UNICO PERCENTUALE
(OFFERTE TECNICO-ECONOMICHE DISTINTE PER LOTTI)

n.	Tipologia di prestazione	Importo
1	Fornitura serratura da applicare per porte armadio compreso viti, mostrine, ferrogliera, ganci per anta doppia e chiavi.	€ 12,50 cad.
2	Idem come sopra per cassettiere	€ 12,00 cad.
3	Fornitura serratura con aste a cilindro per mobili tipo a 4 giri laterali e mezzo giro	€ 39,50 cad.
4	Fornitura e posa piani in legno verniciati (spessore 2,5 cm – minimo fatturazione 1 mq)	€ 203,50 al mq
5	Posa in opera o sostituzione di serrature o di nottolini di serrature da applicare esclusa la provvista delle parti sostituite	a) su armadi in legno o ferro: € 41,20 cad. b) per ogni sostituzione dopo la prima: € 31,00 cad.
6	Sostituzione di cerniere, maniglie, scorrevoli ed altra ferramenta su serramenti in legno o ferro, esclusa la provvista delle parti sostituite	a) per la prima sostituzione: € 29,50 cad. b) per ogni sostituzione dopo la prima: € 16,20 cad
7a	Forniture cerniere, maniglie, catenacci ed altra ferramenta su armadi in ferro o legno in fibra a scatto	€ 8,80 cad.
7b	Fornitura scorrevoli per armadi	€ 7,00 cad.
8	Forniture e posa di piani in bilaminato (minimo fatturazione 1 mq)	a) spessore 20 mm al mq: € 131,00 b) spessore 25 mm al mq: € 175,00
9	Fornitura e posa staffe e viti a supporto di piani da 30 - 35 - 40 - 50	€ 9,30 cad.
10	Fornitura e posa catenelle per quadri	€ 9,50 al m
11	Fornitura e posa in opera di ruote di carrelli di 100 mm di diametro, compreso lo smontaggio delle ruote da sostituire ed il successivo montaggio	€ 30,20 cad.
12	Fornitura e posa di ruote per sedie pivotanti compreso lo smontaggio delle ruote da sostituire ed il successivo montaggio	€ 22,00 cad.
13	Fornitura e posa di ruote per carrelli in genere comportante il fissaggio mediante saldatura o il rifacimento della filettatura	€ 35,40 cad.
14	Revisione di poltrona in legno con eventuali ritocchi di tinte, verniciature o ricambi di pezzi compresi	€ 85,00 a corpo
15	Fornitura e posa di staffette per piani (rinforzo 4 x 4)	€ 8,50 cad.
16a	Fornitura e posa di strisce in legno paracolpi verniciate altezza cm 8-10	€ 24,50 al m laccate bianche € 30,00 al m
16b	Posa paracolpi già esistenti in sede	€ 10,20 cad.

17	Revisione di tavolo per riunioni compreso eventuale trasporto presso la ditta per la riparazione	€ 60,50 cad.
18	Revisione cassetiera per scrivania compreso eventuale sostituzione guide, maniglie, viti, ecc.	€ 35,30 cad. dopo il primo € 22,00 cad.
19	Revisione di scrivania	€ 41,50 cad. dopo la prima € 25,00 cad.
20	Revisione armadi in legno o in ferro compreso eventuale applicazione staffe di rinforzo e pezzi di ricambio	€ 40,00 cad. dopo il primo € 29,00 cad.
21	Rimozione di vetri arredi (portine, piani scrivanie, ante armadi) per sicurezza	sola rimozione € 15,30 al mq
22	Siliconatura di vetri su telai in legno o in ferro compresa la fornitura delle cartucce	€ 5,70 al m
23	Fornitura di ante a vetro temprato per armadi in legno o in nobilitato comprese le cerniere	€ 85,50 al mq (minimo fatturabile 0,50 mq) - fino a 5 pezzi € 45,00 - da 5 a 10 pezzi € 55,00 - oltre 10 pezzi € 60,00
24	Fornitura e posa in opera di gancioni da a adibire come appendiabiti sulle porte WC	€ 11,20 per il primo € 8,50 dopo il primo
25a	Fornitura e Posa in opera di quadri per uffici, di misure variabili, munite della relativa minuteria metallica	€ 45,30 per il primo € 12,80 dopo il primo (grandi) € 9,50 dopo il primo (piccoli)
25b	Posa in opera di quadri di valore	c) € 82,50 per il primo d) € 70,20 dopo il primo
26a	Fornitura e posa in opera di bacheche portachiavi, munite della relativa minuteria metallica, relativamente a struttura metallica, fondo magnetico con relative pastiglie	80 posti € 195,30 oltre 80 posti € 233,00
26b	Fornitura e posa di bacheche portachiavi in legno e vetro munite di relativi supporti e viti	80 posti € 215,00 oltre 80 posti € 290,00
27	Posa in opera di accessori per il bagno (ritirati presso la Direzione Lavori)	€ 39,20 per il primo € 15,40 dopo il primo
28a	Fornitura e posa di bacheca in sughero di dimensioni 60 x 90 cm	€ 83,20 cad.
28b	Posa bacheca già esistente in sede	€ 22,00 cad.
29	Posa in opera di cartina geografica a pannelli	€ 11,50 al mq.
30	Riparazione di sedie con braccioli o meccanismi	€ 11,00 cad.
31a	Riparazione tende tipo veneziana (serramento nuovo)	€ 74,30 al mq
31b	Riparazione o sostituzione dei meccanismi di manovra, la raddrizzatura delle lamelle senza la sostituzione delle funicelle (15% mq del prezzo della tenda nuova)	€ 11,14
31c	Piccole riparazioni comprendente la rimozione della tenda, revisione dei meccanismi di manovra, la sostituzione delle funicelle, il ricollocamento	€ 20,43

	della tenda: 27,50% al mq del prezzo della tenda nuova	
31d	Medie riparazioni comprendenti la rimozione della tenda, la sostituzione di parte dei meccanismi di manovra, la sostituzione delle funicelle o dei nastri a scaletta, il ricollocamento in opera della tenda: 55% al mq. del prezzo della tenda nuova	€ 40,87
32	Posa in opera di piani già esistenti in sede	€ 15,20 cad.
33	Pronto intervento per apertura mobili cassette o vari prima di successiva riparazione	€ 36,00 cad.
34	Riparazione accessori bagno	€ 22,10 cad.
35a	Posa di cartelli segnaletici	€ 30,00 cad. per il primo € 20,00 cad. dopo il primo
35b	Posa di cartelli segnaletici per la sicurezza (planimetrie o cartelli con tasselli)	€ 30,00 cad. per il primo € 20,00 cad. dopo il primo
35c	Posa di strisce antiscivolo	€ 11,00 al m
35d	Rimozione di strisce antiscivolo	€ 10,00 al m
36	Fornitura e posa di bacheche in alluminio misure 90 x 65 x 4	€ 265,00 cad.
37	Posa di targhette nominative	€ 26,50 il primo € 18,00 dopo il primo
38	Fornitura e posa di rastrelliere porta pass da 50 – 100 posti	€ 96,50 cad.
39	Fornitura e posa piedini in legno per cassettiere o mobili di colore nero	€ 14,00 cad.
40	Incollaggio cassette per cassettera	€ 20,10 cad.
41	Pronto intervento per sicurezza	€ 40,00
42	Posa di reggitende	€ 50,00 cad.

(Schema di lettera invito approvato con Determinazione dirigenziale n. del)

Ai Concorrenti

Oggetto: Procedura negoziata sotto soglia comunitaria, articolata in lotti, mediante Richiesta di Offerta: Accordi Quadro (con unico Operatore Economico per ciascun lotto - massimo di due Lotti aggiudicabili allo stesso Operatore Economico) aventi ad oggetto il servizio di manutenzione e riparazione degli arredi presenti nelle sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte e piccole forniture connesse al servizio **CIG vari**.

Vista la determinazione dirigenziale a contrarre n. del con la quale è stata indetta la procedura per l'affidamento, articolata in lotti, di Accordi quadro (con unico Operatore Economico per ciascun lotto - massimo di due Lotti aggiudicabili allo stesso Operatore Economico), per l'esecuzione del servizio di manutenzione e riparazione arredi presenti nelle sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte, e piccole forniture connesse al servizio, si invita a far pervenire offerte distinte per Lotti per il servizio predetto alle condizioni di seguito descritte e richiamate.

1) Stazione appaltante, documentazione d'appalto visionabile, richieste di chiarimenti:

Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale - Via Viotti n. 8 – Torino, PEC patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it ;

Responsabile del procedimento: Ing. Stefania Crotta.

L'affidamento degli Accordi Quadro si svolgerà mediante richiesta di offerta (RdO) interamente per via telematica sulla piattaforma Consip, strumento "Mercato Elettronico (MePA)" – sito www.acquistinretepa.it. Presso tale indirizzo web è possibile prendere visione della documentazione relativa alla gara, dei documenti per la partecipazione richiesti, nonché inviare o chiedere chiarimenti alla Stazione Appaltante.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni e chiarimenti tra la Stazione appaltante e gli operatori economici di cui alla presente procedura negoziata per Lotti avvengono mediante la Piattaforma informatica Acquisti in rete PA.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre 5 giorni dal termine previsto per la presentazione delle offerte.

2) Oggetto, durata degli Accordi Quadro per lotti:

Gli Accordi Quadro per lotti hanno per oggetto l'eventuale affidamento dei contratti applicativi per l'esecuzione delle prestazioni a misura oggetto del servizio di manutenzione e riparazione degli arredi presenti nelle sedi centrali e periferiche della Regione Piemonte e piccole forniture connesse al servizio, per i suoi scopi istituzionali come puntualmente descritto nel Progetto del Servizio articolato per Lotti (Capitolato tecnico- amministrativo e relativi allegati Elenco Sedi regionali ove sono presenti gli arredi e Elenco Prezzi, nello schema di Accordo quadro e, nello schema di Contratto applicativo), e definisce le modalità con le quali il servizio dovrà essere fornito dal soggetto affidatario degli eventuali contratti applicativi derivati per la durata di 2 anni .

La procedura di gara è articolata nei seguenti lotti, organizzati per aree territoriali:

Lotto 1: servizio a misura avente ad oggetto arredi presenti nelle sedi regionali site in Torino e provincia CIG 7598630BD5

Lotto 2: servizio a misura avente ad oggetto arredi presenti nelle sedi regionali site nelle Province di Novara, VCO, Vercelli e Biella CIG 75986582F3

Lotto 3: servizio a misura avente ad oggetto arredi presenti nelle sedi regionali site nelle Province Alessandria, Asti e Cuneo CIG 7598684866

3) Importo complessivo delle prestazioni a misura oggetto del servizio articolato per Lotti posti a base di gara: € 161.000,00 o.f.e. così suddiviso:

LOTTO 1: euro 95.000,00 o.f.e.

oltre a oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 227,60 o.f.e.

LOTTO 2: euro 33.000,00 o.f.e.

oltre a oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 227,60 o.f.e.

LOTTO 3: euro 33.000,00 o.f.e.

oltre a oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 227,60 o.f.e.

Fermo restando quanto stabilito dall'ANAC con atto di segnalazione n. 2 del 19 marzo 2014, e cioè che il costo complessivo del personale, per ciascun concorrente, è da ritenere che si determini in base alla reale capacità organizzativa d'impresa che è funzione della libera iniziativa economica ed imprenditoriale (art. 41 Cost.) e come tale non può essere in alcun modo compressa mediante predeterminazioni operate *ex ante*, con riguardo ai suddetti importi , al solo scopo di fornire un dato di riferimento, si indica, ex art. 23, comma 16 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. nel 60% la stima dell'incidenza della manodopera del servizio di cui trattasi oggetto degli Accordi quadro per lotti .

E' possibile presentare offerte per un massimo di due lotti e il numero massimo di lotti aggiudicabili allo stesso offerente non potrà essere superiore a due, purché quest'ultimo sia in possesso delle opportune risorse umane e strumentali per l'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti dal Capitolato tecnico amministrativo per Lotti.

4) Condizioni di partecipazione

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

4.1 Requisiti di ordine generale: art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

4.2 Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1 lett. a) e comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, codice fiscale e partita IVA sede legale e oggetto dell'attività attestante l'esercizio di attività inerente l'oggetto della gara, codice attività generalità, cittadinanza, data di nascita, residenza e qualifica del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di imprese societarie o consorzi; indicazione del n.° di posizione INPS, INAIL e relativa sede ed indirizzo;

Abilitazione al nuovo bando MePA SERVIZI – SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE' entro la data prevista per la presentazione dell'offerta della procedura negoziata.

4.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) e comma 4 lett. a), c) e comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in combinato disposto con il successivo art. 86, comma 4 dello stesso D.lgs e l'allegato XVII, parte I al Codice)

- a) Fatturato globale, degli ultimi tre esercizi dell'impresa complessivamente non inferiore alla somma degli importi a base di gara dei lotti cui il concorrente intende partecipare, tenuto conto che è possibile presentare offerte per un massimo di due lotti e che il numero massimo di lotti aggiudicabili allo stesso offerente non potrà essere superiore a due; nel caso di concorrenti di più recente costituzione tale importo minimo potrà essere computato in relazione a detto fatturato emesso dalla data di costituzione. Ai sensi dell'art. 83, comma 5 si dà atto che il fatturato minimo globale specifico è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati abbiano una struttura economico-finanziaria che garantisca la forza economica dell'operatore economico, informazione fondamentale per l'ente committente.

4.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83, comma 1 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in combinato disposto con il successivo art. 86, comma 5 dello stesso D.lgs e l'allegato XVII, parte II, al Codice).

Esecuzione nell'ultimo triennio (2015-2016-2017) di contratti per servizi analoghi a quello del settore oggetto del contratto (per prestazioni analoghe al settore oggetto dell'Accordo Quadro si intendono servizi attinenti le attività previste nel Capitolato) per importo non inferiore alla metà degli importi a base gara dei Lotti cui il Concorrente intende partecipare, tenuto conto che è possibile presentare offerte per un massimo di due lotti e che il numero massimo di lotti aggiudicabili allo stesso offerente non potrà essere superiore a due, con indicazione dell'importo specifico conseguito in ciascuno dei tre esercizi finanziari.

A tal fine il concorrente riporta l'Elenco dei principali servizi negli ultimi tre anni (2015-2016-2017) con indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici e privati.

Nel caso di concorrenti di più recente costituzione potranno essere presi in considerazione i principali servizi svolti dalla data di costituzione dell'operatore economico.

4.5 Registrazione al sistema AVCPASS e utilizzazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici: cfr. istruzioni punto 10.1.3 della presente lettera invito.

5) Avalimento dei requisiti

È consentito alle ditte concorrenti, nel caso non siano in possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico professionale, di cui all'art. 83, c.1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., richiesti dalla presente procedura negoziata per distinti lotti, di **avvalersi**, dei requisiti di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

In caso di avalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e precisamente:

- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante l'avalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria; tale dichiarazione viene resa dal concorrente mediante compilazione del **DGUE (Documento di gara unico europeo)** nelle parti pertinenti;
- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell' Accordo Quadro e risorse necessarie di cui è carente il candidato;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del candidato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un candidato, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

6) Soggetti ammessi alla gara:

Gli operatori economici abilitati entro la data prevista per la scadenza dell'offerta al Bando MEPA SERVIZI – SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE possono partecipare alla gara come di seguito specificato.

Sono ammessi a partecipare alla procedure di gara i soggetti di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori ex artt. 45 e 48 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..

A ciascun partecipante è vietato partecipare come impresa individuale avendo partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare come raggruppamento o consorzio ordinario avendo partecipato come impresa individuale ovvero di partecipare in più di un raggruppamento, o consorzio ordinario di concorrenti pena l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento o del consorzio.

In caso di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b), c), d) ed e), del citato Decreto legislativo l'offerta deve:

- Specificare le prestazioni o la quota di prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario (art. 48, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- In caso di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., indicare inoltre per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alle gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati e la segnalazione dall'Autorità Giudiziaria per le ipotesi di reato previste e punite all'art. 353 C.P.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Regione oltre che nei confronti dei subappaltatori e dei fornitori. Nel caso di prestazioni non assunte orizzontalmente dalle associate, la responsabilità è limitata alle prestazioni di competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Inoltre, in caso di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) ed e) **non ancora costituiti**, l'offerta congiunta deve:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (art. 48, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario o capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio dei mandanti (art. 48 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..) e che le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i..

In caso di associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 48 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., **già costituita** nelle forme di legge, ciascuna delle imprese associate dovrà presentare tutta la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste.

Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, unica per il raggruppamento di imprese, affinché le dichiarazioni ad essa allegate possano essere presentate in forma di autodichiarazione ex D.P.R. n. 445/2000, deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata e corredata dalla fotocopia del rispettivo documento d'identità.

Si precisa che il mandato di cui all'art. 48, comma 12, del D.lgs. 50/2016 s.m.i. deve essere prodotto a corredo dell'istanza di partecipazione e risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale deve essere conferita al legale rappresentante della Capogruppo. E' altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto. La produzione può avvenire mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti.

E' riconosciuta la possibilità di partecipazione alla gare da parte di soggetti che, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici partecipanti alla medesima procedura, siano in grado di dimostrare che la formulazione dell'offerta è avvenuta autonomamente e che le stesse non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In tal caso il concorrente deve produrre, **in separata busta virtuale chiusa**, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti saranno verificati dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

I consorzi e i GEIE ex art. 45 comma 2 lett. c), e), g) del D.lgs.50/2016 s.m.i. sono ammessi a partecipare alle gare alle stesse condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese.

In caso di **consorzi o GEIE già costituiti nelle forme di legge** le dichiarazioni richieste all'impresa Capogruppo potranno essere presentate dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE. In tale caso, inoltre, dovrà essere prodotto a corredo della documentazione amministrativa, l'atto costitutivo del consorzio o il contratto istitutivo del GEIE in originale, ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, ovvero in copia semplice accompagnata da una dichiarazione con cui il legale rappresentante ne attesti la conformità all'originale, che potrà essere sottoscritta in forma semplice allegando una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

In caso di partecipazione di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 10/02/2009 n. 5, convertito dalla Legge 9/04/2009 n. 33 dovrà essere prodotto:
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 (CAD), con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese le rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- Se la rete è dotata di un organo comune con poteri di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 10/02/2009 n. 5 convertito dalla Legge 9/04/2009 n. 33 dovrà essere prodotto:
 - Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato del contratto

di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

- Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, dovrà essere prodotto:
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
 - (o in alternativa)
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - *a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;*
 - *l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;*
 - *le parti del servizio oggetto degli Accordi Quadro che saranno eseguite dai singoli operatori economici.*

I requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa aderente al contratto di rete.

7) Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare, nel limite della quota del 30% dell'importo complessivo dell'appalto medesimo.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara, ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Salvo i casi di cui all'art. 105, comma 13 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20

(venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

8) Procedure di gara, criterio di aggiudicazione, anomalia dell'offerta

L'intera procedura suddivisa nei vari lotti, che verranno aggiudicati distintamente, verrà gestita in forma telematica con procedura negoziata secondo il combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. b nonché degli artt. 56 e 58 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. tramite sistema MEPA. – www.acquistinretepa.it – con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3, lettera b) e 10 bis D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Autorità con le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, approvate dal consiglio dell'Autorità con Deliberazione n.1005 del 21 settembre 2016, aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 secondo i criteri più innanzi enunciati.

L'offerta di partecipazione, per ogni lotto, presentata dai concorrenti sarà sottoposta all'esame di un'apposita commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto all'art. 77 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

L'Offerta tecnica verrà selezionata mediante i criteri di valutazione e ponderazione di punteggio successivamente indicati.

Si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) per lotti con le modalità previste dal sistema.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MePa sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti www.acquistinretepa.it nella sezione Guide e Manuali.

Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni della presente lettera invito.

In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni della presente lettera invito o della documentazione di gara, queste ultime prevarranno. L'intera procedura verrà gestita in forma telematica con procedura negoziata secondo il combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. b nonché degli artt. 56 e 58 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. tramite sistema MEPA. – www.acquistinretepa.it .

Gli Operatori Economici partecipanti dovranno far pervenire, entro e non oltre l'orario e il termine perentorio indicato nella RDO, l'offerta, distinta per lotti, sul sito www.acquistinretepa.it secondo le indicazioni previste dalle "Regole di E - Procurement della Pubblica Amministrazione – CONSIP spa". Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte secondo la procedura prevista per la valutazione delle offerte sul MEPA CONSIP.

La Commissione valuterà le offerte avendo a disposizione 100 punti da attribuire con i criteri stabiliti al punto presente della presente lettera invito.

Le ditte invitate dovranno far pervenire, entro e non oltre l'orario e il termine perentorio indicato nella RDO, le offerte sul sito www.acquistinretepa.it secondo le indicazioni previste dalle "Regole di E - Procurement della Pubblica Amministrazione – CONSIP spa". Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte secondo la procedura prevista per la valutazione delle offerte sul MEPA CONSIP.

L'offerta, per ogni lotto, sarà composta da 3 buste: **BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, BUSTA OFFERTA TECNICA, BUSTA OFFERTA ECONOMICA**, come meglio specificato al punto 10.

L'offerta, distinta per lotti, dovrà essere articolata in un'OFFERTA TECNICA e in un'OFFERTA ECONOMICA.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo di 100 punti, la commissione attribuirà un massimo di **70 punti per l'offerta tecnica** e un massimo di **30 punti all'Offerta Economica**.

1) CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA
(e relativi punteggi di ponderazione)

A - PIANO OPERATIVO E ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO				
A1. SEDE OPERATIVA Dichiarazione di impegno a costituire in caso di aggiudicazione e prima della stipula dell'Accordo Quadro una sede operativa che di garanzia di efficienza operativa (collegamento telefono, internet, ecc...) e abbia dimensioni adeguate al ricovero di attrezzature e mezzi da utilizzarsi per l'attuazione dei singoli contratti applicativi	5	35	70	
A2. ATTREZZATURE E MEZZI - Adeguatezza delle attrezzature e dei mezzi rispetto ai riflessi sulla qualità ambientale (inquinamento acustico e atmosferico) per il loro utilizzo; - ulteriori misure di gestione e sostenibilità ambientale migliorative, che l'Offerente adotterà nell'erogazione del servizio	10			
A3. GESTIONE DELLE EMERGENZE E TEMPESTIVITÀ INTERVENTI NON PROGRAMMATI Procedure per la gestione delle emergenze specificamente apprestate per rimediare alle situazioni di carattere critico e/o imprevisto che possano espletarsi nel corso del servizio.	20			
B - QUALITÀ DEL SERVIZIO				
B1. GESTIONE PERSONALE Procedure organizzative adottate nella gestione del personale con particolare riferimento a: - presenza di un referente per la sicurezza nell'ambito di ciascun contratto applicativo; - formazione e informazione delle squadre anche orientata a garantire la sicurezza sul lavoro; - efficacia dei metodi utilizzati per il rispetto dei tempi delle prestazioni.	10	35		
B.2 PROCEDURE DI COORDINAMENTO E CONTROLLO DEL SERVIZIO. - procedure interne di coordinamento e controllo proposte per lo svolgimento del servizio, con dettagliata indicazione della struttura che verrà utilizzata per lo svolgimento del servizio, delle figure professionali presenti e delle relative qualifiche, e dell'interazione tra le medesime in termini di coordinamento dei rispettivi ruoli e attività, e di controllo e supervisione sulle prestazioni oggetto del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato)	10			
B3. PROGRAMMA OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ Procedure utili a garantire: - l'avvio degli interventi nel rispetto delle Tempistiche previste nei singoli contratti applicativi; - la gestione degli interventi con riferimento al ciclo di vita dei beni in un'ottica di ottimizzazione dei costi e delle prestazioni	15			
2) OFFERTA ECONOMICA				
C - OFFERTA ECONOMICA ESPRESSA IN RIBASSO UNICO % SULL'ELENCO PREZZI UNITARI POSTO A BASE DI GARA			30	

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato.

In particolare, l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che consegue il punteggio più elevato, ottenuto con la seguente formula:

$$[1] P_i = O_{\text{tecnica riparametrata concorrente i-esimo}} \times 70 + (C_i \times 30)$$

dove:

- P_i : punteggio totale attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;
- $O_{\text{tecnica riparametrata concorrente i-esimo}}$: punteggio riparametrato della valutazione attribuita al concorrente i-esimo in base alla formula [3] in relazione alla offerta tecnica di questo (con le valutazioni relative ai due criteri A e B già singolarmente riparametrati in base alla metodologia illustrata al seguente punto [2]).
- C_i : offerta economica del concorrente i-esimo.

Con riferimento alle offerte tecniche relative ai due criteri A) e B) si effettueranno due riparametrazioni:

- una prima a livello di ciascuno dei due criteri A e B
- una seconda riparametrazione (come da formula 3) con riferimento ai punteggi ottenuti nell'offerta tecnica nel suo insieme da ciascun concorrente (come da formula 2).

In particolare si procederà assegnando ad ogni concorrente un primo punteggio all'offerta tecnica in base alla seguente formula:

$$[2] O_{\text{tecnica concorrente i-esimo}} = (A_{i \text{ riparam.}} \times 35) + (B_{i \text{ riparam.}} \times 35)$$

I valori di $A_{i \text{ riparam.}}$ e $B_{i \text{ riparam.}}$ sono determinati in base alle formule ed al procedimento in seguito esplicitati.

Successivamente si attribuirà il punteggio massimo (con riferimento ai criteri A, B indicati nella tabella di cui sopra) all'offerta che ha ottenuto - in base alla formula [2] - il valore di O_{tecnica} più alto ed un punteggio proporzionale alle restanti offerte in base alla seguente formula:

$$[3] O_{\text{tecnica riparametrata concorrente i-esimo}} = O_{\text{tecnica concorrente i-esimo}} / O_{\text{tecnica massima}}$$

C_i è il punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente i-esimo determinato in base alla formula in seguito specificata;

Offerta tecnica - Criteri di valutazione A) B)

$A_{i \text{ nparam}}$ è il coefficiente riparametrato attribuito all'offerta del concorrente i-esimo in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera A) della tabella di cui sopra, che può assumere un valore variabile da zero ad uno.

Il coefficiente riparametrato $A_{i \text{ riparam}}$ è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile, mentre è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima

offerta.

Le modalità di calcolo del coefficiente riparametrato A_i sono in seguito dettagliatamente specificate;

$B_{i \text{ riparam}}$ è il coefficiente riparametrato attribuito all'offerta del concorrente i -esimo in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera B) della tabella di cui sopra, che può assumere un valore variabile da zero ad uno.

Il coefficiente riparametrato $B_{i \text{ riparam}}$ è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile, mentre è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Le modalità di calcolo del coefficiente riparametrato B_i sono in seguito specificate.

C_i è il coefficiente, compreso tra 0 ed 1, relativo all'elemento di valutazione C "Offerta economica" della tabella di cui sopra che sarà calcolato, in riferimento all'offerta economica del concorrente i -esimo, mediante la formula sotto indicata;

I fattori ponderali (pesi e sub-pesi) assegnati ad ogni criterio e sub-criterio di valutazione (la cui somma per l'insieme dei criteri di valutazione è pari a 100) sono stati riportati nella formula direttamente con il loro valore numerico assoluto;

Il coefficiente riparametrato $A_{i \text{ riparam}}$ da attribuire all'offerta del concorrente i -esimo in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera A, della tabella di cui sopra sarà così determinato:

- a) in primo luogo ogni commissario esprimerà le proprie valutazioni attribuendo, con riferimento all'offerta del concorrente i -esimo, un punteggio variabile tra zero ed uno ai coefficienti A_{1i} , A_{2i} , A_{3i} relativi, rispettivamente, ai sub-criteri di valutazione A1, A2, A3 indicati nella tabella di cui sopra. Si precisa che i coefficienti saranno pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile mentre saranno pari ad uno in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale;
- b) in secondo luogo si effettuerà la media dei punteggi attribuiti ai coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in relazione a ciascuno dei sub-criteri di valutazione A_1 , A_2 , A_3 , e si procederà al calcolo del punteggio provvisorio assegnato all'offerta del concorrente i -esimo, con riferimento al criterio di valutazione di cui alla lettera A) Piano operativo e organizzativo del servizio, mediante la seguente formula:

[4] Punteggio provvisorio concorrente i -esimo = $(A_{1i \text{ medio}} \times 5 + A_{2i \text{ medio}} \times 10 + A_{3i \text{ medio}} \times 20)$
dove, appunto, $A_{1i \text{ medio}}$, $A_{2i \text{ medio}}$, $A_{3i \text{ medio}}$ sono le medie dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari con riferimento a ciascun sub-criterio di valutazione; mentre i sub-pesi sono stati riportati nella formula direttamente con il loro valore numerico assoluto;

- c) in terzo luogo i punteggi provvisori assegnati ad ogni concorrente in base ai sub-criteri di valutazione A1, A2, A3 nei quali si suddivide il criterio di valutazione di cui alla lettera A) ottenuti secondo la formula di cui sopra, saranno riparametrati ($A_{i \text{ riparam}}$).

La riparametrazione sarà effettuata secondo il procedimento di seguito specificato in base al quale si riporterà ad uno il coefficiente del concorrente che avrà offerto la prestazione massima - ottenendo quindi il maggior Punteggio provvisorio in base alla formula di cui sopra - e proporzionando poi ad esso i valori dei coefficienti riparametrati delle altre

offerte, tramite la seguente formula:

$$A_{i \text{ ripar.}} = (\text{Punteggio provvisorio}_{\text{concorrente } i\text{-esimo}}) / (\text{Punteggio provvisorio}_{\text{più elevato fra le offerte ammesse}})$$

Il valore così ottenuto sarà riportato nella formula [2] sopra indicata ai fini del calcolo del punteggio da attribuire all'offerta del concorrente i-esimo.

Non si procederà alla riparametrazione del coefficiente A_i da attribuire all'offerta del concorrente i-esimo in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera A), in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica.

Si procederà in modo analogo relativamente ai criteri di valutazione $B_{i \text{ ripar.}}$

Offerta economica

$$C_i = R_i / R_{\max}$$

dove:

- R_i è il ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{\max} è il ribasso percentuale più elevato fra tutte le offerte ammesse;
- C_i rappresenta, appunto, il valore attribuito al coefficiente relativo all'elemento di valutazione C "Offerta economica" con riferimento all'offerta economica del concorrente i-esimo;

Sono ammesse solo offerte in ribasso (quindi con percentuali di ribasso maggiori di zero). Le offerte in aumento o alla pari saranno escluse dalla presente gara. Si precisa che in tutti i calcoli relativi alle formule sopra riportate con riferimento a tutti i criteri e sub-criteri valutazione si terrà conto dei valori con tutti i decimali senza effettuare arrotondamenti.

L'Appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dei singoli contratti applicativi a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi e sub-elementi sopra illustrati da parte della preposta commissione giudicatrice.

Con riferimento al sub-criterio A3 la disponibilità, la reperibilità, e le modalità organizzative non determineranno in alcun caso aumento di corrispettivo, mentre eventuali interventi che si rendessero necessari e che saranno eventualmente richiesti dalla Stazione Appaltante saranno remunerati secondo il prezzario della Regione Piemonte in vigore al momento dell'intervento. L'offerta tecnica presentata dal concorrente aggiudicatario integrerà l'oggetto di ciascun contratto applicativo e la relativa realizzazione deve quindi intendersi completamente ed esclusivamente compensata con il prezzo contrattuale derivante dall'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi unitari posto a base di gara per la procedura di affidamento dell'accordo quadro (ad eccezione del sub-criterio A3 come sopra precisato).

Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia, in sede di esecuzione dei contratti applicativi, in tutto o in parte a quanto presentato nell'offerta tecnica saranno applicate le penali di cui all'art. 6 del Capitolato tecnico amministrativo.

Oltre alle penali si precisa che il mancato rispetto di quanto previsto:

- al subcriterio A1 SEDE OPERATIVA determinerà la mancata sottoscrizione del contratto di Accordo Quadro per fatto dell'aggiudicatario con conseguente incameramento della cauzione provvisoria qualora l'aggiudicatario non rispetti quanto offerto;
- al subcriterio A3 GESTIONE DELLE EMERGENZE E TEMPESTIVITÀ INTERVENTI NON PROGRAMMATI, oltre all'applicazione delle penali così come previsto dall'art. 6 del Capitolato tecnico amministrativo dopo la terza contestazione l'Amministrazione regionale si riserverà la facoltà di risoluzione del contratto applicativo e dell'Accordo Quadro in danno all'aggiudicatario.

9) Termini e modalità di presentazione delle offerte articolate per lotti – documenti richiesti per la partecipazione alla gara

Si procederà alla creazione di Richiesta di Offerta (RdO) articolate per lotti con le modalità previste dal sistema. L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA.

La redazione dell'offerta, distinta per lotti, dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del MEPA, che consentono di predisporre, come meglio precisato al punto 10.

Il concorrente deve inviare nel rispetto delle modalità stabilite dalla Piattaforma MePA, pena la non ammissione alla gara, tre buste telematiche contenenti la documentazione richiesta e l'offerta tecnica ed economica, ed in particolare:

- **BUSTA 1 - una busta virtuale contenente la “Documentazione amministrativa”** che attesta i requisiti e gli adempimenti del concorrente per partecipare alla Gara;
- **BUSTA 2 - una busta virtuale contenente l’ “Offerta tecnica”;**
- **BUSTA 3 - una busta virtuale contenente l’ “Offerta economica”.**

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata esclusivamente attraverso la piattaforma MEPA.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche; l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è da intendersi come la “Data limite per la presentazione delle offerte” presente a sistema.

I termini indicati nella piattaforma per la trasmissione delle offerte e della documentazione di gara (tecnica ed amministrativa) sono previsti a pena di inammissibilità. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente lettera invito informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come “Rifiutata”. Qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedentemente inviata.

Ai fini della valida partecipazione alla presente procedura selettiva, si precisa che l'istanza di ammissione e l'offerta devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, con apposizione di firma digitale del legale rappresentante, rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia digitale (ex DigitPA). Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Per partecipare alla gara gli operatori economici, a mezzo del legale rappresentante o di institore o di procuratore abilitato, dovranno pertanto presentare, per ogni lotto cui intendono partecipare per un massimo di due Lotti, i documenti di cui al successivo punto 10 (10.1 Busta Virtuale documentazione amministrativa – 10.2 Busta virtuale offerta tecnica - 10.3 Busta Virtuale offerta economica) debitamente sottoscritti con firma digitale secondo le modalità previste dal MeP A e come da indicazioni riportate nella RDO MePa nel rispetto delle modalità telematiche vigenti sul portale www.acquistiinretepa.it, entro l'orario e il termine perentorio indicato con il sistema.

E' possibile, nei termini fissati, cioè prima della gara, ritirare l'offerta presentata.

10) Documentazione da presentare a sistema MePA, irregolarità degli elementi e dichiarazioni

10.1) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'interno della sezione documentazione amministrativa per ogni Lotto cui l'Operatore Economico intende partecipare, per un massimo di due Lotti, dovrà essere inserita, la seguente documentazione inviata esclusivamente per via telematica:

BUSTA VIRTUALE 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

Dovranno essere caricati sul sistema MePA-CONSIP i seguenti documenti, debitamente sottoscritti con firma digitale secondo le modalità previste dal MEPA:

10.1.1) Relativamente al possesso dei requisiti richiesti al punto 4 della presente lettera invito, a pena di esclusione, autodichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta anche in forma congiunta resa ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i. in conformità al DGUE (Documento di gara unico europeo) approvato dalla Commissione Europea, secondo il Modello di formulario approvato con la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 3 del 18.7.2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 27.7.2016, recante in allegato la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

- informazioni sull'operatore economico in forma singola o associata (in quest'ultimo caso viene compilato un modello distinto per ogni operatore interessato);
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e in particolare:
 1. da parte dell'operatore economico dichiarazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., comma 2, comma 4 e comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m);
con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si precisa che, gli operatori economici che si trovino nella fattispecie di cui all'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942, n. 267 (concordato con continuità aziendale) possono partecipare alla procedura, salvi gli adempimenti documentali ivi previsti e fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale circa l'insussistenza delle cause ostative previste all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c) d), e), f), g) D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e comma 2 circa l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo dovranno essere rese dai seguenti soggetti:
 - per le ditte individuali: dal titolare, dai direttori tecnici;
 - per le società in nome collettivo: da tutti i soci, dai direttori tecnici;
 - per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari, dai direttori tecnici;
 - per gli altri tipi di società: da tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

Tale dichiarazione deve altresì essere prodotta:

- a) direttamente da ciascun direttore tecnico, se persona diversa dai soggetti

sopraindicati;

- b) direttamente da ciascun procuratore dell'impresa qualora rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

N.B.: le suddette dichiarazioni relative al possesso dei requisiti previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c) d), e), f), g) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., possono essere rese dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore sottoscrittore della domanda di ammissione alla gara **per quanto a sua conoscenza** in ordine alla situazione dei suddetti soggetti (cfr. apposita Modulistica Istanza partecipazione e Dichiarazioni predisposta dalla Stazione Appaltante e presente su piattaforma MEPA).

Nel caso tali dichiarazioni non vengano effettuate con la predetta modalità dovranno essere singolarmente rese dagli stessi soggetti (cfr. apposita Modulistica Dichiarazioni autonome predisposta dalla Stazione Appaltante e presente su piattaforma MEPA).

Dette singole dichiarazioni dovranno essere firmate con firma olografa, scannerizzata da ciascun soggetto tenuto alla compilazione della stessa, e trasmesse, unitamente alla scansione del documento d'identità del sottoscrittore.

Dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o del procuratore sottoscrittore della domanda di ammissione alla gara, attestante:

- eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza) cessati dalle cariche societarie sopra indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara
- la non sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in quanto non sussistono in capo ai medesimi sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. oppure la sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in conseguenza di sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. e il tipo di atti o misure di completa dissociazione poste in essere oppure la non sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in conseguenza di sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. e le ragioni della non attivazione di atti o misure di completa dissociazione.

Nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalle cariche societarie indicate al precedente punto nell'anno antecedente la data della procedura negoziata il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o il procuratore dovrà comunque produrre specifica dichiarazione attestante tale situazione.

- il possesso dei requisiti di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria e della capacità tecnica e professionale, art. 83 del D.Lgs n. 50/2016, di cui alla presente lettera invito;
- Dichiarare l'appartenenza alla seguente Categoria¹:

¹

Per chiarezza, si riportano le definizioni di microimpresa, piccola e media impresa:

- microimpresa: meno di 10 dipendenti e un fatturato (la quantità di denaro ricavato in un periodo 1 specifico) o bilancio (un prospetto delle attività e delle passività di una società) annuo inferiore ai 2 milioni di euro;

- micro impresa;
- piccola impresa;
- media impresa;
- grande impresa.

(ex art. 3 della L. n. 180/2011 come definite all'art. 2 della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6.5. 2003, ai fini dell'applicazione delle semplificazioni di cui all'art. 13, comma 4, della richiamata Legge).

A tale fine il Concorrente potrà compilare e sottoscrivere digitalmente il “MODELLO Dichiarazione sostitutiva DGUE – visibile tra gli atti di gara sul sistema MePA ovvero potrà compilare sul sito <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>; ivi inserendo il file xlm allegato in RDO sotto la voce DGUE.

Il file xlm compilato a sistema sulla piattaforma di cui al suddetto indirizzo potrà essere inserito in RDO così come esportato dal servizio DGUE e firmato digitalmente, oppure stampato, scansionato e allegato in RDO firmato digitalmente.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide.

Gli operatori economici dovranno inoltre utilizzare apposita Modulistica integrativa predisposta dalla Stazione Appaltante (così come inserita con la RDO sulla piattaforma MePA).

10.1.2) In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la **documentazione** indicata all'articolo 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e precisata al precedente **punto 5)**.

10.1.3 PASSOE ottenuto a seguito della registrazione al sistema AVCPASS.

Il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'ANAC.

Ciascun Operatore Economico Concorrente, potrà registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito:

www.anticorruzione.it

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio **AVCPASS** indica a sistema il CIG del Lotto della procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un **“PASSOE” per la gara cui intende partecipare**; lo stesso, scansionato, dovrà essere inserito nella busta 1 denominata **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**;

Ai fini rilascio PASSOE I numeri CIG SONO PER I SEGUENTI LOTTI:

- piccola impresa: meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro;
 - media impresa: meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

Lotto 1: servizio a misura avente ad oggetto arredi presenti nelle sedi regionali site in Torino e provincia - **CIG 7598630BD5**

Lotto 2: servizio a misura avente ad oggetto arredi presenti nelle sedi regionali site nelle Province di Novara, VCO, Vercelli e Biella - **CIG 75986582F3**

Lotto 3: servizio a misura avente ad oggetto arredi presenti nelle sedi regionali site nelle Province Alessandria, Asti e Cuneo - **CIG 7598684866**

Il "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

La verifica dei requisiti non acquisibile o non acquisita tramite il sistema AVCPASS sarà svolta in modo autonomo nel rispetto della normativa secondo il sistema tradizionale.

In adempimento a quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20.12.2012, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per sé, l'esclusione dalla procedura.

Si fa tuttavia presente che, dovendo la Stazione Appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PASSOE verrà richiesto di procedere entro un termine congruo alla registrazione.

10.1.4) copia, dichiarata conforme all'originale, di documentazione attestante l'avvenuta costituzione di Garanzia provvisoria, di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 espressamente riferita a Lotto cui intende partecipare, pari al 2% (due per cento) degli importi del servizio per lotti posti a base di gara per ogni singolo lotto, tenuto conto che è possibile presentare offerte per un massimo di due lotti e che il numero massimo di lotti aggiudicabili allo stesso offerente non potrà essere superiore a due ed in tal caso la cauzione dovrà essere pari al doppio da prestare sotto forma di:

- cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti di solvibilità minimi previsti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile,

- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

E' consentita la riduzione della garanzia nei casi di cui all'art. 93, comma 7, del codice. In tal caso la cauzione dovrà essere corredata dalle certificazioni o documentazione giustificativa o da apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Si fa rinvio a quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19.1.2018 n. 3 in merito allo schema di contratti per garanzie fideiussorie di cui all'art. 93, D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

10.1.5) A pena di esclusione, copia, dichiarata conforme all'originale, di documentazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse affidatario dell'appalto (*tale documento non deve essere prodotto singolarmente solo nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fidejussione relativa alla garanzia provvisoria di cui al precedente punto*).

All'affidatario del contratto sarà richiesta come garanzia la cauzione definitiva costituita secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto.

10.1.6) In caso di intervento di Istitore, procuratore.

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla gara e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un istitore (ex art.2203 c.c.) o da un procuratore (ex art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'istitore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

10.1.7) Istanza di partecipazione distinta per lotti, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante ovvero dai soggetti di cui al precedente punto in cui il concorrente avanza domanda di partecipazione e dichiara altresì, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei requisiti di gara, attesta la remuneratività dell'offerta, la conoscenza delle condizioni dell'appalto così come elencato in apposito schema di Modello (cfr. Modello predisposto dalla Stazione Appaltante inserito sulla piattaforma MePA).

Con la partecipazione alla presente gara si intendono accettati tutti i contenuti dei documenti di gara fra i quali il Capitolato e relativi Allegati Elenco sedi regionali ove sono presenti gli arredi oggetto del servizio e Elenco Prezzi, lo schema di Accordo quadro, lo schema di Contratto applicativo, il "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali", il Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016.

10.1.8) Il concorrente potrà espletare sopralluogo.

All'atto del sopralluogo ciascun Concorrente sottoscriverà il documento predisposto dalla Stazione Appaltante (cfr. relativo Modello) a conferma dell'avvenuto sopralluogo e ritirare la relativa attestazione.

Ai fini della suddetta ispezione dei luoghi i concorrenti potranno preventivamente presentarne richiesta alla Stazione Appaltante entro e non oltre 10 giorni dal termine previsto per la presentazione dell'offerta. Sarà data comunicazione delle date disponibili per effettuare il sopralluogo e successivamente sarà possibile prendere contatto con il funzionario tecnico regionale incaricato. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da dipendente o incaricato dello stesso munito di specifica delega con allegato documento di riconoscimento del delegante.

N.B.: a pena di esclusione dalla gara, non devono essere inseriti nella documentazione amministrativa riferimenti al prezzo dell'offerta economica e o qualunque indizio che possa comprometterne il principio di segretezza.

10.2 Offerta tecnica

BUSTA VIRTUALE 2 “Offerta Tecnica”

Al fine della valutazione dell'offerta tecnica e dell'attribuzione dei punteggi previsti dalla presente lettera invito, nella BUSTA OFFERTA TECNICA (distinte offerte tecniche per ogni lotto cui il concorrente intende partecipare per un massimo di due) dovrà essere inserita una relazione tecnica contenuta in massimo n. 20 pagine dattiloscritte (compresa eventuale copertina) con interlinea singola, carattere Arial corpo 11 contenente una proposta tecnico-organizzativa articolata nei seguenti 2 capitoli;

1. “Piano operativo e organizzativo del servizio”: in questo capitolo il concorrente dovrà descrivere l'approccio metodologico che intenderà utilizzare per l'esecuzione del servizio indicando quanto previsto alla lettera A nella tabella dei punteggi con i relativi subcriteri A.1 (Sede Operativa), A.2 (Attrezzature e Mezzi), A3 (Gestione delle emergenze e tempestività degli interventi non programmati, al punto 8 della presente lettera invito.

2. “Qualità del servizio”: in questo capitolo il concorrente dovrà evidenziare le modalità di gestione del personale, le procedure di coordinamento e controllo e il programma operativo delle attività come previsto alla lettera B nella tabella dei punteggi con i relativi subcriteri B,1 (Gestione Personale), B.2 (Procedure di coordinamento e controllo del servizio), B.3 (Programma Operativo delle Attività) al punto 8 della presente lettera invito.

La Commissione esaminatrice giudicherà la relazione in base alla chiarezza espositiva ed al grado di dettaglio, alla qualità ed agli standard delle forniture offerti, alla completezza ed alla coerenza degli elementi proposti rispetto agli obiettivi prefissati. Verrà particolarmente apprezzata la capacità di sintesi e l'omissione di informazioni irrilevanti al fine del giudizio dell'offerta.

Nessun compenso spetterà ai concorrenti, anche se soccombenti, per lo studio e la compilazione della Relazione inserita nell'offerta tecnica, la quale non sarà restituita e resterà di proprietà della Regione

Se del caso, il concorrente potrà allegare all'offerta tecnica dichiarazione indicante quali parti di essa costituiscano segreti tecnici o commerciali da sottrarre all'eventuale accesso da parte di terzi, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lettera a), D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., specificandone le motivazioni. In mancanza, le informazioni fornite si intenderanno accessibili ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici e della normativa generale sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa (Legge n. 241/90 e s.m.i.).

L'Offerta Tecnica è documento obbligatorio, firmato digitalmente, da inserire con le modalità previste dal sistema telematico nella parte tecnica della gara.

La compilazione del punteggio è effettuata esclusivamente sul sistema telematico MePa "Offerta Tecnica".

10.3 Offerta economica

BUSTA VIRTUALE 2 "Offerta economica"

L'offerta (distinte offerte economiche per ogni lotto cui il concorrente intende partecipare) dovrà essere presentata compilando il modulo d'offerta generato dalla Piattaforma elettronica Acquisti in rete P.A. per gare mediante ribasso unico percentuale sull'Elenco Prezzi posto a base di gara, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa partecipante in conformità a quanto già disciplinato al punto 6 della presente lettera invito. L'offerta economica dovrà essere redatta direttamente sulla piattaforma MePa e sottoscritta con firma digitale.

L'offerta economica, formulata da A.T.I. da costituirsi, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a pena d'esclusione, dovrà essere sottoscritta con firma digitale da tutti gli operatori partecipanti.

Nel caso in cui, invece, il raggruppamento sia già costituito, l'offerta economica potrà essere sottoscritta dal solo legale rappresentante dell'impresa mandataria.

L'offerta economica dovrà essere presentata con arrotondamento alla seconda cifra dopo la virgola.

Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non è riconosciuta alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

L'offerta economica è da intendersi comprensiva di ogni onere, I.V.A. esclusa.

Le offerte, distintamente presentate per lotti, devono riportare:

- l'indicazione del ribasso unico percentuale offerto sull'Elenco Prezzi posto a base di gara e la precisazione della componente di costo della manodopera (art. 95, comma 10 D.lgs. n. 50/2016).. Il numero massimo di cifre decimali previsto per l'offerta economica è pari a 2.

- l'indicazione dei costi della sicurezza derivanti da rischi specifici aziendali a carico dell'operatore economico concorrente, contemplati e ricompresi nell'offerta presentata (art. 95, comma 10 D.lgs. n. 50/2016).

Le offerte dovranno avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni degli atti di gara.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche con ribasso pari a zero o superiori al valore posto a base di gara. Il prezzo offerto, per effetto del ribasso unico percentuale proposto sull'Elenco Prezzi, deve pertanto essere comunque inferiore a quello posto a base di gara.

In caso di parità di punteggio delle offerte, si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. n. 827/1924). Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate quelle espresse in modo indeterminato e le offerte in aumento.

Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

L'Amministrazione Regionale inoltre si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento qualora nessuna delle offerte soddisfi le prescrizioni richieste.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. 4 “Documenti Utili – Situazione di controllo-art. 2359 C.C.”

BUSTA VIRTUALE 4 (EVENTUALE) contenente “**Documenti Utili – Situazione di controllo-art. 2359 C.C.**”

11) Irregolarità degli elementi e dichiarazioni, Soccorso istruttorio per elementi e dichiarazioni essenziali e indispensabili, inapplicabilità soccorso istruttorio

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio previsto all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, verrà attivata la procedura di soccorso istruttorio prevista al sopra citato articolo del Codice.

In particolare ai fini della sanatoria di cui sopra, verrà assegnato al concorrente un termine fino a 10 (dieci) giorni; il concorrente potrà non ottemperare alla richiesta di integrazione entro il termine assegnato ed essere quindi escluso, oppure potrà procedere alla regolarizzazione.

12) Svolgimento delle operazioni di gara.

Verrà costituito apposito Seggio di gara, quale organo monocratico, presieduto dal Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, Economato e Cassa Economale e con l'assistenza di due testimoni e del segretario verbalizzante che procederà all'apertura della Documentazione Amministrativa e alla verifica che contenga tutti i documenti richiesti;

Valuterà inoltre che gli stessi siano conformi a quanto prescritto dalla Lettera d'invito.

Quindi procederà:

- all'esclusione dalla gara, distinta per lotti, dei concorrenti in caso di irregolarità o carenze non sanabili per violazione della condizione della *par condicio* e, ferma restando la previsione dell'art. 83, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. ove la carenza integri una delle ipotesi di cui al medesimo articolo, in caso di non regolarizzazione (cfr. precedente punto 11) procederà all'esclusione dalla gara del concorrente;
- alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non

veritiere.

La scelta della migliore offerta è demandata alla valutazione di una Commissione Giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante, che opererà in conformità all'art. 77 del Decreto Legislativo n. 50/2016 s.m.i., alle specifiche prescrizioni contenute nel presente disciplinare e nel capitolato prestazionale di appalto nonché in conformità alle linee guida adottate e ad adottarsi da parte dell'A.N.A.C.

L'offerta economicamente più vantaggiosa, per ciascun lotto, sarà individuata dalla Commissione Giudicatrice in base agli elementi di valutazione ed ai pesi ponderali indicati al precedente paragrafo 8, nel rispetto delle modalità ivi specificate. La valutazione e conseguente attribuzione del punteggio della componente qualitativa dell'offerta, verrà espletata dalla Commissione di gara in seduta riservata.

La Commissione Giudicatrice in particolare:

- in una o più successive sedute riservate, procederà alla valutazione della documentazione presentata, distintamente per lotti, dagli operatori economici concorrenti ammessi alle gare in relazione alla componente qualitativa al fine della assegnazione dei punteggi sulla base dei parametri di valutazione predeterminati nella lettera invito;
- darà lettura in seduta pubblica dei punteggi dalla medesima attribuiti alle componenti tecniche delle offerte ammesse e procederà all'apertura della "busta economica" contenente l'offerta economica relativamente agli operatori economici ammessi alla fase successiva della gara. Per la determinazione del coefficiente di valutazione dell'offerta economica, la Commissione procederà attraverso l'utilizzo di calcolo previsto al precedente punto 8 della presente lettera invito;
- dopo aver determinato i relativi punteggi con il procedimento matematico prestabilito, redigerà, infine, le graduatorie finali di merito provvisoria di vari lotti.

Alle sedute di gara pubbliche sono ammessi a partecipare i titolari ed i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero, i procuratori giusta delega scritta.

Delle sedute pubbliche è data notizia ai concorrenti offerenti esclusivamente mediante la piattaforma MePa attraverso la funzione di comunicazione con i fornitori associata alla RdO.

Qualora venga accertato, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Successivamente il RUP con la collaborazione della Commissione giudicatrice verificherà la sussistenza delle condizioni per l'eventuale dichiarazione di anomalia delle offerte presentate e pertanto, come stabilito al precedente punto 8, all'individuazione e all'esclusione, distintamente per lotti, dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97, comma 3.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione dei lotti se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ferma restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la Stazione appaltante:

In caso di offerte uguali procederà come previsto al precedente punto 8.

All'esito delle operazioni di cui sopra, redigerà le graduatorie definitive dei vari lotti e aggiudicherà gli Accordi Quadro ai concorrenti (fino ad un massimo di due Lotti allo Stesso Operatore Economico) che hanno presentato la miglior offerta qualità / prezzo distintamente per lotti a seguito della verifica delle offerte ex art. 97 del citato decreto legislativo.

Resta inteso che la presente lettera invito a presentare offerte sui vari lotti (fino all'aggiudicazione di un massimo di 2 lotti) non ha natura di proposta contrattuale, per cui l'Amministrazione Regionale non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della stessa. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o

revocare la gara in argomento senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

In ogni caso i concorrenti non potranno pretendere alcun compenso a nessun titolo, neanche risarcitorio, in ragione della partecipazione alla gara o delle spese sostenute per l'effettuazione dell'offerta.

L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro 5 giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono nei termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato la lettera invito se detta impugnazione non sia stata ancora respinta con pronuncia giurisdizionale definitiva.

Per quanto non previsto dalla presente Lettera invito si fa rinvio a quanto stabilito all'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e, impregiudicato il potere di autotutela della Stazione Appaltante, ad intervenuta efficacia dell'aggiudicazione il contratto può essere stipulato nei successivi 60 giorni.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto al precedente comma 9 dello stesso Decreto legislativo.

E' fatto salvo quanto stabilito all'art. 32, commi 9 e 13 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in tema di esecuzione in via d'urgenza del servizio..

13) Disciplina degli Accordi Quadro e degli eventuali contratti applicativi derivati

Le clausole negoziali essenziali che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta distinta per lotti e della documentazione amministrativa prevista dalla presente Lettera invito alla procedura negoziata per lotti, ex art. 36, comma 2, lett. b) D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., sono quelle riportate e richiamate nella Lettera di invito quale richiesta di Offerta, nelle condizioni generali di contratto del MePA e nel Capitolato e relativo Allegato Elenco Prezzi e nello schema di Accordo quadro e nel relativo schema di Contratto applicativo.

Si precisa che i contratti di Accordi Quadro verranno stipulati mediante Documento di Stipula relativo alla RDO MePA.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico degli Operatori Economici aggiudicatari.

Con la partecipazione alla presente procedura negoziata e la presentazione dell'offerta i concorrenti si impegnano, in caso di aggiudicazione degli Accordi quadro per gli eventuali contratti applicativi per la fornitura in oggetto ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la fornitura anzidetta.

In esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., come modificato dalla L. n. 190/2012 s.m.i., nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di invito, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale

(approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2) per quanto compatibili con il servizio affidato.

14) Pagamenti del corrispettivo degli eventuali contratti applicativi d'appalto discendenti dall'Accordo Quadro

Il pagamento della prestazione oggetto degli eventuali contratti applicativi discendenti dagli Accordi Quadro del servizio a misura articolato per lotti (aggiudicabili allo stesso Operatore Economico fino ad un massimo di due) sarà liquidato, salvo eventuali esclusioni, a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale (codice fatturazione IPA 81YHY9) Via Viotti 8 – 10121 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge n. 89/2014.

Nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara).

Il pagamento del corrispettivo dei singoli ordinativi di fornitura oggetto dei contratti applicativi dell'Accordo Quadro sarà effettuato secondo le modalità, alle condizioni e nei termini previsti dall'art. 12 del Capitolato Tecnico-Amministrativo citato richiamato dallo schema di Accordo Quadro cui viene fatto integrale rinvio.

Fermo restando quanto sopra, Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. n. 231/2002 s.m.i.,

Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore o del subappaltatore, la Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. n. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile. Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il numero di CIG di gara.

Ai fini di cui alla legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari l'operatore economico deve compilare l'apposita autocertificazione compresa nella dichiarazione sostitutiva.

Per quanto non stabilito dalla presente Lettera invito si fa integrale rinvio a quanto previsto dal Capitolato Tecnico oltre che dallo schema di Accordo quadro. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si obbliga a rispettare nel caso di affidamento dell'appalto le condizioni contrattuali in materia di tracciabilità richiamate dal Capitolato d'appalto.

15) Accesso agli atti

Per quanto concerne l'accesso agli atti si applicano le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

16) Trattamento dei dati

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016 e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al presente procedimento:

1. i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto ed alla esecuzione dell'appalto;
2. i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto sia cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
3. il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
4. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
5. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
6. i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle aziende sanitarie, degli enti ed agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n. 9/R.
7. Soggetto attivo della raccolta e l'Amministrazione aggiudicante e il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, Giunta Regionale - Responsabile del procedimento: Ing. Stefania CROTTA – Dirigente del Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale.

17) Adempimenti per la stipula dei contratti di Accordi Quadro

Gli Operatori Economici aggiudicatari degli Accordi Quadro (fino ad un massimo di 2 allo stesso Operatore Economico) dovranno presentare entro **dieci** giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione la seguente documentazione:

- idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i..
- Qualora la garanzia sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 106 del D.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una

società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs n. 58/1998 e che abbiano i requisiti di solvibilità minimi previsti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

- A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7, per la garanzia provvisoria.
- Polizza responsabilità civile a garanzia di responsabilità civile per danni a cose terzi nell'esecuzione della fornitura.

Si fa rinvio a quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19.1.2018 n. 3 in merito agli schemi di contratti per garanzie fideiussorie di cui all'art. 103, comma 9 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

- comunicazione con dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, ovvero da soggetto munito di apposita procura, con indicazione degli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente dedicato (bancario o postale) ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- **documentazione attestante l'avvenuto pagamento da parte dell'Aggiudicatario delle spese di registrazione e di bollo di legge derivanti dalla stipula del contratto mediante il sistema MePA** (Cfr. Agenzia delle Entrate- Risoluzione 91 del 16/7/2004 e Risoluzione n. 96/E del 16.12. 2013).

L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71, D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., alla verifica con le modalità specificate al punto 10.1.4 nella presente lettera invito, dei requisiti attestati dal concorrente aggiudicatario sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di partecipazione alla procedura negoziata, nonché in sede di abilitazione al bando MePA di riferimento.

L'esito positivo degli accertamenti in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente nonché la ricezione della predetta documentazione specificata nel presente punto 17 da parte degli Operatori economici aggiudicatari degli Accordi quadro (sino ad un massimo di 2 allo stesso Operatore Economico) entro il predetto termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione è condizione necessaria per la stipula del contratto che sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

18) Disposizioni finali:

Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 110, D.lgs. n. 50/2016 s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Stefania CROTTA

Firmato digitalmente ai sensi art. 21 d. lgs. n. 82/2005

R. Cucchi /S. Petrarulo

(Schema di Contratto di Accordo Quadro approvato con Determinazione
dirigenziale n. del)

REGIONE PIEMONTE

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ARREDI
PRESENTI NELLE SEDI CENTRALI E PERIFERICHE
INERENTE IL LOTTO N. / I LOTTI NN.
(AGGIUDICABILI ALLO STESSO OPERATORE ECONOMICO FINO
AD UN MASSIMO DI DUE LOTTI) INERENTI LA PROVINCIA
... / PROVINCE DI DELLA REGIONE PIEMONTE E
PICCOLE FORNITURE CONNESSE AL SERVIZIO.

Tra:

la REGIONE PIEMONTE (Cod. Fisc. 80087670016), con
sede in Torino, , rappresentata da
..... nato/a
il .../.../... domiciliato ai fini del presente atto
presso la sede della Direzione Risorse Finanziarie
e Patrimonio in Torino, via. n. . . . ,
nella sua qualità di (in seguito la
"Regione") e
lacon sede in
rappresentata da.....
nato/a il .../.../.. in qualità di . .
. ai fini
del presente atto (in seguito l' "Appaltatore")

PREMESSO CHE:

(Schema di Contratto di Accordo Quadro approvato con Determinazione
dirigenziale n. del)

- con Determinazione dirigenziale n..... del
..... del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni
Mobili, Economato e Cassa Economale , é stato, tra
le varie cose, disposto di :

. provvedere ad indire una procedura negoziata
articolata in lotti mediante RDO con l'impiego del
Mercato Elettronico rivolta agli Operatori
Economici abilitati al Bando MEPA nella categoria
*"SERVIZI - SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E
RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE"* , per
l'individuazione del contraente di Accordo Quadro,
di durata biennale con un unico operatore
economico, per ogni lotto aggiudicabile allo stesso
Operatore Economico sino ad un massimo di due, al
quale affidare gli eventuali futuri contratti
applicativi il servizio di manutenzione e
riparazione arredi presenti nelle sedi centrali e
periferiche della Regione Piemonte e piccole
forniture connesse al servizio ai sensi degli
articoli 32, 36, comma 2 lett. b) e 54, comma 3
del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'importo
presunto stimato posto a base di gara, articolabile
per lotti, di:
lotto 1: servizio avente ad oggetto gli arredi
presenti nelle sedi regionali in Torino e Provincia

(Schema di Contratto di Accordo Quadro approvato con Determinazione
dirigenziale n. del)

: € 95.000,00 oltre oneri sicurezza di € 227,60
oltre IVA - CIG 7598630BD5;

Lotto 2: servizio avente ad oggetto gli arredi
presenti nelle sedi regionali nelle province di
Novara, VCO, Vercelli e Biella: € 33.000,00 oltre
oneri sicurezza di € 227,60 .oltre IVA - CIG
75986582F3;

lotto 3: servizio avente ad oggetto gli arredi
presenti nelle sedi regionali nelle province di
Alessandria, Asti e Cuneo: € 33.000,00 oltre oneri
sicurezza di € 227,60.oltre IVA - CIG 7598684866

lotti da aggiudicare mediante il criterio
dell'offerta economicamente più vantaggiosa,
individuata sulla base del miglior rapporto
qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera
a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

. approvare il relativo Progetto del servizio
articolato per lotti, redatto dagli Uffici del
Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili,
Economato e Cassa Economale, costituito dal
Capitolato Tecnico-Amministrativo e Allegati Elenco
Sedi regionali dei vari Lotti e Elenco Prezzi,
Schema di Contratto Accordo Quadro, schema di
contratto applicativo, dalla lettera invito, DUVRI,
il quale determina, fra le altre cose, le

condizioni dell'appalto e le modalità esecutive del servizio;

- entro la scadenza prefissata dalla procedura di gara sono state presentate n offerte per il lotto n. o per i lotti nn. (fino a un massimo di due);

- con Determinazione n. del il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Nobili, Economato e Cassa Economale ha nominato la Commissione giudicatrice per le offerte pervenute distintamente per lotti;

- nella seduta pubblica telematica del giorno , di cui a verbale reg. n. , è stata aperta la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti partecipanti del lotto .. ;

- successivamente agli adempimenti prescritti nelle sedute per la fase di verifica della documentazione amministrativa, nelle successive sedute, la Commissione giudicatrice all'uopo nominata in seduta telematica ha proceduto all'apertura delle offerte tecniche, successivamente esaminate in sedute riservate per l'attribuzione del punteggio della componente qualitativa sulla base dei parametri di valutazione predeterminati nella lettera invito; indi la

(Schema di Contratto di Accordo Quadro approvato con Determinazione
dirigenziale n. del)

Commissione giudicatrice ha proceduto all'apertura delle offerte economiche, distintamente presentate per lotti, degli operatori economici ammessi alla successiva fase di gara per la determinazione del coefficiente di valutazione dell'offerta economica con utilizzo del calcolo previsto dalla lettera invito; alla fine dell'esame di tali offerte e a seguito della determinazione dei relativi punteggi la Commissione giudicatrice ha stilato la graduatoria finale di merito provvisoria con proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico _____, che ha espresso l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del miglior rapporto qualità / prezzo rispetto ai Prezzi posti a base di gara sottoposti al ribasso unico percentuale offerto in sede di gara, esclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- con Determinazione dirigenziale del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa Economale (Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio) n. ... del .../.../... è stato aggiudicato all'Operatore Economico
..... l'Accordo Quadro con unico Operatore Economico per l'eventuale affidamento dei Contratti

Applicativi e dei relativi Ordinativi ~~per la~~
fornitura del servizio di manutenzione e
riparazione arredi e piccole forniture connesse al
servizio, sulla base dell'offerta da questi
presentata, per l'importo presunto massimo posto a
base di gara di € oltre IVA inerente
il lotto n...../i Lotti nn. ... (aggiudicabili allo
stesso Operatore Economico fino ad un massimo di
due lotti), dando atto che in sede di
contratti attuativi/Ordinativi di esecuzione delle
prestazioni ai singoli prezzi di cui all'Elenco
Prezzi posto a base di gara saranno applicati i
prezzi al netto del ribasso unico percentuale
offerto in sede di gara che così ribassati
costituiscono i prezzi contrattuali dell'Accordo
Quadro;

- in capo al suddetto Operatore Economico è stata
accertata la sussistenza dei requisiti di legge
previsti, anche mediante il Sistema AVCpass, che
ha determinato l'aggiudicazione, divenuta efficace,
dell'Accordo Quadro in oggetto in favore dl
suddetto operatore Economico e alle condizioni
dell'offerta agli atti dell'Amministrazione;;

- il suddetto Operatore economico aggiudicatario
ha presentato la documentazione richiesta ai fini

della stipula del presente Accordo Quadro inerente
il lotto ... / i lotti (massimo due).

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto
segue:

ART. 1 - PREMESSE E ALLEGATI

1. Le Premesse, gli atti e i documenti richiamati
dalle medesime e nella restante parte del presente
atto formano parte integrante e sostanziale del
presente Accordo Quadro.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. L'Accordo Quadro, ha per oggetto l'eventuale
affidamento dei contratti applicativi per
l'esecuzione del servizio a misura di manutenzione
e riparazione arredi presenti nelle sedi della
Regione Piemonte comprese nel lotto n./
Lotti nn. (fino ad un massimo di due lotti
aggiudicabili) e piccole forniture connesse al
servizio.

ART. 3 - DISCIPLINA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI
SINGOLI CONTRATTI APPLICATIVI PER GLI ORDINATIVI
DI FORNITURA

1. Con il presente Accordo Quadro la Regione
affida al Contraente l'Accordo Quadro che
accetta, alle condizioni stabilite nel presente
Accordo l'esecuzione delle prestazioni del

servizio a misura di cui al precedente articolo, che di volta in volta gli sarà richiesto, sulla base di appositi contratti applicativi e dei connessi ordinativi di esecuzione delle prestazioni a seconda delle esigenze fino alla concorrenza dell'importo massimo posto a base di gara per lotto con applicazione dei prezzi di cui all'Elenco Prezzi, al netto del ribasso unico percentuale offerto in sede di gara.

2. La stipulazione del presente Accordo Quadro non vincola la Regione alla conclusione di contratti applicativi e dei connessi ordinativi di esecuzione delle prestazioni a misura per l'importo massimo contrattuale previsto. La Regione non ha l'obbligo di attivare il servizio né di utilizzare per intero il massimale contrattualmente indicato, per cui gli interventi oggetto degli ordinativi di esecuzione delle prestazioni saranno correlati esclusivamente al reale fabbisogno dell'Amministrazione Regionale. Pertanto nell'ipotesi di mancata utilizzazione del massimale indicato nel Contratto nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo, diritto o ragione dall'Appaltatore nei confronti della Regione, atteso che in nessun caso l'Accordo

Quadro garantisce all'Appaltatore stesso l'esecuzione di quantità minime, o comunque predeterminate, delle prestazioni a misura di cui all'oggetto contrattuale.

3. Il presente Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le principali modalità di conclusione ed esecuzione, degli eventuali singoli contratti applicativi, e dei connessi ordinativi di esecuzione delle prestazioni, che saranno sottoscritti con scrittura privata.

4. Con riferimento al contenuto degli eventuali singoli ordinativi di esecuzione delle prestazioni a misura occorrerà indicare l'intervento da eseguire, il luogo di esecuzione, l'importo presunto e gli estremi di fatturazione.

5. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, il D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e i relativi provvedimenti attuativi.

6. L'Appaltatore, preso atto della natura del presente Accordo Quadro, si impegna a stipulare i relativi contratti applicativi, ove richiesti. Al momento della sottoscrizione degli stessi si obbliga a rispettare le condizioni presentate in

sede di offerta e quelle di cui al presente
Accordo Quadro e del Capitolato Tecnico-
Amministrativo e relativi Allegati costituenti il
Progetto della fornitura.

ART. 4 - DURATA E AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

1. La durata dell'accordo quadro è di 2 anni,
decorrente dalla data di sottoscrizione.
La stipulazione del presente atto avverrà, in
modalità elettronica mediante ordinativo
generato a sistema MePA. dello stesso e comunque,
al massimo, sino all'esaurimento dell'importo
contrattuale complessivo.

2. Il suddetto termine di validità contrattuale
viene stabilito indipendentemente dal fatto che
l'importo contrattuale complessivo preventivato,
derivante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario,
non venga raggiunto con i singoli eventuali
contratti applicativi/ordinativi di esecuzione
delle prestazioni a misura e salvo invece che
l'importo contrattuale complessivo venga raggiunto
in un termine inferiore. I corrispettivi dovuti
all'Appaltatrice per i servizi indicati in ciascun
contratto esecutivo e richiesti nei singoli
ordinativi sono calcolati applicando i prezzi di
cui all'Elenco Prezzi posto a base di gara al

netto del ribasso unico percentuale offerto dall'Aggiudicatario.

3. L'importo complessivo presunto massimo del servizio a misura compreso nel presente Accordo Quadro posto a base di gara ed ordinabile dalla Stazione Appaltante è stato stimato in € XXXXXXXXX (Lotto ... / Lotti - massimo 2) IVA esclusa, fermo restando che in sede di contratti applicativi saranno applicati i prezzi di cui all'Elenco Prezzi che al netto del ribasso unico percentuale offerto in sede di gara per lotti costituiranno i prezzi contrattuali dell'Accordo Quadro e dei relativi contratti attuativi.

4. In caso di mancato esaurimento dell'importo presuntivamente stimato alla scadenza dell'Accordo Quadro, il contraente dell'Accordo Quadro non potrà vantare alcuna pretesa a riguardo.

5. Eccezionalmente, in caso di motivate esigenze, ed in ogni caso per una durata complessiva comunque inferiore o al massimo pari ai 4 anni massimi previsti dall'art. 54, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva, con apposito provvedimento, nel caso in cui la somma complessiva massima prevista non sia stata interamente spesa, di differire il termine

dell'Accordo Quadro per il periodo ragionevolmente correlato alla somma residua, senza che l'aggiudicatario possa pretendere maggiori compensi a qualsiasi titolo.

6. l'Amministrazione Appaltante si riserva di avvalersi della facoltà di prorogare L'Accordo Quadro e i relativi contratti applicativi per il tempo strettamente necessario nelle more delle procedure di gara finalizzate alla selezione di nuovo Contraente (*proroga tecnica*), ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., alle medesime condizioni dell'Accordo Quadro o a condizioni migliorative del contratto per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi dalla data di scadenza dell'Accordo quadro e pertanto per un importo massimo presunto, al lordo del ribasso d'asta, di € XXXXXXXX (Lotto n. / lotti nn. fino ad un massimo di 2 aggiudicabili allo stesso Operatore Economico) IVA esclusa e così per complessivi € XXXXXXXXXXX, al lordo del ribasso, oltre a € per oneri di sicurezza, IVA esclusa, fatta salva la facoltà di recesso della Regione Piemonte nel caso intervenga *medio tempore* la stipulazione del nuovo contratto.

ART. 5 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

(Schema di Contratto di Accordo Quadro approvato con Determinazione
dirigenziale n. del)

1. L'intervento sarà eseguito entro il termine indicato nell'ordinativo, in base alle esigenze e alla eventuale urgenza con le modalità di cui all'art. 5 del Capitolato Tecnico - Amministrativo che si intende integralmente richiamato.

L'esecuzione del servizio si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa.

ART. 6 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI
APPLICATIVI - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO -
RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

1. La Stazione Appaltante verifica la regolarità dell'esecuzione dell'Accordo quadro e dei singoli contratti derivati/ordinativi attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.

2. L'Appaltatore si impegna, a sua volta, a designare una persona Responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile del servizio, costantemente reperibile, il cui nominativo sarà comunicato alla Stazione Appaltante per iscritto, entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Il Responsabile del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare continuativamente

affinché tutti gli obblighi contrattuali siano adempiuti e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto della Stazione Appaltante.

3. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., avrà il compito di controllare, congiuntamente al Direttore dell'esecuzione del contratto, che l'appalto sia eseguito secondo i tempi e le modalità contenuti nell'accordo quadro e nei documenti di riferimento.

4. Per quanto non disciplinato dal presente Accordo Quadro si fa rinvio alla disciplina richiamata all'art. 5 del Capitolato d'Appalto.

ART. 7- CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'ACCORDO
QUADRO

1. Le prestazioni dei contratti applicativi, ove richiesti dall'Amministrazione regionale, che deriveranno dal presente Accordo Quadro saranno svolte secondo tutte le condizioni, oneri, prezzi e modalità accettate tra le parti e contenute nel presente accordo e nel Capitolato Tecnico Amministrativo, e relativi Allegati, che le parti stesse come sopra costituite, dichiarano di ben conoscere e accettare come già confermato ed accettato con la presentazione dell'offerta in

ordine alle condizioni dell'Appalto previste all'art. 5 del Capitolato Tecnico Amministrativo e relativi Allegati, del DUVRI nonché alla conoscenza delle condizioni contenute nella Lettera invito alla procedura negoziata di cui in premessa mediante RDO su MEPA.

2. Durante l'esecuzione del servizio, pertanto, l'Appaltatore non potrà eccepire né fare oggetto di riserve fatti, circostanze e/o condizioni che dipendano direttamente o indirettamente dalla mancata conoscenza di quanto previsto dal citato articolo C.S.A. e dalla lettera invito alla gara.

ART. 8 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO
DIPENDENTE, PREVIDENZA ED ASSISTENZA

1. Nell'esecuzione di ciascun contratto applicativo l'Appaltatore si obbliga ad applicare al personale impiegato nei lavori tutte le norme contenute nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché nel contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il tempo e nella località in cui si eseguono le prestazioni stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui

ambito di applicazione sia strettamente connesso
con l'attività oggetto dell'appalto.

2. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi; sull'importo netto progressivo delle prestazioni è applicata una ritenuta dello 0,50% come disposto all'art. 30 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. che si richiama. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità del servizio previo rilascio del DURC.

3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute del personale di cui al comma precedente, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni secondo le

modalità previste all'art. 30 comma 6 del D.lgs n.
50/2016. In caso di crediti dell'Appaltatore
insufficienti allo scopo l'Amministrazione
regionale procederà a incamerare la garanzia
definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 2 del D.lgs
n. 50/2016.

4. Per quanto non espressamente previsto si
richiama il Capitolato Tecnico Amministrativo e la
relativa normativa vigente.

ART. 9 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
DURANTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Con riferimento agli oneri ed obblighi
dell'Appaltatore si fa rinvio agli obblighi a suo
carico disciplinati dal Capitolato Tecnico
Amministrativo.

2. La sorveglianza esercitata dalla Stazione
appaltante, dai suoi rappresentanti e dal D.E.C.,
non sollevano in alcun caso l'Appaltatore dalla
integrale responsabilità di cui agli artt. 1667,
1668 e 1669 del codice civile in ordine alle
prestazioni eseguite, né potranno essere invocate
per giustificare imperfezioni di qualsiasi natura
che si venissero a riscontrare nell'esecuzione del
servizio o per negare la responsabilità
dell'Appaltatore verso la Stazione appaltante e

verso i terzi.

3. È, inoltre, a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità - con totale esonero della Committente e del personale preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori da ogni e qualsiasi azione - per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose durante l'esecuzione degli interventi affidati con i singoli contratti applicativi.

ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA E RESPONSABILITA'
CIVILE

1. Ai fini della sottoscrizione del presente Accordo Quadro il Contraente ha presentato, in conformità all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., la garanzia definitiva a garanzia della perfetta e integrale esecuzione del presente Accordo Quadro e dell'osservanza di tutte le norme generali in esso richiamate, in misura pari a € rilasciata da
.....
.....

2. La cauzione sta a garanzia altresì dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente Accordo Quadro compresa la regolare

esecuzione dei contratti applicativi per gli ordinativi di fornitura nonché del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse comprensivo del rimborso delle somme che l'Amministrazione Regionale avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

4. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'intero Accordo Quadro con riferimento ai singoli ordinativi secondo le condizioni e nella misura richieste dall'art. 103 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

5. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito dell'intero accordo quadro permane, ai sensi della predetta norma, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto/verifica di conformità.

6. Attesa la possibilità che nel corso della durata del presente Accordo Quadro non sia eseguito il servizio per l'intero importo complessivo presunto, l'eventuale ammontare residuo del deposito

cauzionale definitivo superiore al 20% sarà comunque svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto/verifica di conformità.

7. Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs n 50/2016 s.m.i., la Stazione appaltante può richiedere all'Appaltatore l'integrazione della cauzione ogniqualvolta questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

8. La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché deve altresì prevedere la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al 2° comma dell'art. 1957 c.c. Le franchigie e gli scoperti saranno a carico dell'Appaltatore.

9. L'Appaltatore terrà indenne la Contraente da qualsiasi danno possa derivare alla stessa o a terzi in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili.

(Schema di Contratto di Accordo Quadro approvato con Determinazione
dirigenziale n. del)

A copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti alla Stazione Appaltante, al personale della stessa ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti dell'Appaltatrice nell'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto nonché dei danni causati da malfunzionamenti nelle apparecchiature informatiche dovuti ai prodotti forniti, l'Aggiudicataria si è obbligata a stipulare con primaria compagnia assicuratrice una polizza assicurativa R.C. verso terzi con validità non inferiore alla durata del contratto, con massimale per sinistro non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00). Contestualmente alla stipula del presente contratto, l'Aggiudicataria fornisce all'Agenzia copia della succitata polizza n. _____, stipulata con _____ il _____, con scadenza al _____.

L'Aggiudicataria si obbliga a tenere indenne e a risarcire la Regione Piemonte per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa proposta o avanzata nei propri confronti da parte di terzi.

10. Si fa rinvio a quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19.1.2018 n. 3 in merito agli schemi di contratti per

garanzie fideiussorie di cui agli artt. 103, comma 9 e 104 comma 9 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

ART. 11 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO -
TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

1. Il pagamento del corrispettivo dei singoli ordinativi di esecuzione delle prestazioni oggetto dei contratti applicativi dell'Accordo Quadro sarà effettuato secondo le modalità, alle condizioni e nei termini previsti dal Capitolato Tecnico-Amministrativo che si intende integralmente richiamato.

2. L'Appaltatore negli ordinativi di esecuzione delle prestazioni assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i..

3. L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1 della legge n. 136/2010 s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine,

le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Deve indicare che i pagamenti saranno effettuati sul c/c
.....
dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, nelle mani di
....., persona/e delegata/e a operare ed a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto e/o a saldo su tale conto.

4. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega l'Appaltatore deve comunicarle entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. In difetto delle indicazioni di cui sopra nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i.

La Regione non può eseguire alcun pagamento in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra.

Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

5. La Stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 9 bis, della Legge 136/2010 e s.m.i.

ART. 12 - CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI
CONTRATTI APPLICATIVI (DIVIETO) - SUBAPPALTO -
CESSIONE DEL CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

1. E' vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei conseguenti eventuali contratti applicativi sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

2. In materia di subappalto si fa integrale rinvio a quanto stabilito all'art 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di subappalto contenute nel Capitolato d'Appalto ed in particolare l'art. 7.

3 In materia di cessione dei crediti si richiama integralmente quanto stabilito dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. cessione dei crediti].

4. In caso di cessione del corrispettivo successiva alla stipula del contratto applicativo, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute nonché la clausola di cui al successivo comma del presente articolo.

5. In attuazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche previsti all'art. 3 della Legge 13.8.2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i., l'atto di cessione deve prevedere apposita clausola nella quale il cessionario dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione, dalla Committente, dei crediti ceduti, unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso; parimenti il cedente dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione, dal cessionario, dei crediti ceduti, unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso. Su tale conto il cessionario

anticiperà i pagamenti al cedente, indicando obbligatoriamente il codice CIG del Lotto aggiudicato o dei lotti aggiudicati (fino ad un massimo di due 1 medesimo Operatore Economico) dell'Accordo Quadro.

ART. 13 - SOSPENSIONI, RIPRESE E PROROGHE

1. In ciascun contratto applicativo conseguente all'Accordo Quadro sarà osservato il termine di consegna previsto all'art. 5 del presente Accordo.

2. Dell'avvenuta esecuzione degli interventi disposti con ciascun contratto applicativo si darà atto con le modalità previste all'art. 5 del Capitolato Tecnico Amministrativo.

3. La mancata osservanza del suddetto termine comporterà l'applicazione delle penali.

Si richiama integralmente quanto stabilito agli artt. 5 e 6 del Capitolato Tecnico Amministrativo.

4. Con riferimento alle sospensioni, le riprese e le proroghe per ciascun contratto applicativo conseguente al presente Accordo Quadro si richiama l'art. 107 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in quanto compatibili con il servizio.

ART. 14 - PENALI

1. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al

termine previsto negli ordinativi, salvo il caso di ritardo ad esso non imputabile, l'Appaltatore dovrà sottostare ad una penale giornaliera di € 50,00.

2. L'applicazione della penale non limita l'obbligo dell'Appaltatore di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare ed anche in misura superiore all'importo della penale stessa.

3. Nell'ipotesi in cui il ritardo si protraesse oltre i 20 (venti) giorni lavorativi, per i giorni successivi al ventesimo, il presente Accordo quadro e/o i singoli contratti esecutivi potranno essere risolti unilateralmente, mediante comunicazione scritta con PEC/raccomandata A/R ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con facoltà di commissionare ad altre imprese, in danno della Società, la fornitura del servizio ovvero la parte della fornitura del servizio non eseguita dalla Appaltatrice, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo verranno contestati all'Appaltatore per iscritto. L'Appaltatore potrà far pervenire eventuali controdeduzioni nel

termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi
dalla ricezione della stessa contestazione.

4. L'importo massimo delle penali qualora
superiore al 10% (dieci per cento) del valore dei
corrispettivi contrattuali, darà facoltà alla
Stazione Appaltante di dar corso alla risoluzione
del contratto ex art. 1456 C.C.

ART. 15 - MODIFICHE E VARIAZIONI DELL'ACCORDO
QUADRO E DELL'APPALTO

1. Fermo restando l'importo massimo del presente
Accordo Quadro di cui al precedente art. 4 sono
ammesse eventuali modifiche e variazioni nelle
fattispecie previste all'art. 106 del D.lgs n.
50/2016 s.m.i.

2. Nessuna variazione può essere introdotta se non
previamente autorizzata dal R.U.P. ai sensi
dell'art. 106 comma 1 del D.lgs n. 50/2016 e
approvata dalla Stazione appaltante.

3. Qualora in corso di esecuzione l'importo delle
variazioni, in aumento o in diminuzione, rientri
nel limite del quinto dell'importo del singolo
contratto applicativo, l'Appaltatore esegue le
prestazioni alle stesse condizioni previste nel
contratto originario senza poter procedere alla
risoluzione del contratto.

4. Le modifiche e le variazioni del contratto applicativo in corso di esecuzione sono ammesse, purché non sostanziali ai sensi dell'art. 106 comma 4 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.

5. Ai fini della determinazione del "quinto d'obbligo", l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto applicativo originario conseguente all'Accordo Quadro, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore.

ART. 16 - VERIFICA FINALE DI REGOLARE ESECUZIONE

Si richiama integralmente quanto stabilito all'art. 102, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e all'art. 5 del Capitolato tecnico amministrativo.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO APPLICATIVO

1. La Regione potrà procedere alla risoluzione del contratto derivante dall'Accordo Quadro:
- qualora ricorrano una o più condizioni di cui all'art. 108 comma 1 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. ;
- nelle ipotesi di cui all'art. 108 comma 2 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. ;

(Schema di Contratto di Accordo Quadro approvato con Determinazione
dirigenziale n. del)

- nei casi di cui all'art. 108 comma 3 del D.lgs n. 50/2016;
 - quando risulti accertato il mancato rispetto della disciplina del subappalto nonché in caso di subappalto non autorizzato;
 - qualora l'ammontare complessivo delle penali, applicate nel corso dell'esecuzione del contratto superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato;
 - in caso di cessione in tutto o in parte del Contratto;
 - nel caso stabilito all'art. 3, comma 9-bis della L. 13.8.2010, n. 136 e s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
 - la Regione potrà recedere dall'Accordo quadro, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto vengano attivate convenzioni Consip o SCR Piemonte più favorevoli con oggetto la fornitura dei contratti applicativi derivanti dal presente Accordo Quadro;
2. La risoluzione di un solo contratto applicativo in conseguenza dell'Accordo Quadro del presente lotto determinerà la risoluzione dell'intero Accordo Quadro e l'applicazione dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i..

3. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento di quanto previsto all'art. 108 comma 5 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.

Nei casi di risoluzione di cui al comma 1 lett. b) e c) del suddetto articolo, in sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggior spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 comma 1 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i..

4. Il Contraente l'Accordo Quadro riconosce e dichiara di essere perfettamente consapevole che in seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Stazione appaltante potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del presente contratto e di indizione di nuova gara o di

affidamento dell'Accordo Quadro per la fornitura ad altro soggetto. Il Contraente l'Accordo Quadro, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla Stazione appaltante a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

ART. 19 - RECESSO DAL CONTRATTO APPLICATIVO

1. La Stazione Committente può recedere dal contratto applicativo in qualunque tempo con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. dando formale comunicazione all'Appaltatore nelle modalità di cui all'art. 109 comma 3 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.. Si richiama integralmente quanto disposto all'art. 11 del C.S.A.

2. Si richiamano le disposizioni dell'art. 109 commi 2 e 4 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

ART. 20 - AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 110 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. il Committente interpella

progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare rispettivamente un nuovo accordo quadro per l'affidamento del completamento della fornitura alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario dell'Accordo Quadro in sede di offerta.

ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia relativa al presente Accordo Quadro, quale sia la sua natura tecnica, amministrativa, giuridica, che non si sia potuta risolvere mediante Accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e che comunque non si sia potuta definire in via amministrativa, sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Torino.

ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico esclusivo dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione dell'accordo quadro nonché degli eventuali conseguenti contratti applicativi per gli ordinativi di fornitura.

2. A carico esclusivo dell'Aggiudicatario restano, altresì, le tasse, le imposte e in genere qualsiasi

onere, che direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro abbia a gravare sulle forniture oggetto del contratto applicativo, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere sia intestato a nome della Stazione appaltante o di altri.

3. Il contratto, avente per oggetto prestazioni soggette all'IVA, ricade nell'ambito dell'imposta di registrazione in misura fissa a norma degli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione è obbligatoria solo in caso d'uso.

ART. 22 - ELEZIONE DI DOMICILIO

1. Ai fini di tutte le comunicazioni, le parti eleggono domicilio:

La Regione in Torino Via Viotti n 8; PEC
patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

il Contraente l'Accordo Quadro in
.....

2. Nell'ambito del processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi resta stabilito che le comunicazioni tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'Appaltatore dovranno essere fatte a mezzo PEC all'indirizzo patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it e analogamente la Committente provvederà a trasmettere qualsivoglia comunicazione

all'Appaltatore alla seguente casella di posta
elettronica certificata

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- RISERVATEZZA

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. l'Aggiudicatario contraente dell'Accordo Quadro autorizza la Regione Piemonte al trattamento dei dati personali in relazione agli adempimenti connessi e derivanti dal presente Accordo e dei conseguenti eventuali contratti applicativi, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dall'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

2. Il Contraente l'Accordo Quadro, Appaltatore degli eventuali Contratti applicativi non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio conto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto. Il medesimo non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività. Lo stesso si impegna inoltre a rispettare, nello svolgimento delle attività dei

eventuali contratti derivanti dal presente Accordo, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza delle prestazioni rese, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte. Il fornitore deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento. Si impegna altresì ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste e derivanti dal presente Accordo Quadro.

3. Per quanto non stabilito dal presente Accordo si fa integrale rinvio alla disciplina richiamata all'art. 16 del Capitolato tecnico - amministrativo.

ART. 24 - DISPOSIZIONI DEL PIANO TRIENNALE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018-2020

1. In ottemperanza al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, l'Aggiudicatario contraente si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato od autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti regionali che hanno esercitato nei confronti dello stesso poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti medesimi.

ART. 25 - ALLEGATI E DOCUMENTI FACENTI PARTE
DELL'ACCORDO QUADRO E DEGLI EVENTUALI CONTRATTI
APPLICATIVI (NON MATERIALMENTE ALLEGATI -
DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO
- CLAUSOLE ESPRESSAMENTE APPROVATE

1. Fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro, benché non materialmente allegati, il Capitolato MEPA citato nelle premesse, il Capitolato Tecnico Amministrativo e gli l'Allegati Elenco sedi regionali ove sono presenti gli arredi lotto .../ lotti ... (fino ad un massimo di 2 allo stesso Operatore Economico), il DUVRI, l'Elenco Prezzi, l'Offerta Economica del Contraente (ribasso unico percentuale su Elenco Prezzi), la

(Schema di Contratto di Accordo Quadro approvato con Determinazione
dirigenziale n. del)

cauzione definitiva e la polizza per responsabilità
civile prevista dal presente Accordo.

I documenti sopra elencati, in caso di discordanze
sull'esatta interpretazione delle disposizioni in
essa contenute, prevalgono l'uno sull'altro nel
seguito ordine:

Accordo Quadro;

Capitolato Tecnico Amministrativo ed allegati
Elenco sedi regionali ove sono presenti gli arredi
Lotto DUVRI, Elenco Prezzi posti a base di
gara;

Offerta Economica presentata dall'Appaltatore
(ribasso percentuale unico sull'Elenco dei Prezzi
posti a base di gara che al netto del ribasso
costituiscono i Prezzi contrattuali);

Capitolato MEPA citato nelle premesse;

Garanzie previste dall'Accordo Quadro.

2. Il rapporto contrattuale di cui al presente
Accordo Quadro e agli eventuali conseguenti
Contratti applicativi saranno regolati dalla Legge
Italiana.

L'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei contratti
applicativi è regolata, oltre che da quanto
disposto nello schema di Accordo Quadro, nel
Capitolato Tecnico Amministrativo. nelle

Condizioni Generali e nel Capitolato Tecnico del Bando Mepa specificato in premessa, dalla disciplina richiamata all'art. 20 del Capitolato tecnico amministrativo, dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 C.C. l'Appaltatore approva espressamente gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15,16, 17, 18, 19, 21, 22,23,25.

Letto confermato e sottoscritto.

.....

LA REGIONE

(Firma digitale)

L'APPALTATORE

(Firma digitale)

In ottemperanza al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020" approvato con D.G.R. n. 1-7022 del 14.6.2018, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", approvato con D.G.R. n. 1- 1717 del 13/7/2015 , il Contraente l'Accordo Quadro dichiara

(Schema di Contratto di Accordo Quadro approvato con Determinazione
dirigenziale n. del)

di essere a conoscenza e di accettare tutti gli
obblighi di condotta in esso definiti, nonché
quelli previsti nel "Patto di integrità degli
appalti pubblici regionali", allegato, non
materialmente, al presente atto. La violazione di
detti obblighi comporterà la risoluzione del
contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di
gradualità e proporzionalità.

(Schema di Contratto applicativo di Accordo Quadro approvato con
Determinazione dirigenziale n. del)

REGIONE PIEMONTE

SCHEMA CONTRATTO APPLICATIVO DI ACCORDO QUADRO REP
N.DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E
RIPARAZIONE ARREDI PRESENTI NELLE SEDI CENTRALI E
PERIFERICHE INERENTE IL LOTTO N./ I LOTTI NN.
.... (AGGIUDICABILI ALLO STESSO OPERATORE ECONOMICO
FINO AD UN MASSIMO DI DUE LOTTI) INERENTI LA
PROVINCIA / PROVINCE DI DELLA REGIONE
PIEMONTE E PICCOLE FORNITURE CONNESSE AL SERVIZIO.
CODICE- CODICI CIG

Tra:

la REGIONE PIEMONTE (Cod. Fisc. 80087670016), con
sede in Torino, , rappresentata da
..... nato/a
il .../.../.... domiciliato ai fini del presente atto
presso la sede della Direzione Risorse Finanziarie
e Patrimonio in Torino, via. n. . . . ,
nella sua qualità di(in seguito la
"Regione") e
.....con sede in
rappresentata da.....
nato/a il .../.../.. in qualità di . .
. ai fini
del presente atto (in seguito l' "Appaltatore")

PREMESSO CHE:

(Schema di Contratto applicativo di Accordo Quadro approvato con
Determinazione dirigenziale n. del)

- con Determinazione dirigenziale n..... del
..... del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni
Mobili, Economato e Cassa Economale , é stato, tra
le varie cose, disposto di :

. provvedere ad indire una procedura negoziata
articolata in lotti mediante RDO con l'impiego del
Mercato Elettronico rivolta agli Operatori
Economici abilitati al Bando MEPA nella categoria
*"SERVIZI - SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E
RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE"* , per
l'individuazione del contraente di Accordo Quadro,
di durata biennale con un unico operatore
economico, per ogni lotto aggiudicabile allo stesso
Operator Economico sino ad un massimo di due, al
quale affidare gli eventuali futuri contratti
applicativi per il servizio di manutenzione e
riparazione arredi presenti nelle sedi centrali e
periferiche della Regione Piemonte e piccole
forniture connesse al servizio ai sensi degli
articoli 32, 36, comma 2 lett. b) e 54, comma 3
del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'importo
presunto stimato posto a base di gara, articolabile
per lotti, di:
lotto 1: servizio avente ad oggetto gli arredi
presenti nelle sedi regionali in Torino e Provincia

(Schema di Contratto applicativo di Accordo Quadro approvato con
Determinazione dirigenziale n. del)

: € 95.000,00 oltre oneri sicurezza di € 227,60
oltre IVA - **CIG 7598630BD5;**

Lotto 2: servizio avente ad oggetto gli arredi
presenti nelle sedi regionali nelle province di
Novara, VCO, Vercelli e Biella: € 33.000,00 oltre
oneri sicurezza di € 227,60 .oltre IVA - **CIG
75986582F3;**

lotto 3: servizio avente ad oggetto gli arredi
presenti nelle sedi regionali nelle province di
Alessandria, Asti e Cuneo: € 33.000,00 oltre oneri
sicurezza di € 227,60.oltre IVA - **CIG 7598684866**

lotti da aggiudicare mediante il criterio
dell'offerta economicamente più vantaggiosa,
individuata sulla base del miglior rapporto
qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera
a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

. approvare il relativo Progetto del servizio,
articolato per distinti lotti, redatto dagli
Uffici del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni
Mobili, Economato e Cassa Economale, costituito
dal Capitolato Tecnico-Amministrativo e Allegati
Elenco Sedi regionali dei vari Lotti e Elenco
Prezzi, Schema di Contratto Accordo Quadro, schema
di contratto applicativo, dalla lettera invito,
DUVRI, il quale determina, fra le altre cose, le

condizioni dell'appalto e le modalità esecutive del servizio;

- entro la scadenza prefissata dalla procedura di gara sono state presentate n offerte per il lotto n. o per i lotti nn. (fino a un massimo di due c allo stesso Operatore Economico);

- con Determinazione n. del il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Nobili, Economato e Cassa Economale ha nominato la Commissione giudicatrice per l'esame delle offerte tecniche ed economiche pervenute;

- nella seduta pubblica telematica del giorno , di cui a verbale reg. n. , è stata aperta la documentazione amministrativa presentata distintamente per lotti dai concorrenti partecipanti;

- successivamente agli adempimenti prescritti in capo al Seggio di gara per la fase di verifica della documentazione amministrativa, nelle successive sedute, la Commissione giudicatrice all'uopo nominata in seduta telematica ha proceduto all'apertura delle offerte tecniche, successivamente esaminate in sedute riservate per l'attribuzione del punteggio della componente qualitativa sulla base dei parametri di valutazione

predeterminati nella lettera invito; indi la Commissione giudicatrice ha proceduto all'apertura delle offerte economiche, distinte per lotti, degli operatori economici ammessi alla successiva fase di gara per la determinazione del coefficiente di valutazione dell'offerta economica con utilizzo del calcolo previsto dalla lettera invito; alla fine dell'esame di tali offerte e a seguito della determinazione dei relativi punteggi la Commissione giudicatrice ha stilato la graduatoria finale di merito provvisoria con proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico _____, che ha espresso l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del miglior rapporto qualità / prezzo rispetto ai Prezzi posti a base di gara sottoposti al ribasso unico percentuale offerto, distintamente per lotti, in sede di gara esclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- con Determinazione dirigenziale del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa Economale (Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio) n. ... del .../.../... è stato aggiudicato all'Operatore Economico
..... l'Accordo Quadro con unico Operatore

(Schema di Contratto applicativo di Accordo Quadro approvato con
Determinazione dirigenziale n. del)

Economico per l'eventuale affidamento dei Contratti Applicativi e dei relativi Ordinativi del servizio di manutenzione e riparazione arredi e piccole forniture connesse al servizio, sulla base dell'offerta da questi presentata, per l'importo presunto massimo posto a base di gara di € oltre IVA inerente il lotto n...../i Lotti nn. ... (aggiudicabili allo stesso Operatore Economico fino ad un massimo di due lotti), dando atto che in sede di contratti attuativi/Ordinativi di esecuzione delle prestazioni ai singoli prezzi di cui all'Elenco Prezzi posto a base di gara saranno applicati i prezzi al netto del ribasso unico percentuale offerto in sede di gara che così ribassati costituiscono i prezzi contrattuali dell'Accordo Quadro;

- in capo al suddetto Operatore Economico è stata accertata la sussistenza dei requisiti di legge previsti, anche mediante il Sistema AVCpass, che ha determinato l'aggiudicazione, divenuta efficace, dell'Accordo Quadro in oggetto in favore dl suddetto operatore Economico e alle condizioni dell'offerta agli atti dell'Amministrazione;

- il suddetto Operatore Economico aggiudicatario ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula dell'Accordo Quadro.

- con Atto rep. n. ... del ... é stato stipulato il suddetto Accordo fra la Regione Piemonte e il suddetto Aggiudicatario;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula, mediante scrittura privata sottoscritta in modalità digitale elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE E DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL
CONTRATTI (ANCORCHE' NON MATERIALMENTE ALLEGATI)

1. Le Premesse, gli atti e i documenti richiamati dalle medesime (inclusa l'Offerta economica di gara) e nella restante parte del presente atto, unitamente alle garanzie d'appalto, previste all'art. 10 del contratto di Accordo Quadro, formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto applicativo di Accordo Quadro.

ART. 2 - OGGETTO E CONDIZIONI DEL CONTRATTO
APPLICATIVO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Contratto applicativo di Accordo Quadro, ha per oggetto l'esecuzione del servizio a misura di manutenzione e riparazione arredi presenti nelle sedi della Regione Piemonte comprese

nel lotto n.// Lotti nn. (fino ad un massimo di due lotti aggiudicabili allo stesso Operatore Economico) e piccole forniture connesse al servizio, come dettagliatamente indicato in allegato al presente atto e, successivamente, nei singoli ordinativi, alle modalità, termini e condizioni, anche economiche, previste dall'Accordo Quadro richiamato in premessa che trovano piena e completa applicazione al presente contratto e che devono intendersi qui integralmente riportate per costituirne parte integrante e sostanziale benché l'Accordo Quadro non sia materialmente allegato.

ART. 3 - AMMONTARE DEL CONTRATTO APPLICATIVO DELL' ACCORDO QUADRO PER GLI ORDINATIVI DI FORNITURA

1. L'importo massimo del presente contratto per l'esecuzione degli ordinativi di esecuzione delle prestazioni di cui in premessa ammonta ad €al netto di IVA.

Art. 4 - DURATA DEL CONTRATTO APPLICATIVO DELL'ACCORDO QUADRO

1. La durata massima del presente contratto esecutivo, decorrente dalla data della sua stipulazione, non potrà eccedere quella dell'Accordo Quadro. Entro il suddetto termine

dovranno essere emessi gli ordinativi ad esso collegati.

ART. 5 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO -
TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

1. Il pagamento del corrispettivo dei singoli ordinativi di esecuzione delle prestazioni oggetto dei contratti applicativi dell'Accordo Quadro sarà effettuato secondo le modalità, alle condizioni e nei termini previsti dal Capitolato Tecnico-Amministrativo citato dall'Accordo Quadro che qui si intendono integralmente richiamati.

2. I pagamenti saranno effettuati sul c/c
.....
..... dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, nelle mani di
....., persona/e delegata/e a operare ed a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto e/o a saldo su tale conto.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore - in formato elettronico saranno trasmesse attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la

fatturazione elettronica, ai sensi del D.M. 55
del 3.4.2013. Dovranno essere intestate alla
Regione Piemonte - Settore Patrimonio
Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa
Economale codice fiscale e dovranno
riportare il Codice IPAe il Codice CIG
.....

ART. 6 - SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte
le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione
del presente Contratto applicativo di Accordo
per l'esecuzione dei connessi ordinativi di
fornitura.

2. Il contrassegno attestante l'assolvimento
dell'imposta di bollo per il presente contratto
stipulato mediante scrittura privata in modalità
elettronica è apposto su una copia cartacea
dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli
atti del Settore Contratti, - Persone giuridiche,
Espropri - Usi civici.

3. A carico esclusivo dell'Appaltatore restano,
altresì, le tasse, le imposte e in genere
qualsiasi onere, che direttamente o
indirettamente, nel presente o nel futuro abbia a
gravare sulle forniture oggetto dell'intervento,

anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere sia intestato a nome della Stazione appaltante o di altri.

3. Il presente contratto, avente per oggetto prestazioni soggette all'IVA, ricade nell'ambito dell'imposta di registrazione in misura fissa a norma degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 131/86. La registrazione è obbligatoria solo in caso d'uso.

ART. 7 - RINVIO

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Contratto d'appalto si fa integrale rinvio alla disciplina di cui al Contratto di Accordo Quadro rep. n. del

2. L'esecuzione del presente Contratto applicativo di Accordo Quadro è regolata, oltre che da quanto disposto nello schema di Accordo Quadro, nel Capitolato Tecnico Amministrativo, nelle Condizioni Generali e nel Capitolato Tecnico del Bando MEPA specificato in premessa altresì dalla disciplina richiamata all'art. 20 del C.S.A., dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

Il presente contratto letto, confermato ed
accettato nella sua integrità dalle parte
contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro
volontà, viene firmato digitalmente in modalità
elettronica.

LA REGIONE
(Firma digitale)

L'APPALTATORE
(Firma digitale)

In ottemperanza al "Piano Triennale di Prevenzione
della Corruzione 2018-2020" della Regione Piemonte
approvato con D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018,
del "Codice di Comportamento dei dipendenti del
ruolo della Giunta regionale del Piemonte",
approvato con D.G.R. 1- 1717 del 13/7/2015,
L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di
accettare tutti gli obblighi di condotta in esso
definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di
integrità degli appalti pubblici regionali",
allegato, non materialmente, al presente atto. La
violazione di detti obblighi comporterà la
risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto
dei principi di gradualità e proporzionalità.